



Piattaforma Applicativa Gestionale

Analisi di Bilancio

Release 7.0

Allineato alla Fast Path n°10

COPYRIGHT 2010 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Indice

1	Modulo Analisi di Bilancio	1—1
	 NOZIONI DI BASE	1—3
2	Archivi Generali	2—1
	 ARCHIVI COMUNI.....	2—3
	 Parametri Costanti	2—5
	 Periodi di Elaborazione	2—6
	 Generazione Periodi di Elaborazione	2—8
	 Regole di Elaborazione.....	2—9
	 Gruppi di Regole	2—45
	 Contropartite Contabili	2—46
	 STAMPE ARCHIVI COMUNI	2—49
	 Stampa Contropartite Contabili.....	2—51
	 Stampa Regole di Elaborazione.....	2—52
	 Stampa Gruppi di Regole.....	2—53
	 Stampa Periodi di Elaborazione	2—54
3	Importazione Dati.....	3—1
	 IMPORTAZIONE DATI.....	3—3
4	Analisi Dati Contabili.....	4—1
	 MOVIMENTI EXTRA CONTABILI.....	4—3
	 STAMPA MOVIMENTI EXTRA CONTABILI	4—7
	 MANUTENZIONE RATEI.....	4—9
	 STAMPA MANUTENZIONE RATEI	4—13
	 ARCHIVI.....	4—15
	 Voci di Bilancio	4—17
	 Stampa Voci di Bilancio Contabile.....	4—21
	 Strutture di Bilancio Contabile.....	4—22
	 Stampa Strutture di Bilancio.....	4—26
	 GESTIONE BILANCIO	4—29
	 Gestione Bilancio Contabile.....	4—31
	 Generazione Bilancio Previsionale	4—36
	 Stampa Bilancio Contabile.....	4—38
	 Confronto fra Bilanci Contabili.....	4—41
	 Confronto fra N Bilanci Contabili.....	4—43
	 Proiezione di Bilanci Contabili.....	4—45

	GESTIONE INDICI	4—49
	Definizione Indici.....	4—51
	Struttura Indici	4—53
	Stampa Definizione Indici.....	4—54
	Stampa Strutture Indici.....	4—55
	Stampa Indici.....	4—56
	Stampa Confronto Indici	4—59
	Visualizza Confronto Indice	4—62
	SERVIZI	4—67
	Stampa Controllo Piano dei Conti – Bilancio	4—69
	Elimina Movimenti Extra Contabili	4—70
	Duplica Struttura di Bilancio.....	4—71
5	Analisi Dati Analitici	5—1
	MOVIMENTI EXTRA CONTABILI.....	5—3
	STAMPA MOVIMENTI.....	5—7
	ARCHIVI.....	5—11
	Voci di Bilancio	5—13
	Stampa Voci di Bilancio di Analitica.....	5—17
	Raggruppamenti per Centri di Costo/Ricavo	5—18
	Stampa Raggruppamenti per Centri di Costo/Ricavo	5—20
	Struttura di Bilancio di Analitica.....	5—21
	Stampa Strutture di Bilancio.....	5—24
	SERVIZI	5—27
	Elimina Movimenti Extra Contabili	5—28
	Duplica Struttura di Bilancio.....	5—30
	Verifica movimenti extracontabili	5—32
	GESTIONE BILANCIO	5—39
	Gestione Bilancio.....	5—41
	Generazione Bilancio.....	5—46
	Stampa Bilancio.....	5—48
	Confronto fra Bilanci.....	5—51
	Confronto fra N bilanci.....	5—53
	Proiezione Bilancio.....	5—55
	GESTIONE INDICI	5—59
	Gestione Indici.....	5—61
	Struttura Indici	5—63
	Stampa Definizione Indici	5—65
	Stampa Strutture Indici.....	5—66
	Stampa Indici.....	5—67
	Stampa Confronto Indici	5—69
	Visualizza Confronto Indice	5—71

1 Modulo Analisi di Bilancio

 NOZIONI DI BASE

[illegible]



NOZIONI DI BASE

Il Bilancio d'Esercizio (art. 2423 e seguenti del Codice Civile), è il documento redatto dagli amministratori al termine del periodo amministrativo con cui si rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

Il Bilancio d'Esercizio deve quindi quantificare il risultato economico d'Esercizio e il Patrimonio di funzionamento dell'Azienda. Per fare questo, il contabile necessita di conoscere le risultanze delle scritture contabili e di procedere ad un assestamento di queste per completare, integrare, rettificare i dati che si evincono dalla situazione contabile.

Il Bilancio così ottenuto, ha bisogno di essere interpretato al fine di ottenere informazioni sulla gestione passata e soprattutto linee guida per la gestione futura; è altresì essenziale poter verificare il consuntivo con bilanci preventivi precedentemente elaborati. Quest'attività è tipicamente denominata Analisi di Bilancio.

Per essere correttamente analizzato, il Bilancio ha bisogno d'essere riclassificato per disporre di dati significativi per le analisi successive.

Lo stato patrimoniale è rielaborato secondo criteri finanziari: sono suddivisi gli impieghi (Attivo) in Attivo Immobilizzato e Attivo Corrente e i finanziamenti (passivo) in Patrimonio Netto, Debiti a Media e Lunga Scadenza e debiti a Breve Termine. La rielaborazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari permette un primo confronto fra impieghi e fonti per verificare la struttura patrimoniale; questa suddivisione permette di calcolare tre risultati importanti: il Patrimonio Circolante Netto, il Margine di Tesoreria, il Margine di Struttura.

Il Conto Economico è riclassificato in modo da evidenziare le aggregazioni, i margini e i risultati intermedi utili a comprendere la progressiva formazione del risultato d'esercizio. Le varie riclassificazioni mettono sempre in evidenza il Risultato della gestione caratteristica (reddito operativo), il Risultato della Gestione Finanziaria, il Risultato della Gestione accessoria, il Risultato della Gestione straordinaria; quello che varia è la determinazione del risultato della Gestione caratteristica.

Ad esempio la riclassificazione a Valore Aggiunto mette in evidenza la ricchezza creata con l'attività aziendale, mentre la riclassificazione a costo del venduto mette in evidenza il margine lordo industriale e può essere ottenuta solo riclassificando i costi per destinazione.

Una volta riclassificato il Bilancio è possibile analizzarne il contenuto secondo due tecniche che si completano l'un l'altra:

- Analisi per Indici
- Analisi per Flussi (Attualmente non implementato sul programma)

L'analisi per Indici si propone di rilevare, partendo dal Bilancio Riclassificato, indici (sotto forma di quozienti o differenze) che mettono a confronto gruppi di valori anche di natura differente. E' possibile analizzare:

- ◇ - **La redditività:** esempi di indici di redditività sono il Return on Equity (R.O.E.) che mette in evidenza la redditività complessiva dell'impresa, il Return on Investment (R.O.I.) che mette in evidenza la redditività della gestione caratteristica, il Return on Sales (ROS) che mette in evidenza il ricarico di vendita.
- ◇ - **La Produttività:** esempi di indici di produttività sono l'indice di produttività del capitale investito, l'indice di produttività del lavoro, il fatturato medio per dipendente, ecc..
- ◇ - **L'Analisi del Patrimonio:** esamina il patrimonio al fine di valutare le condizioni di equilibrio fra impieghi e fonti; esempi di indici sono la rigidità ed elasticità degli impieghi, l'incidenza dei debiti di varia natura rispetto agli impieghi, ecc..
- ◇ - **L'Analisi Finanziaria:** esamina l'attitudine dell'azienda a fronteggiare gli impegni finanziari; esempi di indici sono l'indice di autocopertura delle immobilizzazioni, l'indice di disponibilità, ecc...

L'analisi per Flussi, evidenzia i flussi finanziari generati da operazioni di investimento, disinvestimento e finanziamento dell'azienda.

I flussi finanziari possono essere ottenuti dal flusso generato dalla gestione reddituale, rettificati dai costi non monetari e dai ricavi non monetari.

I flussi così determinati danno origine al Rendiconto Finanziario che è un prospetto che raggruppa, in relazione a determinati obiettivi, le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale dell'Azienda in un dato periodo.

Accanto all'Analisi di Bilancio, a completamento di quello che è definito il Controllo di Gestione, c'è la gestione della Contabilità Analitica.

La Contabilità Analitica differisce dalla Contabilità Generale poiché:

- ◇ **Ha come fine l'analisi del costo e non la determinazione del reddito**
- ◇ **Usa strumenti di rilevazione liberi da vincoli civilistici o fiscali**
- ◇ **Rileva i costi per destinazione.**

A prescindere da tutte queste rilevanti differenze lo strumento di Analisi di Bilancio contabile ben si adatta anche alle problematiche inerenti alla Contabilità Analitica.

E', infatti, indispensabile per una seria e attenta analisi dei costi poter ottenere Bilanci di Analitica strutturalmente personalizzati, organizzati per Voci di Spesa o di Ricavo e poter calcolare indici per mettere a confronto diversi Centri di Costo Ricavo piuttosto che Voci di Spesa e Ricavo al fine di ottenere analisi molto importanti come Margini su prodotto, struttura dei costi, Break Even point.

Funzionalità

Il Modulo Analisi di Bilancio, gestisce in modo esaustivo le problematiche connesse all'asestamento delle scritture contabili, alla riclassificazione del Bilancio, all'Analisi per Indici, al confronto fra Bilanci previsionali e consuntivi. E' prevista altresì la completa gestione della Contabilità Analitica con definizione di strutture di Bilancio liberamente definibili sia per Voci, che per Centri di Costo Ricavo e la definizione di indici liberamente definibili sulle voci di analitica specificate.

Il modulo Analisi di Bilancio prevede due entità ben distinte ma che condividono le stesse funzioni: i movimenti contabili e i movimenti di analitica.

Per quanto riguarda l'Analisi di Bilancio Contabile sono previste le fasi di:

- ◇ Estrazione dei dati contabili periodici dalla primanota e generazione automatica o manuale delle scritture di assestamento, con memorizzazione dei saldi estratti in una primanota extra contabile
- ◇ Generazione automatica di dati previsionali
- ◇ Raggruppamento dei Conti del piano dei conti aziendale in Voci di Riclassificazione
- ◇ Definizione di strutture di riclassificazione del Bilancio
- ◇ Memorizzazione e manutenzione dei bilanci riclassificati
- ◇ Stampe di confronto fra bilanci sia consuntivi sia previsionali e proiezioni
- ◇ Definizione formule indici
- ◇ Stampa indici di bilancio

Per quanto riguarda la Contabilità Analitica sono previste le seguenti fasi:

- ◇ Estrazione dei dati contabili periodici dalla primanota, dal ciclo attivo e passivo
- ◇ Generazione automatica di dati previsionali
- ◇ Definizione di Voci di Riclassificazione basate su centri e voci di Costo Ricavo
- ◇ Definizione di strutture di riclassificazione del Bilancio
- ◇ Memorizzazione e manutenzione dei bilanci riclassificati
- ◇ Stampe di confronto fra bilanci sia consuntivi sia previsionali e proiezioni
- ◇ Definizione formule indici
- ◇ Stampa indici di bilancio

L'Analisi di Bilancio impone all'Azienda il confronto fra dati periodici, appartenenti a più esercizi, in un arco temporale che normalmente si avvicina ai cinque anni, alcuni dei quali possono essere non più in linea; questa motivazione, unita ad una maggiore velocità di elaborazione, ci ha consigliato di adottare una Base Dati per il Modulo Analisi di Bilancio costituita non dai movimenti contabili ma da saldi elaborati per periodo e Business Unit ricavati partendo da questi ultimi.

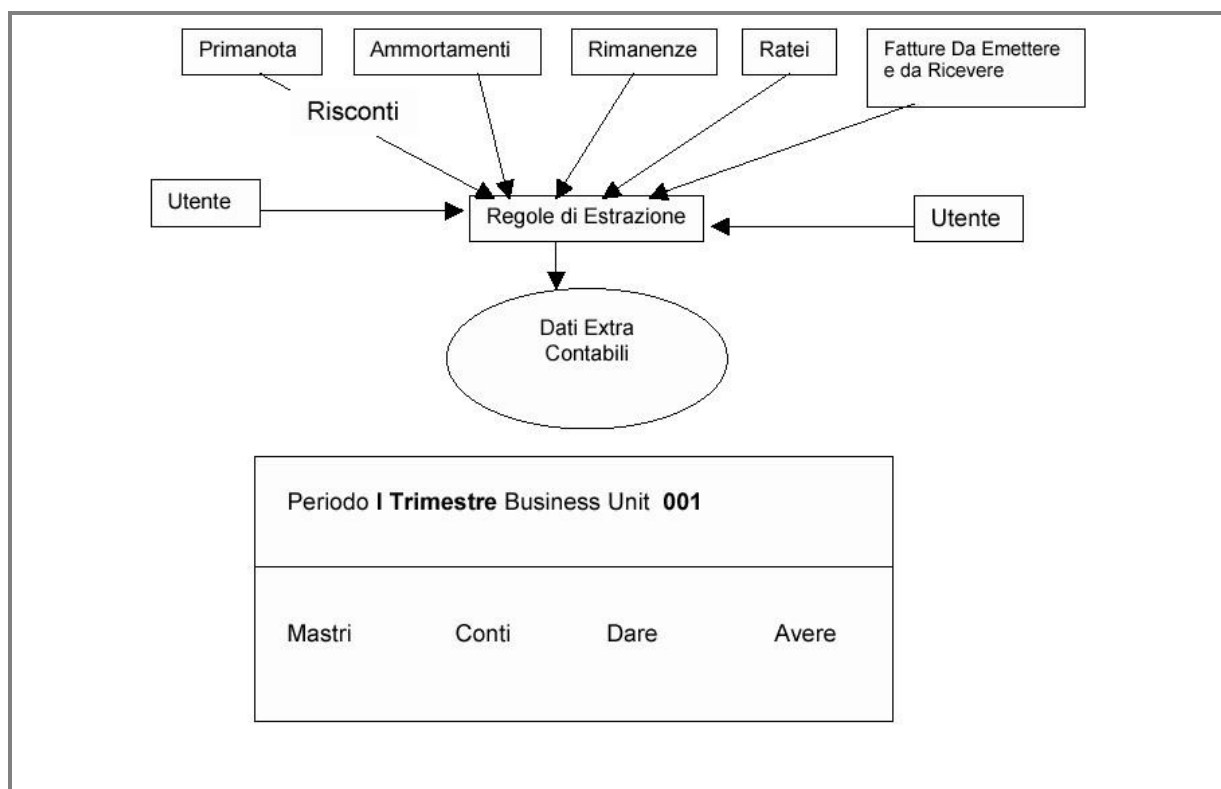
La Base Dati è costituita dalla Primanota Extra-Contabile, una primanota simile a quella della Contabilità Generale ma con informazioni limitate, i dati sono suddivisi per Conto o Mastro, Periodo e Business Unit. La struttura con cui i dati sono presentati all'utente, una primanota contenente i saldi dei conti per periodo, permette una facile consultazione e, soprattutto, modificabilità ed integrazione.

La Primanota Extra-Contabile è caricata automaticamente dalla procedura, estrapolando dalla primanota tutti i saldi relativi ad un determinato periodo e ad una determinata Business Unit e generando in automatico le *scritture di assestamento*:

- ◇ **Scritture di Completamento:** rilevazione fatture da emettere e da ricevere dai documenti
- ◇ **Scritture di Integrazione:** calcolo e rilevazione Ratei
- ◇ **Scritture di Rettifica:** Calcolo Risconti e Valutazione Rimanenze
- ◇ **Scritture di Ammortamento:** Calcolo Ammortamento beni

Oltre a queste scritture è spesso necessario ridefinire il contenuto di certi conti del piano dei conti per questioni legate alla riclassificazione (si pensi alla problematica di suddivisione dei crediti e debiti a breve, medio e lungo periodo), oppure estrarre altri tipi di dato in forma automatica secondo interrogazioni liberamente definibili dall'utente.

Il Modulo Analisi di Bilancio offre questa possibilità lasciando totalmente personalizzabile la fase di estrazione dati dalla procedura.



◇ **Primanota**

La situazione contabile dalla quale partire per elaborare il Bilancio è formata dai dati imputati in contabilità generale, selezionati con riferimento ad un particolare periodo e una particolare B.U.

I dati estratti, raggruppati per Codice Conto oppure Mastro di raggruppamento per Clienti e Fornitori, sono memorizzati in una registrazione della primanota extra-contabile identificata dal periodo, dalla Business Unit e dal tipo di registrazione (Primanota).

◇ **Rimanenze**

La rilevazione delle Rimanenze può essere fatta in automatico se si dispone del Modulo Magazzino. Qui è possibile elaborare inventari periodici che evidenziano diversi criteri di costo: Costo Ultimo, Costo Medio Ponderato, L.I.F.O., F.I.F.O. ecc.

La procedura permette al contabile di fare riferimento ad un particolare inventario e scegliere un determinato criterio di valutazione delle rimanenze. La generazione del movimento extra-contabile legge tutti gli articoli di magazzino presenti sull'inventario, ne determina le contropartite per la

rilevazione delle rimanenze leggendo le Categorie Omogenee e quindi effettuare la registrazione indicando la contropartita patrimoniale in dare e la contropartita economica in avere.

◇ **Cespiti**

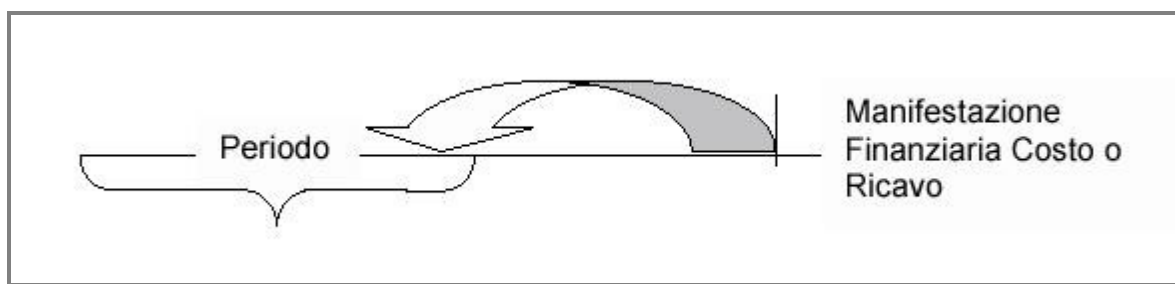
La rilevazione degli ammortamenti avviene dal Modulo Cespiti. Propedeutica all'elaborazione è l'esistenza di un Piano di Ammortamento al quale fare riferimento. Tale piano, permette di suddividere gli ammortamenti in dodicesimi e, quindi, di calcolare l'ammortamento secondo una competenza periodica. Le contropartite necessarie per effettuare il movimento di primanota extra-contabile sono rilevate dalla causale di accantonamento che è richiesta come parametro.

◇ **Fatture da Emettere e Ricevere**

La rilevazione delle fatture da emettere e da ricevere avviene estraendo dal Modulo Documenti tutti i Documenti di Trasporto Ricevuti o Emessi ma non ancora fatturati. Per generare la registrazione, che sarà identificata dalla tipologia documenti, occorre specificare le contropartite patrimoniali (clienti e fornitori c/fatture da ricevere o emettere). Le fatture da emettere o da ricevere sono estratte anche direttamente da primanota, in questo caso la procedura va a leggere le fatture registrate in primanota o contabilizzate che hanno data registrazione superiore alla fine del periodo di estrazione e competenza interna al periodo.

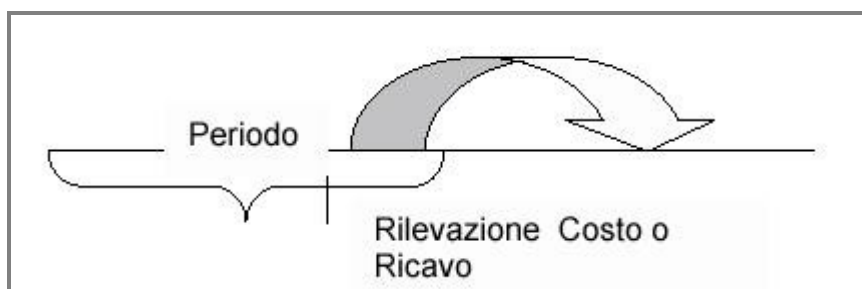
◇ **Ratei**

I Ratei sono quote di entrate o di uscite future che misurano costi o ricavi già maturati ma non ancora liquidati perché la relativa manifestazione finanziaria avrà luogo in esercizi futuri. La rilevazione dei Ratei Attivi e Passivi avviene estraendo dalla gestione Ratei o dalla primanota i costi o ricavi futuri ed estrapolandone il valore per competenza valutando l'intersezione fra periodo di competenza del costo e periodo di elaborazione del Bilancio. Il Movimento generato secondo le contropartite specificate di Ratei Attivi e Passivi, è identificato dalla tipologia Ratei.



Risconti

I Risconti sono quote di costi o di ricavi non ancora maturate ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria. La procedura andrà quindi a stornare dal costo o dal ricavo, imputandoli a contropartite risconti attivi e passivi, quei costi sostenuti nel periodo per la parte di competenza non compresa nel periodo stesso. Il movimento generato sarà identificato dalla tipologia Risconti.



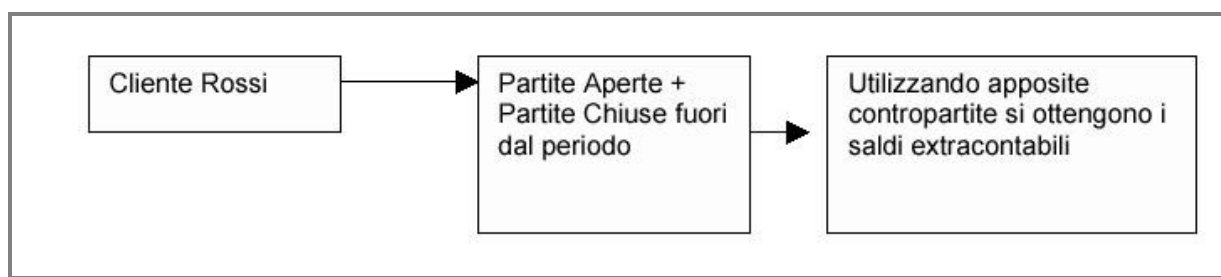
Suddivisione dei crediti e dei debiti in base all'esigibilità

Nel Bilancio riclassificato la dottrina suddivide i crediti dello Stato Patrimoniale in disponibilità finanziarie e immobilizzazioni finanziarie e i debiti in debiti a breve scadenza e debiti a media lunga scadenza.

Si è soliti suddividere i crediti e i debiti in base al fatto che siano esigibili entro l'anno o meno tuttavia, l'elaborazione di Bilanci periodici, può richiedere una diversa classificazione. A prescindere dalla periodicità variabile secondo le esigenze, come fare a suddividere i crediti e i debiti in base alla loro esigibilità non avendo in primanota questa informazione?

Questo è ottenibile estraendo le partite scadenze e suddividendole in base alla data di scadenza. La procedura legge le registrazioni di primanota che creano partite e fanno riferimento a Clienti o Fornitori. Se la partita è completamente aperta, in base alla scadenza, è suddivisa in scadenze a breve e scadenze a lungo termine; se la partita è saldata non è considerata, mentre se la partita è parzialmente aperta, si scorrono dalla partita tutti quei pagamenti o incassi effettuati fuori del periodo e la partita è suddivisa in base alle date di scadenza.

Una volta suddivisi gli importi delle partite in due periodi per generare un movimento di primanota extra-contabile occorre basarsi sulle contropartite per la suddivisione dei crediti e dei debiti.



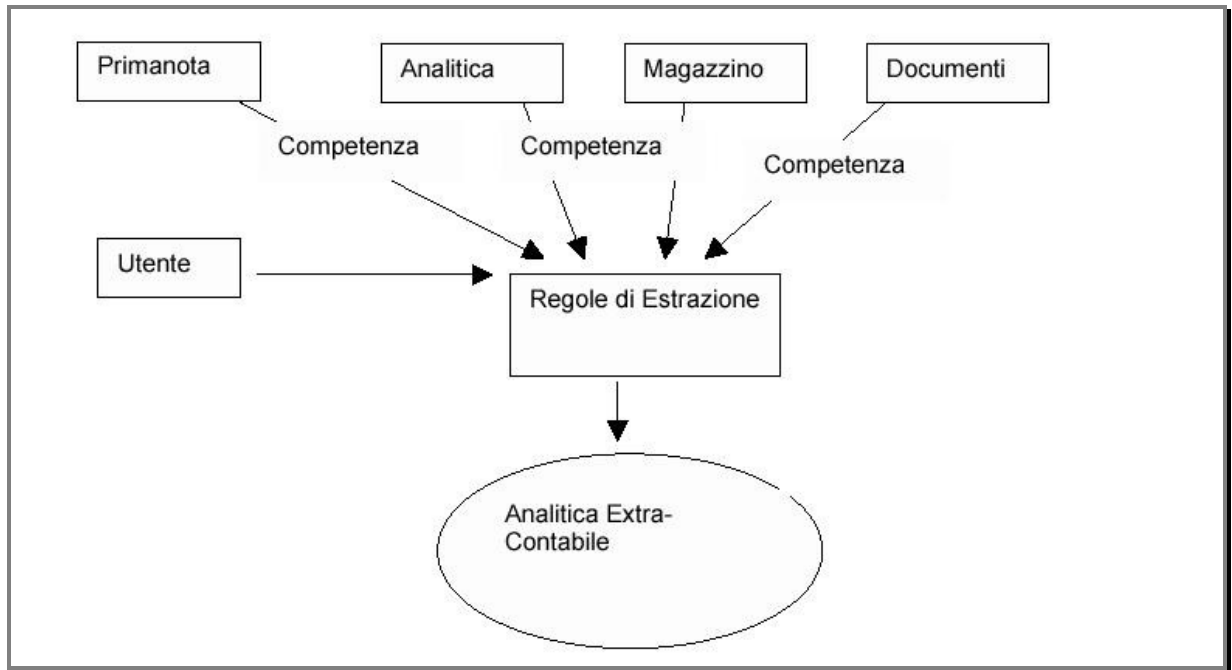
Analitica Extra-Contabile

Tutte le funzionalità di riclassificazione previste per la primanota extra-contabile della contabilità generale sono replicate per la primanota extra-contabile della contabilità analitica, ovviamente l'importazione di dati standard definita nella procedura risulta molto semplificata in quanto non si devono considerare le scritture di assestamento ad eccezione dell'ammortamento.

La generazione dei saldi di Analitica genera dei movimenti raggruppati per Voce di Spesa/Ricavo, Centro di Costo\Ricavo e Commessa.

Le regole di elaborazione standard fornite dalla procedura permettono di estrapolare i dati imputati dalle gestioni della primanota, del magazzino, del ciclo attivo e passivo e dei cespiti.

Ovviamente, come avviene per i dati contabili, nell'estrazione dei dati si tiene conto della competenza impostata sui documenti di analitica.



Regole di Elaborazione

Come specificato nei paragrafi precedenti, i dati sono elaborati (estrapolati) da diverse gestioni della procedura e caricati nella gestione extra-contabile.

La procedura permette la generazione automatica delle scritture contabili integrate con le scritture di assestamento e dalle scritture di Analitica.

L'elaborazione dei dati e la loro estrapolazione non avviene in modo fisso ma il tutto è lasciato completamente parametrizzabile dall'utente. Ciò significa che l'utente può definire da quale fonte di dati e in quale modo estrapolare i dati.

La procedura di estrazione dei dati esegue un ciclo di estrazione, elaborazione e scrittura dati; per le fasi di estrazione ed elaborazione si basa su interrogazioni (query) non memorizzate all'interno della procedura ma in una tabella apposita: la tabella delle Regole di Elaborazione.

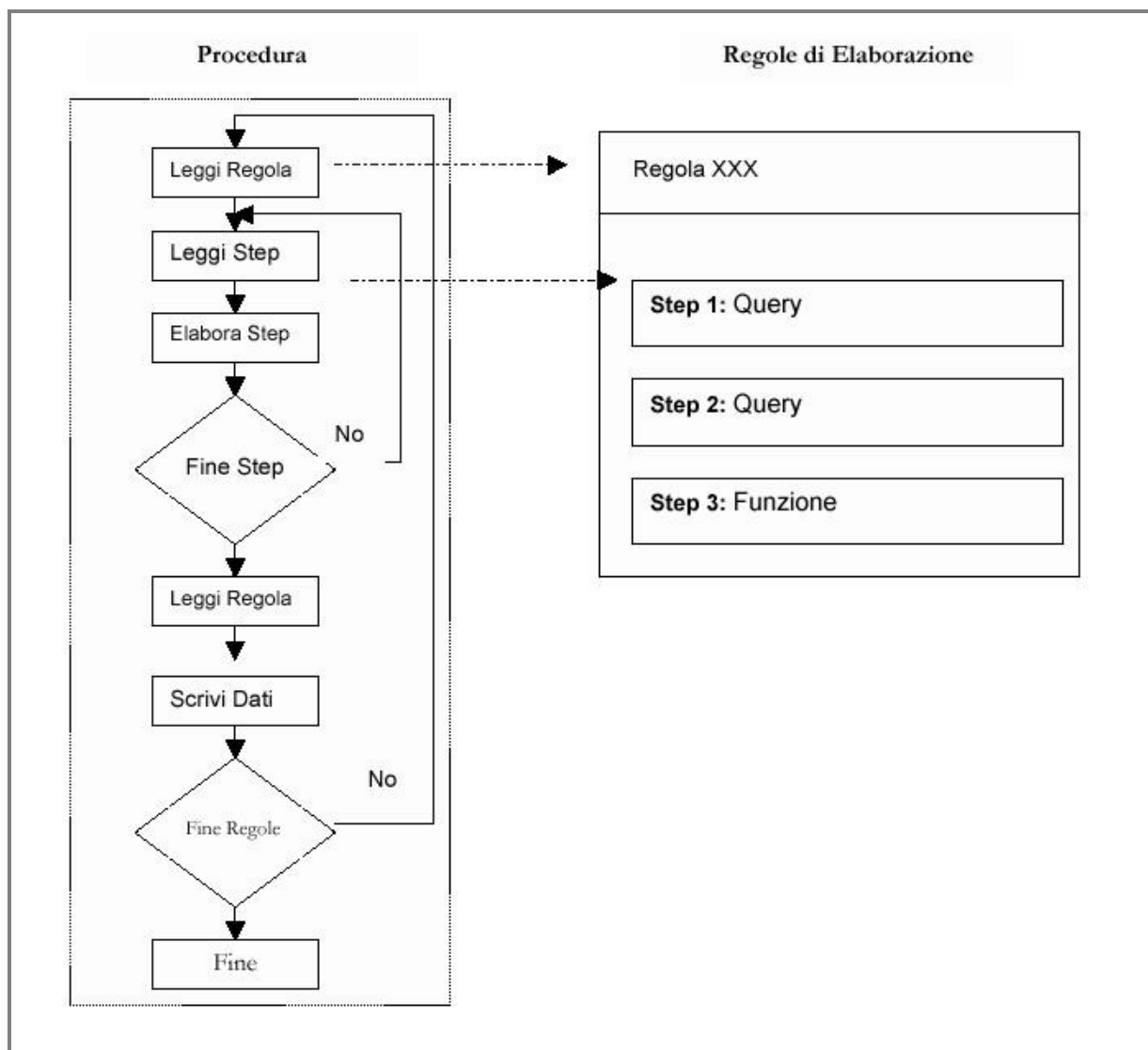
Questa Gestione contiene le regole per estrapolare i dati da una particolare Tabella ed effettuare dei calcoli su questi prima di inserirli nella gestione Extra-Contabile. Ogni regola è costituita da un insieme di *steps* che specificano i passi da compiere per estrarre ed elaborare i dati in termini di query e funzioni.

Questa soluzione aumenta notevolmente:

La Modularità: abbiamo identificato due entità ben distinte; la procedura di generazione e le regole per estrarre i dati

La Modificabilità: la procedura di generazione diviene relativamente semplice e il sistema delle regole permette all'utente esperto di definirsi le proprie regole di estrazione dati senza dover modificare il programma standard.

La compilazione dei dati extra-contabili si basa su contropartite specificate all'interno della procedura; questo meccanismo è stato esteso anche alle regole personalizzate predisponendo un archivio di contropartite utilizzabile da chi predispone delle personalizzazioni.



Gruppi di Regole

L'elaborazione di Bilanci in periodi diversi si differenzia notevolmente per i dati a disposizione del contabile. E' infatti possibile che per un determinato periodo siano già state effettuate in contabilità le scritture di assestamento, oppure solo alcune di queste, o ancora che qualche scrittura non sia ancora stata registrata.

Con i gruppi di regole è possibile definire sottoinsiemi di regole da eseguire per una determinata operazione, quindi a seconda del periodo, il contabile potrà eseguire tutte o solo alcune delle regole definite.

Periodi

L'archivio dei periodi è una semplice anagrafica che permette di associare un intervallo di date ad un codice, questo codice sarà poi utilizzato dalla procedura per determinare quali Saldi Contabili o Analitici considerare nelle stampe. E' prevista anche l'indicazione del tipo di periodo per ottenere analisi prospettiche (mensile, trimestrale, annuale).

Contropartite

Per un corretto funzionamento della procedura di elaborazione – estrazione dati extra-contabili è necessario specificare le contropartite necessarie alla generazione dei movimenti. Sono pertanto

previste contropartite per Clienti C/Fatture da Emettere, Fornitori C/Fatture da Ricevere, Ratei Attivi e Passivi, Risconti Attivi e Passivi, Rimanenze Finali (sia conto patrimoniale che economico), conto economico di accantonamento e Fondo Ammortamento.

Per mantenere la modificabilità della procedura è altresì necessario prevedere una tabella di contropartite liberamente definibili e utilizzabili dalle funzioni o interrogazioni specificate dall'utente nelle regole di elaborazione.

Dati Previsionali

Un attento controllo di gestione deve pianificare, cioè fare previsioni, sull'andamento dell'Azienda per affidare compiti e per prendere decisioni strategiche importanti.

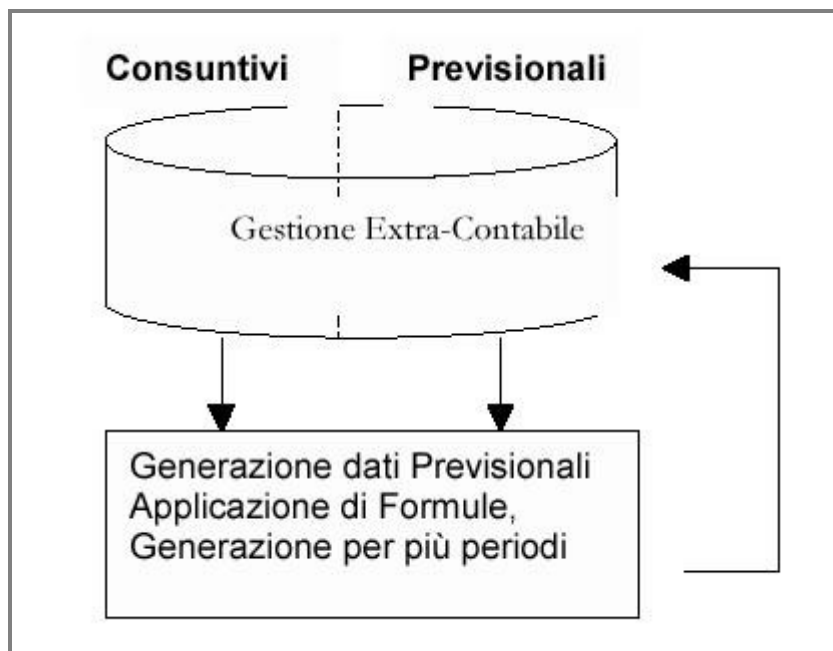
L'analisi di Bilancio deve permettere di ottenere:

- dei Bilanci contenenti dati previsionali, per verificare i risultati previsti;
- dei Bilanci prospettici che uniscano più periodi consuntivi e previsionali.
- dei Bilanci di confronto fra quanto previsto e il consuntivo.

Per fare questo, la procedura necessita di avere il dato preventivo memorizzato è perciò presente una funzione di generazione di dati previsionali.

Questa funzione permette di creare automaticamente dei bilanci previsionali partendo da bilanci precedentemente elaborati. E' quindi possibile ottenere dati previsionali applicando una particolare formula ai dati consuntivi precedenti oppure ad altri dati previsionali.

I dati generati sono storicizzati nelle gestioni extra-contabili e sono identificati dalla tipologia di dati previsionali.



Riclassificazione

I dati estratti dalla procedura di elaborazione e memorizzati nelle gestioni extra-contabili, sono pronti per essere riclassificati, cioè per essere posti in una forma adatta all'Analisi.

Gli obiettivi dell'Analisi individuano strutture tipo alle quali uniformarsi ma lasciano anche una certa libertà da parte del contabile nello strutturare a piacere i propri dati per ottenere particolari riclassificazioni dello stato patrimoniale o del conto economico (si pensi alle diverse configurazioni del Risultato Operativo Caratteristico), oppure delle configurazioni di Costo dell'Analitica.

Per questo motivo si è pensato di fornire uno strumento che permetta la definizione di strutture di Bilancio liberamente definibili da parte dell'utente. Questo significa mettere a disposizione dell'utente una gestione per definire strutture di Bilancio che fanno riferimento non più ai saldi dei conti definiti in precedenza ma a valori ottenuti da elaborazioni su questi; queste elaborazioni altro non sono che Voci di Bilancio. Ovviamente le Voci di Bilancio saranno definite genericamente facendo riferimento sia a movimenti confermati, che a movimenti previsionali.

Strutture di Bilancio Contabile

Leggendo un Bilancio, non si può fare a meno di notare come questo sia suddiviso in righe descrittive, e righe che, invece, esprimono informazioni sul valore assunto da un particolare conto o gruppo di conti.

Questa struttura, ricorrente nella prassi è indispensabile per ogni elaborazione, può essere ottenuta dando la possibilità al contabile di disegnarla, all'interno della procedura, andando ad indicare riga per riga cosa deve essere stampato ed in che modo. Il layout può essere definito in termini di Font, Colore, Stile e Indentatura per ogni riga e il contenuto delle righe è definito specificando delle Voci di Bilancio.

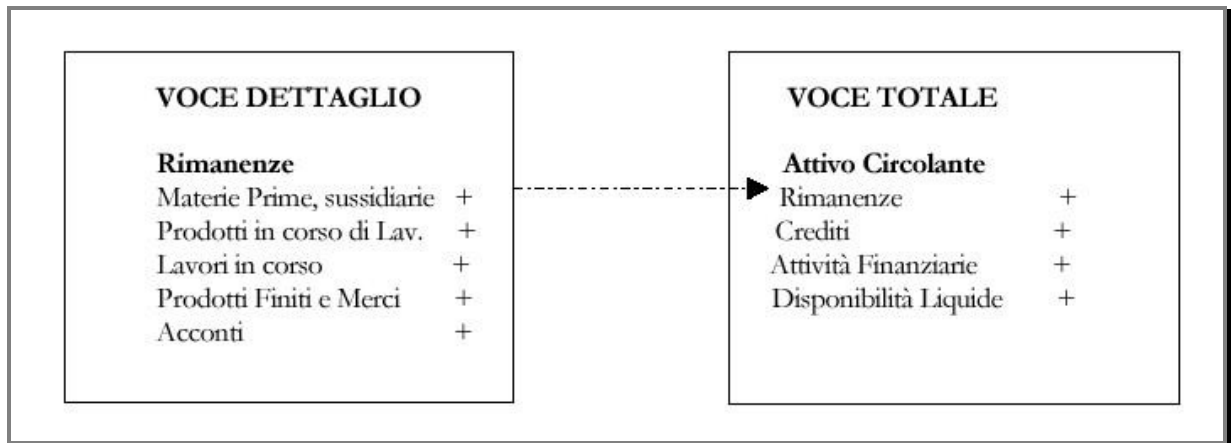
Ad ogni voce è associata una sequenza di elaborazione per specificare come quella Voce deve essere elaborata e soprattutto in che ordine.

Voci di Bilancio Contabile

Una Voce di Bilancio determina il contenuto di ogni singola riga sul bilancio, questo impone la necessità di specificare sia descrizioni che valori all'interno della Voce.

La Voce sarà sempre identificata da un codice per poterla individuare all'interno di una Struttura di Bilancio. Per le Voci di tipo descrittivo basta associare una descrizione al codice, per le Voci valorizzate occorre invece specificare il valore.

Una riga non descrittiva può essere una Voce di Totalizzazione, nel qual caso sarà costituita da una descrizione e da una formula calcolata su altre Voci definite in precedenza oppure può essere una Voce di dettaglio (riepilogativa), nel qual caso conterrà al suo interno il dettaglio dei saldi conti con la specifica di come questi partecipino al totale della Voce. Il fatto di avere le formule specificabili a livello di riga rende possibile ottenere anche riclassificazioni del conto economico per destinazione (ad esempio costo del venduto), andando ad indicare quel particolare conto, per quale percentuale, cioè parametro di incidenza, partecipa a quella Voce. Nelle Voci è possibile specificare, poi, anche un valore calcolato a partire da costanti immesse all'interno della procedura tali costanti possono identificare, ad esempio, dati su ore lavorate, su chilometri percorsi,



Strutture di Bilancio di Analitica

Come per l'Analisi di Bilancio Contabile, la struttura per la Contabilità Analitica prevede il collegamento a Voci di Bilancio che questa volta sono specificate in termini di Voci di Costo Ricavo, Centri di Costo ricavo e Commesse.

Voci di Bilancio di Analitica

Quanto detto a proposito delle Voci di Bilancio Contabile, vale anche per le Voci di Analitica; anche in questo caso esistono voci descrittive, voci di dettaglio e voci di totalizzazione.

In questo caso non si farà più riferimento ai mastri o ai conti che stanno nei saldi extra-contabili ma ai centri di Costo/Ricavo e alle voci, nonché alle commesse.

Nella Voce di dettaglio è quindi possibile specificare, su singola riga La Voce di Costo Ricavo e la formula di calcolo.

Per ogni Voce è possibile specificare l'insieme dei Centri di Costo/Ricavo e delle Commesse di riferimento.

Quindi ogni Voce di Bilancio specifica gli importi imputati per particolari Centri di Costo/ Ricavo e Commesse su un insieme di Voci.

Voce di Bilancio XXXX	Centri di C/R AAAA BBBB	Commesse Commessa Uno
Voce di spesa 1	+	
Voce di Spesa2	+	
A Voce di Spesa, Centro di Costo Ricavo, Commessa vuoti, corrispondono tutte le scelte.		

Elaborazione e Stampa Bilanci

La stampa del Bilancio Riclassificato riveste una particolare importanza poiché è il risultato che la prima fase dell'Analisi di Bilancio si prefigge.

La procedura di Elaborazione del Bilancio, sia contabile che Analitico, legge la struttura definita dall'utente, esamina le Voci di Bilancio che la compongono e valorizza le voci di bilancio eseguendo le formule basate sui saldi extra-contabili. A questo punto il Bilancio può essere memorizzato per velocizzare le fasi di stampa ma soprattutto per permettere all'utente di mantenerlo attraverso

un'apposita gestione.

La stampa del Bilancio, quindi, deve solo preoccuparsi di andare a leggere le informazioni memorizzate sul Bilancio stesso. Ma la stampa di un singolo periodo, nell'Analisi di un Bilancio, è sempre poco significativa per questo motivo è possibile stampare confronti fra Bilanci facendo riferimento non più ad un singolo periodo ma a due periodi con la stessa struttura.

Nella stampa dei Bilanci Contabili è possibile visualizzare, oltre al valore della Voce di Bilancio, anche la percentuale di incidenza di questa Voce nei confronti delle altre, l'informazione di come deve essere calcolata questa percentuale è contenuta nelle Voci di Bilancio.

Bilanci Prospettici

Oltre alla stampa del Bilancio tradizionale e al confronto fra bilanci può essere utile elaborare bilanci prospettici che tengano conto di più periodi.

Si possono ottenere Bilanci prospettici totalmente previsionali, oppure considerando un periodo consuntivo e sommando a questo i dati previsionali di n periodi. Occorre definire quali periodi considerare per i dati consuntivi e quali per i dati previsionali.

Indici di Bilancio

L'Analisi per Indici consiste nel calcolare, partendo da dati di bilancio opportunamente riclassificati, indici che mettano a confronto gruppi di valori anche di natura diversa.

Per quanto concerne il Bilancio di Contabilità Generale, esistono diverse ottiche secondo le quali esaminare i risultati ottenuti e quindi è possibile ottenere diversi tipi di Analisi: Analisi della *Redditività*, Analisi della *Produttività*, Analisi *Patrimoniale*, Analisi *Finanziaria*.

La procedura permette, così come già avviene per i Bilanci, la possibilità di effettuare confronti fra indici ottenuti da Bilanci con stessa struttura ma che fanno riferimento a periodi diversi.

Inoltre l'utente può liberamente definire gli indici di cui necessita grazie alla possibilità di specificare le formule liberamente in un'apposita struttura.

Definizione Indici

La definizione degli Indici di Bilancio avviene specificando un codice identificativo dell'indice, una sua descrizione estesa e una formula definita in termini di Voci di Bilancio e costanti generiche.

Così facendo è possibile ottenere tutti gli indici di cui l'analista necessita, queste formule possono essere rese leggibili indicandone il contenuto nella descrizione.

Per effettuare la stampa degli indici occorre definire una struttura, cioè una guida che indichi come tali indici debbano essere stampati.

La procedura permette la definizione di una struttura degli indici che fa riferimento ad indici di tipo descrittivo o ad indici valorizzati.



Codice Indice	ROE
Formula	$UT \setminus C1 * 100$ Valore Ottimale $\propto \%$
Descrizione	UTILE NETTO D'ESERCIZIO \ CAPITALE PROPRIO * 100
Indicatore di redditività : grado di remunerazione del rischio	

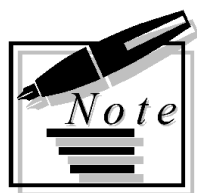
[illegible]

[illegible]

2 Archivi Generali

 ARCHIVI COMUNI

 STAMPE ARCHIVI COMUNI

[illegible]

ARCHIVI COMUNI

-  **Parametri Costanti**
-  **Periodi di Elaborazione**
-  **Generazione Periodi di Elaborazione**
-  **Regole di Elaborazione**
-  **Gruppi di Regole**
-  **Contropartite Contabile**

Introduzione

Negli archivi generali è possibile impostare tutte le informazioni, comuni all'analisi dei dati contabili e dei costi, necessarie al funzionamento e alla corretta parametrizzazione del modulo.

E' in questo contesto che è possibile definire i periodi nei quali analizzare i dati contabili e analitici e le regole per l'estrazione dei dati dalla procedura.

Regole di elaborazione / Modifica

Regole di elaborazione | **Elenco**

Codice: PN. SENZA COMP. Primanota confermati generici senza competen.

I dati sono estratti da registrazioni di prima nota confermate senza competenza per conti di tipo generico.

Tipo: Contab.generale Tipo dati: Primanota

N.step	Tipo	Operazione	Cursore
10	Query	..\bilc\exe\query\extcg007.vqr	EXTCG001
20	Batch	gsbi_b01	

Data inizio validità: / / Data obsolescenza: / /

Fig. 2.1 - Sottomenu Archivi Comuni

Parametri Costanti

L'archivio parametri costanti permette di specificare quei parametri che sono costanti nel periodo selezionato, questi possono essere utilizzati per inserire dati non presenti nei valori contabili inseriti in archivio ma che si vogliono evidenziare in un bilancio.

I parametri sono costituiti da una semplice descrizione, il valore costante è attribuito periodo per periodo.

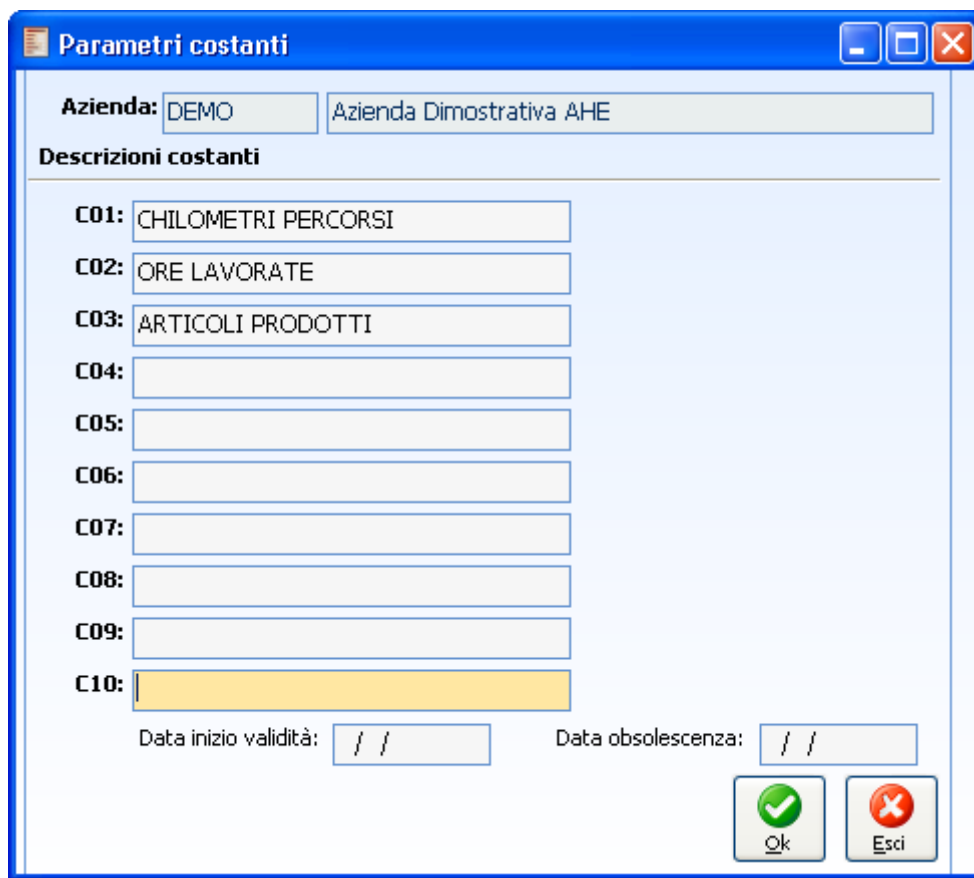


Fig. 2.2 - Parametri costanti

Ad esempio possiamo indicare come parametri costanti il numero di chilometri percorsi e definirne il valore in 5.000 per il mese di Gennaio (valore definito nella maschera dei periodi di elaborazione).

Azienda

Deve essere specificato il codice azienda selezionato all'ingresso nella procedura; ogni altro codice impostato non è ammesso.

C01, C02, C10

Occorre inserire le descrizioni da associare ai codici con prefisso C; le stampe e visualizzazioni conterranno la descrizione associata al codice, mentre nelle formule delle Voci di Bilancio e degli Indici sarà fatto riferimento al codice. Ad esempio se associamo al codice C01 la descrizione "Chilometri percorsi", nelle formule utilizzeremo C01, mentre le varie stampe evidenzieranno la dicitura "Chilometri percorsi".



Periodi di Elaborazione

In questo archivio sono definiti i periodi di elaborazione che serviranno per la generazione dei dati extra contabili di contabilità generale e di contabilità analitica e per la generazione e la stampa dei Bilanci.

Parametri costanti	Valori
CHILOMETRI PERCORSI (C01):	2000,0000
ORE LAVORATE (C02):	122,0000
ARTICOLI PROPDOTTI (C03):	222,0000
(C04):	
(C05):	
(C06):	
(C07):	
(C08):	
(C09):	
(C10):	

Data inizio validità: 18/02/2010 Data obsolescenza: / /

Fig. 2.3 - Periodi di Elaborazione

Un periodo è identificato da un codice e da una data di inizio e fine competenza che determina i movimenti da estrarre mediante l'apposita funzionalità.

Periodo

Contiene il codice del periodo; il campo è alfanumerico di quindici caratteri e permette quindi di codificare al meglio i periodi

Descrizione

Contiene la descrizione del periodo in oggetto.

Esercizio

Questo campo contiene il codice dell'esercizio contabile al quale si riferisce il periodo; occorre prestare attenzione poiché questo codice filtra le registrazioni durante l'estrazione dei dati contabili e

analitici.

Tipo

Identifica la tipologia del periodo: mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale, oppure generico. Questo campo, combinato con il campo numero ed esercizio, individua le date di inizio e fine competenza, tranne che per tipo generico dove, ovviamente, le date sono definite liberamente dall'utente.

Numero

Individua il numero del mese, trimestre...

Data Inizio e Fine periodo

Sono campi editabili e calcolati in base al Tipo periodo e al codice esercizio e contengono inizio e fine del periodo in oggetto; queste date fanno da filtro sulla selezione dei dati contabili e analitici.

Giorni

Campo calcolato, non editabile, che evidenzia il numero di giorni che compongono il periodo in oggetto

Parametri Costanti

Diciture lette dai parametri costanti ed uniche per codice azienda.

Valori

Valore da attribuire ai parametri costanti: ad ogni parametro è infatti possibile attribuire un valore diverso per ogni periodo definito; tale valore è poi utilizzato dalle formule delle voci di indice e di bilancio, sia della contabilità generale, che della contabilità analitica.

Data Inizio Validità e Obsolescenza

Indicano, rispettivamente, la data nella quale si vuole rendere il periodo in oggetto "attivato" e la data di ultimo utilizzo del record.



Generazione Periodi di Elaborazione

Fig. 2.4 - Generazione Periodi di Elaborazione

Mediante questa funzionalità è possibile generare, in modo automatico, i periodi di elaborazione descritti nel paragrafo precedente.

Quindi, invece di dover definire, ad esempio, per un determinato periodo 12 periodi mensili, sarà possibile ottenere lo stesso risultato mediante questa funzionalità.



Questa funzione genera n periodi, a seconda del tipo prescelto per un dato esercizio; occorre ricordarsi di andare ad inserire, per ogni periodo generato, il valore dei parametri costanti

Codice Periodo

Codice alfanumerico di 12 caratteri che codificherà il periodo generato in automatico: la lunghezza è limitata a 12 caratteri poiché la funzione genera periodi con codice uguale a quello impostato al quale segue uno spazio e il numero di periodo. Ad esempio se il codice è “MESE” e il tipo è mensile, saranno generati 12 periodi con codice “MESE 1”, “MESE 2”,

Descrizione

Contiene la descrizione che sarà riportata nei vari periodi generati, seguita, anche questa, dal numero identificativo del periodo generato.

Esercizio

Codice dell'esercizio al quale si riferisce il periodo.

Tipo

Tipologia dei periodi da generare che determina anche la cardinalità della generazione: mensile 12, trimestrale 4 ecc...



Regole di Elaborazione

L'elaborazione e, di conseguenza, la stampa dei dati del Modulo Analisi di Bilancio si basa su due archivi che contengono rispettivamente, dati contabili e dati di contabilità analitica.

Regole di elaborazione / Modifica

Regole di elaborazione | Elenco

Codice: PN. SENZA COMP. Primanota confermati generici senza competen.

I dati sono estratti da registrazioni di prima nota confermate senza competenza per conti di tipo generico.

Tipo: Contab.generale Tipo dati: Primanota

N.step	Tipo	Operazione	Cursore
10	Query	..\birc\exe\query\extcg007.vqr	EXTCG001
20	Batch	gsbi_b01	

Data inizio validità: / / Data obsolescenza: / /

Fig. 2.5 - Regole di Elaborazione

I dati che popolano questi due archivi possono essere inseriti manualmente oppure (situazione più utile e probabile nella realtà), essere generati leggendo le registrazioni già presenti all'interno della procedura. La lettura dei dati è guidata da Regole di Elaborazione che indicano alla procedura quali dati estrarre.

Codice

Costituisce l'identificatore della regola di elaborazione, ad esso seguono una descrizione fissa e una descrizione aggiuntiva che esemplificano la struttura ed evidenziano i dati generati dalla regola di elaborazione.

Tipo

Contab.generale
Contab.analitica

Individua la tipologia dei dati estratti: dati contabili, oppure dati di contabilità analitica.

Tipo Dati

Altro
Primanota
Tesoreria
Ciclo acquisti
Ciclo vendite
Magazzino
Cespiti
Analitica

Viene utilizzata per la determinazione delle date di consolidamento. In base alla tipologia dati indicata, la procedura, al momento dell'importazione, va a leggere per la tipologia dati della regola usata per l'importazione le date di consolidamento impostate nella maschera Esercizi del menu Archivi e sottomenu Azienda. Se vengono importati dati non consolidati la procedura lo segnala e chiede se si vuole comunque procedere all'importazione.

ES:

Supponiamo di indicare nella regola che utilizzeremo per l'importazione la tipologia dati "Primanota" e che questa abbia come data di consolidamento il 30 giugno. Se decidiamo di effettuare l'importazione dei dati con la suddetta regola in data 31 luglio la procedura avvertirà che si stanno importando dati non consolidati e se si vuole comunque procedere.

Numero Step

Progressivo che indica l'ordine di elaborazione all'interno di una regola: le operazioni sono eseguite secondo l'ordine qui specificato.

Tipo

Query
Query+aggiornamento
Batch
Maschera

Tipologia dell'operazione, può assumere valore:

⊙ **Query:** operazione di interrogazione della base dati, definita tramite il Disegnatore di Query disponibile nel menu Utility della procedura; il risultato così ottenuto (una serie di records) deve essere memorizzato in un cursore il cui nome sarà indicato nel campo

omonimo.

- ⊙ **Query + Aggiornamento:** in questo caso il risultato dell'interrogazione sarà inserito direttamente nel cursore utilizzato per la scrittura dei movimenti extracontabili.
- ⊙ **Batch:** operazione di modifica ed elaborazione dei dati estratti in precedenza
- ⊙ **Maschera:** maschera di input per l'utente mediante la quale è possibile richiedere eventuali parametri durante l'elaborazione. Ad esempio, le regole di estrazione dati dal Modulo cespiti richiedono, tramite una Visual Mask, il piano di Ammortamento dal quale generare gli accantonamenti.

Operazione

Path dell'operazione da lanciare: per le operazioni di tipo Visual Query (files con estensione VQR), deve essere indicato il percorso completo (ad esempio ..\BILC\EXE\QUERY\EXTCG001.VQR), per le altre tipologie di operazioni, deve essere indicato il solo nome del file.

Cursore

Nome del cursore che conterrà i records estratti mediante l'esecuzione di una Visual Query.

Tecnicamente ogni regola di elaborazione esegue un'interrogazione sul database, estrae i dati secondo un determinato formato, li modifica mediante una procedura batch nascosta all'utente e li inserisce nella Primanota Extra Contabile. Nella Primanota Extra Contabile sono inseriti Conti e Mastri per quanto concerne la contabilità generale e Centri di Costo/Ricavo, Voci di Costo/Ricavo, Commesse per quanto concerne la contabilità analitica.



Le scritture di assestamento (Fatture da emettere e ricevere, suddivisione dei debiti e crediti, Rimanenze, Ratei e Risconti), sono generate utilizzando delle contropartite specificate nell'archivio Contropartite Regole di Assestamento.

Nel dettaglio, la procedura di estrazione dei dati esegue le regole definite in questa gestione passo per passo: i dati sono letti dal database mediante interrogazioni (queries), e memorizzati in un "contenitore temporaneo" (cursore), possono essere rielaborati tramite funzioni definite dall'utente (batch) e, quindi, scritti negli archivi extra contabili. Questi archivi conterranno quindi i dati letti dalla procedura di generazione dei bilanci.

L'enorme flessibilità e modificabilità del modulo è senza dubbio dovuta alla possibilità di generare bilanci e, quindi, analizzare i dati contabili e analitici, partendo da una Base Dati storica, generata secondo regole predefinite, ma anche liberamente definibili da parte dell'utente.

Questo significa che, a fianco delle regole di estrazione dei dati fornite con gli archivi dimostrativi dell'applicativo, è possibile definire regole personalizzate o modificare regole esistenti per coprire esigenze particolari dell'azienda. Così, un'azienda che desidera estrarre dati per l'analisi dei costi dal Modulo Produzione o da un Modulo "verticale", può definirsi una regola di estrazione dei dati (in genere una Visual Query) e la procedura si prenderà carico di riempire l'archivio storico con i dati del modulo secondo le regole codificate.

In pratica l'utente può personalizzare la fase di estrazione (interrogazione) dei dati modificando le regole fornite negli archivi dimostrativi, oppure definendone di nuove non previste senza doversi preoccupare della scrittura dei dati estratti all'interno dell'applicativo.

Chiaramente i dati estratti devono seguire una struttura predefinita all'interno dell'applicativo: il risultato finale dell'interrogazione deve necessariamente essere uguale nel numero di campi restituiti e nel loro tipo a quelli previsti dalla procedura standard.



Il meccanismo delle regole di elaborazione accentua le caratteristiche di flessibilità e modificabilità del modulo; occorre tuttavia prestare attenzione al fatto che queste informazioni siano modificabili dal solo utente esperto e non accessibili da tutti

Le regole standard fornite con gli archivi dimostrativi dell'applicativo sono:

Per la contabilità generale:

1. Registrazioni di Primanota:

- a. **PN.SENZA COMP:** estrae registrazioni confermate di primanota per movimenti senza competenza che hanno per oggetto conti di tipo generico. Da utilizzare se si estraggono i debiti e i crediti verso clienti dalla regola di estrazione che estrae i crediti e debiti a medio lungo termine.
- b. **PN.COMP.INT:** estrae registrazioni confermate di primanota per movimenti che hanno competenza interna al periodo di estrazione e per oggetto conti di tipo generico. Da utilizzare se si estraggono i debiti e i crediti verso clienti dalla regola di estrazione che estrae i crediti e debiti a medio lungo termine.
- c. **PN.COMPEST:** estrae registrazioni confermate di movimenti che hanno competenza esterna al periodo di estrazione e per oggetto conti di tipo generico. Da utilizzare se si estraggono i debiti e i crediti verso clienti dalla regola di estrazione che estrae i crediti e debiti a medio lungo termine.
- d. **PN PROV.V.GENE.:** estrae registrazioni provvisorie di primanota per conti di tipo generico.

Da utilizzare se si estraggono i debiti e i crediti verso clienti dalla regola di estrazione che estrae i crediti e debiti a medio lungo termine.

- e. **PN CONF.CL/FOR:** estrae registrazioni di primanota confermate con saldi clienti e fornitori.
- f. **PN PROVV.CL/FOR:** estrae registrazioni provvisorie di primanota con saldi clienti e fornitori.
- g. **STORNO RISCONTI:** estrae lo storno dei risconti, operazione che comunemente viene fatta all'apertura dei conti.

N.B: Questa regola deve essere utilizzata per le estrazioni periodiche, ma non per un periodo nel quale sia stata fatta l'apertura dei conti perché questa contiene già il giroconto dei risconti.

- h. **RATEI DA PN:** estrae i ratei direttamente dalla primanota. La procedura per ogni conto genera un rateo se il periodo di elaborazione è all'interno delle date di competenza (almeno un giorno), mentre la manifestazione finanziaria deve essere successiva alla data di fine periodo. L'utilizzo di questa regola o della seguente (FATTEM/RIC.PN) è determinato dalla procedura andando a interrogare la causale contabile associata. Se nella causale è presente il registro iva utilizzerà la regola "FATTEM/RIC.PN" se non è presente utilizzerà la regola "RATEI DA PN".
- i. **FATTEM/RIC PN:** la regola estrae le fatture da emettere o da ricevere direttamente dalla primanota andando a leggere le fatture registrate in primanota o contabilizzate che hanno data registrazione superiore alla fine del periodo di elaborazione e competenza almeno in parte interna al periodo. L'utilizzo di questa regola o della precedente (RATEI DA PN) è determinato dalla procedura andando a interrogare la causale contabile associata. Se nella causale è presente il registro iva utilizzerà la regola "FATTEM/RIC.PN" se non è presente utilizzerà la regola "RATEI DA PN".
- j. **SALDI ES PRECED:** la regola estrae i saldi dell'esercizio precedente se sono state fatte le scritture di assestamento in PN. Estrae i dati ignorando le eventuali date di competenza impostate sui conti (PNASSESTAM)



N.B

Le regole di estrazione "PN. SENZA COMP", "PN.COMP.INT.", "PN.COMP.EST" e "PN PROVV.GENE" se si desidera estrarre i dati relativi ai conti di tipo cliente e fornitore vanno usate insieme alla regola di estrazione che estrae i crediti e debiti a medio lungo termine, in quanto le suddette regole tengono in considerazione solo i conti di tipo generico.

Se invece utilizziamo per l'estrazione dalla primanota le regole di estrazione "PN CONF.CL/FOR" e "PN PROVV.CL/FOR" non dobbiamo utilizzare la regola che estrae i crediti e debiti a medio lungo termine, in quanto avremo una doppia imputazione dei conti di tipo clienti e fornitori. Di seguito forniamo un esempio esplicativo.

ESEMPIO

Registrazione in primanota di un ricevimento fattura in stato confermato:

Primanota / Nuovo

Generale | Elenco |

Reg. n.: 2 / 0 Del: 18/02/2010 Esercizio: 2010 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: RF Ricevimento fattura Note:

Doc. N.: 0 / Del: / / Anno: 0 Prot. N.: 2 /

☐ Beni deperibili

Fornitore: BERTOLINI Automat.

BERTOLINI

VIA ROMA 789

19025 LA SPEZIA

Valuta: EUR EU Cambio: 1,000000

Importo in valuta: 0,00

Pag.: Bonifico a 30 gg

Registrazioni IVA

Competenza IVA: 18/02/2010 Plafond: 18/02/2010

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
4	0,00	0,00	Acq = acq	1	0
FCIVA	0,00	0,00	Acq = acq	1	0
	0,00	0,00	Acq = acq	1	0

Descr.:

Omagg.: No

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	BERTOLINI	BERTOLINI	0,00	12.000,00	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	2.000,00	0,00	N
30	G	ACQ COMP	Acquisto computer	10.000,00	0,00	N

Sbilancio: 0,00 12.000,00 12.000,00

Inizio competenza: / / Fine competenza: / /

Fig. 2.6 - Ricevimento fattura in primanota

Importazione dei dati con la regola di elaborazione "PN. SENZA COMP".

La registrazione generata nella primanota extra contabile sarà la seguente:

Movimenti extra contabili / Interroga

Movimenti extra contabili | Elenco |

Registr. n.: 2 / 2010 Del: 18/02/2010 Da consolidare

Descrizione:

Periodo: MARZO 2010 MARZO 2010

Regola: PN. SENZA COMP. Primanota confermati generici senza compete

Movimenti: Effettivi

Valuta: EUR B.U.: D01

Dal: 01/01/2010

Al: 31/12/2010

T	Conto	Mastro	DARE	AVERE
G	ACQ COMP	ACQ IT	11.000,00	0,00
G	IVA ACQ	ERARIO	1.100,00	0,00

Totale: 12.100,00 0,00

Descrizione: Acquisto computer

Fig. 2.7 - Scrittura generata dalla regola "PN. SENZA COMP".

Come si vede sono stati presi in considerazione solo i conti di tipo generico.

Ora per estrarre i dati relativi al conto fornitore è necessario utilizzare la regola che riguarda i crediti/debiti a medio lungo termine; effettuando un'importazione con la suddetta regola, la scrittura che viene generata è la seguente:

[illegible]

Fig. 2.8 - Scrittura generata dalla regola “*CRED/DEB*”.

Per chiarimenti sulla precedente maschera si veda il seguente punto sulla regola che estrae i debiti/crediti a medio lungo termine (i conti di questa maschera sono impostati nella tabella Contropartite RegISTRAZIONI di AsseSTAMENTO).

Ora se si procede all'estrazione dei soliti dati con la regola di estrazione "PN CONF.CL/FOR" la registrazione che sarà generata nella primanota extra contabile è la seguente:

ESEMPIO

Registriamo il seguente ddt di vendita utilizzando una causale documento avente la combo 'contabilizza' impostata a 'Fatture da emettere/ricevere'.

Causali documenti / Interroga

Documento | Origini | Report | Tree view flusso | Elenco

Tipo documento: DDTVE DDT per vendita

Ciclo: Vendite Categoria: Doc. di trasporto

Intestazione: Cliente Serie:

Fattura differita: Genera FD Protocollo:

Raggruppamento: 1 Sconti/maggiorazioni utilizzati: 4 Documento emesso

Causale magazzino: VEN Documento di vendita

Magazzino: AU Magazzino collegato:

Aspetto esteriore: Pacchi e Cartoni ☐ Documento rifiutato

Contabilizza: Fatture da emettere/ricevere ☐ Inizializza conto di contab.

Causale cont. ass.: Caus.di storno: Cash flow: Positivo

Rivalorizzazione: Non rivalorizza Conformità:

Stato documenti generati da piano di spedizione: Confermato

☐ Spese di incasso ☐ Spese di imballo ☐ Spese di trasporto

☐ Seleziona codice di ricerca in base all'intestatario

☐ Rimanda la generazione di analitica nel caso attivazione contestuale

Struttura EDI:

Dati cespiti: ☒ Cespiti

☒ Partecipa al rischio
☐ Ricostituisce fido
☐ Controlla il rischio
☐ Genera provvigioni
☐ Gen. doc. costo provvigioni
☒ Dati accompagnatori
☐ Date prev. evasione
☒ Packing List
☐ Data trasporto
☐ Ora trasporto
☐ Import dati accomp.
☐ Agg.imp.let.intento
☐ Modifica valore
☐ Prospetto ven \ acq
☐ Rate per data evasione
☐ Esecutore
☐ Controlla budget
☒ Configuratore
☐ Prezzo default U.P.V.
☐ INTRA da doc di origine
☐ Sorno analitica
☐ Date rich. consegna
☒ Vendita su listino
☐ Contratto tassativo
☐ Ricalcolo prezzi/sconti
☒ Movim. unità logistica
☒ Agg.qta.ricevuta \ inviata
☐ Genera INTRA
☐ Applica contributi accessori
☐ Non stampa i contributi accessori
☐ Controllo dati banca intestatario

 Lystini

Fig. 2.10 - Causale documento Ddt di Vendita

Documenti di trasporto (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 219 / 0 Del: 18/02/2010 Es.: 2010 Confermato N. doc.: 2 / Del: 18/02/2010

Documento: DDTVE DDT per vendita N.rif.: 0 / Del: / /

Cliente: ROSSINI Rossini & Rossi Spa

Listini: PR2 LSSW Mag.: AU

Promozioni: C/C.R.: A Comm.: Commessa 080306 Attiv.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	CD	CD ROM	N.	1,000	300,00000	☐	S

Articolo: CD Listini applicati: PR2 LSSW

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00

Netto riga: 300,00

Totale righe: 300,00

 Dati Riga
 Lot./Ubi.
 Saldi
 Scorporo
 Tracciab.

Fig. 2.11 - Documento di trasporto

Documenti di trasporto (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Pagamento: RD36 Rimessa diretta 30, 60 GG DF
 Data diversa: / /
 Magg./sconti: 0,00 + 0,00 commerciale su pagam.: 0,00
 Banca: CARISBO BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.
 Ns. banca: / /
 Agente: / /
 Capoarea: / /
 Check disponibilità: Intero documento
 Comp.dal: / / Al: / / Beni deperibili

Riepilogo documento

		Cod.IVA	Rip.
Totale:	300,00		
Sconti/maggiorazioni:	0,00		☐ Forza sconto
Spese incasso:	0,00	20	☐
Spese imballo:	0,00	20	☐
Spese trasporto:	0,00	20	☐
Totale:	300,00		
Imposta:	60,00		
Spese bolli:	0,00	ESC15	☐

Totale: EU 360,00

Acconto contestuale: 0,00
 Acconto precedente: 0,00

Dettaglio scadenze ☐ Sc.confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento
1	18/03/2010	180,00	Rim.Dir.
2	18/04/2010	180,00	Rim.Dir.

C/Corrente: 63521
 Descrizione: / /

Applicazioni: Appl.cont. Rischio Dettagli

Fig. 2.12 - Documento di trasporto Dati Generali

Inseriamo sulle righe come contropartita di vendita 'VENDACCIT'.

Registriamo un ddt di reso utilizzando una causale documento avente la combo contabilizza impostata a 'Storno Fatture da emettere/ricevere'.

CAUSALI DOCUMENTI / Modifica

Documento | Origini | Traduzioni | Tree View Flusso | Elenco

Tipo Documento: RESOC DDT di reso da cliente

Ciclo: Vendite Categoria: Doc.di Trasporto

Intestazione: Cliente Serie: / /

Fattura Differita: Altro Documento Protocollo: / /

Raggruppamento: 1 Sconti/Maggiorazioni Utilizzati: 4

Causale Magazzino: REC Reso da cliente

Magazzino: AU Magazzino Collegato: / /

Aspetto Esteriore: / /

Contabilizza: Storno Fat. da Emel/Ric

Report di Stampa: 0

Report Secondario: No

Dett. Lotti/Matricole: No

Conformità: / /

Cash Flow: Negativo

Dati Cespiti
☐ Cespiti

☐ No Stampa Immediata
☒ Partecipa al Rischio
☐ Controlla il Rischio
☐ Genera Prowigioni
☐ Date Prev. Evasione
☐ Dati Accompagnatori
☐ Packing List
☐ Data Trasporto
☐ Ora Trasporto
☐ Import Dati Accomp.
☐ Agg.Imp.Let.Intentio
☐ Modifica valore
☐ Prospetto Ven \ Acq
☐ Costo del Venduto
☐ Rate per Data Evasione
☐ Esecutore
☐ Controlla budget
☐ Configuratore
☐ Prezzo Default U.P.V.

Fig. 2.13 – Causale documento DDT di reso

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Modifica

Documento

Dati Generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. N.: 9 / 0 Del: 14-09-2005 Es.: 2005 Confermato

N.Doc.: 22 / Del: 14-09-2005

Documento: RESOC DDT di reso da cliente

N.Rif.: 0 / Del: -

Cliente: CED INTERDATA Ced Interdata Spa (Lettera d'intenti)

Rif. Est.:

Contratto: Magazzino: AU

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listino: C/C.R.: ASS. CANALE E-M Commessa: Attività:

Tracciab. Car. Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantita'	Prezzo Unitario	Ev.	Lotti/Ubic.
10	CD	CD ROM	N.	1,000	50,00000	☐	C

Riga Sconti / Maggiorazioni di Riga

10 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00

Netto Riga: 50,00

Totale Righe: 50,00

Dati Riga

Lot./Ubi.

Saldi

Scorporo

Tracciab.

Fig. 2.14 – DDt di Reso

DOCUMENTI DI TRASPORTO (Vendite) / Modifica

Documento

Dati Generali

Spedizione

Flusso

Elenco

Pagamento:

RD36

Rimessa diretta 30, 60 GG DF

Data Diversa:

--

Magg./Sconti:

0,00

+

0,00

su pagamento:

0,00

Banca:

0603010701

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA

Ns.Banca:

Agente:

CapoArea:

Comp.dal:

--

Al:

--

☐ Beni deperibili

Dettaglio Scadenze

☐ Sc.Confermate

N.	Scadenza	Importo Rata	Pagamento
1	14-10-2005	30,00	Rim.Dir.
2	14-11-2005	30,00	Rim.Dir.

C/Corrente:

Descrizione:

Riepilogo Documento

Cod.IVA

Rip.

Totale:

50,00

Sconti/Maggiorazioni:

0,00

☐ Forza Sconto

Spese Incasso:

0,00

20

☐

Spese Imballo:

0,00

20

☐

Spese Trasporto:

0,00

20

☐

Totale:

50,00

Imposta:

10,00

Spese Bolli:

0,00

ESC15

☐

Totale:

EU

60,00

Acconto Contestuale:

0,00

Acconto Precedente:

0,00

Riparti

Calcola

Rigoglio

Dettagli

Fig. 2.15 – Ddt di reso Dati Generali

Inseriamo sulle righe come contropartita di vendita 'VENDITAACCESSORI'.

Inseriamo un gruppo di regole composto dalla regola 'FATTUREEM' 'Fatture da emettere' ed importiamo i dati.

GRUPPI DI REGOLE / Modifica

Pag.1 **Elenco**

Codice: **FATTUREEM** **Fatture da emettere**

Tipo: **Contab. Generale**

Seq.	Regola	Descrizione
10	FATTUREEM	Elaborazione Fatture da Emettere

Data inizio validità: **--** Data obsolescenza: **--**

Fig. 2.16 – Gruppo di regole

IMPORTAZIONE DATI

Data Registrazione: **31-12-2005** *Contabilita' Generale*

Gruppo di Regole: **FATTUREEM** **Fatture da emettere**

Periodo: **2005** **2005**

Esercizio: **2005** Dal: **01-01-2005** Al: **31-12-2005**

Business Unit:

Cre./Deb. a Breve: **--**

Filtri per Rimanenze **Inventario:** Tipo Valorizzazione: **Medio Pond. Esercizio**

ad hoc ENTERPRISE

Operazione Completata!
N. 1 Registrosi Generate!
Su 1 Registrosi Importate!

OK

Ok **Esci**

Fig. 2.17 – Importazione Dati

La procedura crea un momento extracontabile considerando il ddt di vendita e stornando opportunamente il ddt di reso.

MOVIMENTI EXTRA CONTABILI / Modifica

Pag.1 Elenco

Registr. N.: 9 / 2005 Del: 31-12-2005 Da Consolidare Movimenti: Effettivi

Descrizione: Elaborazione Fatture da Emettere Valuta: EUR B.U.: DIR

Periodo: 2005 2005 Dal: 01-01-2005

Regola: FATTUREEM Elaborazione Fatture da Emettere Al: 31-12-2005

T	Conto	Mastro	DARE	AVERE
G	FATTUREDAEMETTE	FATTUREDAEMETTE	300,00	0,00
G	IVA VEND.	ERARIO	0,00	50,00
G	VENDALTRO IT	VENDITE IT	0,00	300,00
G	VENDITAACCESSO	VENDITE IT	50,00	0,00
Totali:			350,00	350,00
Descrizione:			Clienti c\Fatture da emettere	

Fig. 2.18 – Movimento extracontabile

- 3) **Documenti parzialmente evasi cessioni (*docparevav*)** : Vengono lette le fatture che evadono solo parzialmente il DDT di origine, per la parte inevasa viene generata la scrittura nella primanota extra contabile utilizzando come contropartita il conto impostato nella maschera Contropartite RegISTRAZIONI di AsseSTAMENTO.

ESEMPIO

Emissione di un DDT di vendita per 5 accessori al prezzo di 100 euro l'uno e successiva fatturazione di 2 soli accessori. A questo punto si hanno 3 accessori ancora da fatturare, estraendo i dati con la regola "docparevav" la scrittura che verrà generata sarà la seguente:

MOVIMENTI EXTRA CONTABILI / Interroga

Pag.1 Elenco

Registr. N.: 3 / 2001 Del: 30-06-2001 Da Consolidare Movimenti: Effettivi

Descrizione: DOCUMENTI PARZIALMENTE EVASI CESSIONI Valuta: EUR B.U.: DIR

Periodo: GIUGNO 2001 GIUGNO 2001 Dal: 01-01-2001

Regola: DOCPAREVAV Documenti Parzialmente Evasi Cessioni Al: 31-12-2001

T	Conto	Mastro	DARE	AVERE
G	FATTUREDAEMETTE	CREDITI DIVERSI	360,00	0,00
G	IVA VEND.	ERARIO	0,00	60,00
G	VENDITEEPOS	VENDITE IT	0,00	300,00
Totali:			360,00	360,00
Descrizione:			Clienti c\Fatture da emettere	

Fig. 2.19 - Scrittura generata dalla regola "docparevav"

- 4) **Documenti parzialmente evasi acquisti (docpareva)** : questa regola di estrazione si comporta in modo identico alla regola “docparevav” (Documenti parzialmente evasi cessioni) con la sola differenza che opera per il ciclo passivo.



N.B:

Se dopo aver estratto i dati con le regole indicate ai punti 2,3,4,5 inerenti le fatture da emettere e da ricevere, procediamo alla generazione delle Registrazioni di Assestamento (menu Generale sottomenu Operazioni Periodiche) per le stesse e successivamente all'estrazione dei dati con le regole di estrazione inerenti la primanota si avrà una duplicazione delle scritture.

- 5) **Suddivisione debiti e crediti a breve e medio/lungo termine:** Vengono lette le partite relative ai clienti e fornitori e, in base alla data impostata nella maschera di importazione dati (data che indica il limite oltre il quale debiti e crediti divengono a medio/lungo termine), è generata una registrazione contenente i conti che identificano i debiti e i crediti a medio/lungo termine. Tali conti sono impostati nella tabella Contropartite Registrazioni di Assestamento nel menu Archivi e sottomenu Azienda.

Di seguito illustriamo la maschera di importazione dati di questa regola, importante è il campo data a partire dalla quale i crediti/debiti divengono a medio/lungo termine.

La maschera di importazione dati, intitolata "IMPORTAZIONE DATI", presenta i seguenti campi e impostazioni:

- Data Registrazione:** 23-07-2001
- Contabilita' Generale** (testo a destra)
- Gruppo di Regole:** CR/DEBITI M/L T (selezionato), Crediti/debiti medio/lungo termine. (descrizione)
- Periodo:** GIUGNO 2001 (selezionato), GIUGNO 2001 (descrizione)
- Esercizio:** 2001
- Dal:** 01-06-2001
- Al:** 30-06-2001
- Business Unit:** DIR (selezionato), Linea Diretta (descrizione)
- Cre./Deb. a Breve:** 31-07-2001
- Filtri per Rimanenze** (testo a sinistra)
- Inventario:** (campo vuoto)
- Tipo Valorizzazione:** Medio Pond. Esercizio (menu a tendina)
- Bottoni:** Ok (con segno verde) e Esci (con segno rosso).

Fig. 2.20 - Importazione dati cr/debiti m/l termine.

La scrittura generata con questa importazione è quella che abbiamo visto nella fig. 2.8.

- 6) **Rimanenze di Magazzino:** Viene letto un inventario di magazzino impostato nella maschera di importazione dati, e utilizzando un criterio di valorizzazione delle rimanenze, è generata la scrittura extracontabile, associando ad ogni articolo i conti specificati nella tabella Categoria Omogenea.

ESEMPIO

Si acquistano 10 motocicli al prezzo di 3000 euro l'uno con associata nell'anagrafica articoli la seguente categoria omogenea:

CATEGORIE OMOGENEE / Carica

Pag.1 Elenco

Codice: MOTO MOTOCICLO

Contropartite Rimanenze Finali

Conto Attivita': MAG COMPON Magazzino Componenti

Conto Ricavi: RIM FIN COMPON Rimanenze finali Componenti

Traduzioni

Lingua	Traduzione

Fig. 2.21 - Categoria omogen

Dopo l'acquisto procediamo all'elaborazione dell'inventario per l'articolo in questione e successivamente all'importazione dei dati selezionando il gruppo di regole "rimanenze", il periodo che vogliamo elaborare e il nostro inventario come di seguito illustrato

IMPORTAZIONE DATI

Data Registrazione: 23-08-2001 Contabilita' Generale

Gruppo di Regole: RIMANENZE Gruppo rimanenze.

Periodo: GIUGNO 2001 GIUGNO 2001

Esercizio: 2001 Dal: 01-06-2001 Al: 30-06-2001

Business Unit: DIR Linea Diretta

Cre./Deb. a Breve: 30-06-2001

Filtri per Rimanenze Inventario: 000003 Tipo Valorizzazione: Medio Pond. Esercizio

Ok Esci

Fig. 2.22 - Importazione dati

Una volta effettuata l'importazione dei dati nella primanota extracontabile, in base ai conti impostati nella categoria omogenea associata all'articolo (vedi fig. 12) avremo la seguente scrittura:

MOVIMENTI EXTRA CONTABILI / Carica

Pag.1 **Elenco**

Registr. N.: 4 / 2001 Del: 23-08-2001 Da Consolidare Movimenti: Effettivi

Descrizione: Elaborazione Rimanenze Valuta: EUR B.U.: DIR

Periodo: GIUGNO 2001 GIUGNO 2001 Dal: 01-06-2001

Regola: RIMANENZE Elaborazione Rimanenze Al: 30-06-2001

T	Conto	Mastro	DARE	AVERE
G	MAG COMPON	MAGAZZ LAV	30.000,00	0,00
G	RIM FIN COMPON	RIM.FIN.PRO.LAV	0,00	30000,00
Totali:			30.000,00	0,00
Descrizione:			Rimanenze finali Componenti	

Fig. 2.23 - Scrittura generata dalla regola Rimanenze

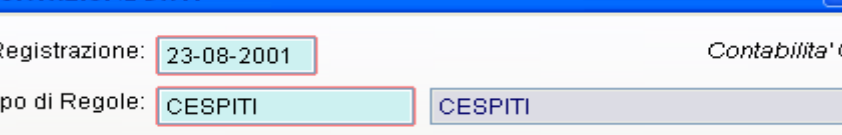
- 7) **Ratei:** Vengono generati prendendo a riferimento l'apposita gestione attivabile dal menu analisi dati contabili (vedi esempi e spiegazioni illustrati nel paragrafo manutenzione ratei).
- 8) **Ammortamenti (cespiti):** Vengono generati leggendo un piano di ammortamento caricato all'interno del modulo cespiti. Il piano è richiesto successivamente al lancio della procedura da una maschera lanciata dalla regola specifica.



Se si effettua l'estrazione con la regola cespiti e successivamente, dopo aver contabilizzato i movimenti cespiti, effettuo un'importazione anche con le regole di estrazione della primanota avrò una duplicazione delle scritture nella primanota extra contabile. Se, viceversa, prima contabilizziamo ed estraiamo i dati con le regole della primanota e in seguito proviamo a farlo con la regola dei cespiti con quest'ultima non verrà estratto nessun dato.

ESEMPIO

Acquisto di un cespite "scaffale" ad un prezzo di 500 euro con, per il primo anno, un coefficiente di ammortamento civilistico del 10%. Dopo aver elaborato il piano di ammortamento e generato gli accantonamenti procediamo all'estrazione dei dati con la regola di estrazione "cespiti":



IMPORTAZIONE DATI

Data Registrazione: 23-08-2001 *Contabilita' Generale*

Gruppo di Regole: CESPITI CESPITI

Periodo: ANNO 2001 ANNO 2001

Esercizio: 2001 Dal: 01-01-2001 Al: 31-12-2001

Business Unit:

Cre./Deb. a Breve: - -

Filtri per Rimanenze Inventario: Tipo Valorizzazione: Media Pond.Esercizio

Ok Esci

Fig. 2.24 - Maschera imp. Dati con il gruppo di regole “*cespiti*”

A questo punto premendo il flag verde apparirà la seguente mascherina nella quale dovrà essere selezionato il piano di amm.to del cespite in oggetto:

FILTRO PIANO DI AMMORT.

Piano di Ammortamento: 000002

Ok

Fig. 2.25 - Filtro ammort.t

Ora con un'ulteriore conferma verrà generata la seguente scrittura nella primanota extra contabile:

MOVIMENTI EXTRA CONTABILI / Modifica

Pag.1

Elenco

Registr. N.: 4 / 2001
Del: 23-08-2001
Da Consolidare
Movimenti: Effettivi

Descrizione: Elaborazione Cespiti
Valuta: EUR
B.U.: DIR

Periodo: ANNO 2001
ANNO 2001
Dal: 01-01-2001

Regola: CESPITI
Elaborazione Cespiti
Al: 31-12-2001

T	Conto	Mastro	DARE	AVERE
G	AMM AUTO	AMM ALTRI	50,00	0,00
G	F.DO AMM AUTOM	F.DO AMM ALTRI	0,00	50,00
G			0,00	0,00
Totali:			50,00	50,00
Descrizione:				

Fig. 2.26 - Scrittura generata dalla regola di estrazione “*cespiti*”

I conti che compaiono nella maschera sono letti dalla procedura nel gruppo contabile associato alla

categoria di appartenenza del cespite. Dal gruppo contabile più precisamente vengono letti i campi relativi all'ammortamento civile, campi che vengono utilizzati anche per la contabilizzazione, ed è per questo che se noi effettuassimo anche un'importazione con le regole della primanota avremo una duplicazione delle registrazioni.

La regola Cespiti estrae sempre l'intero importo del piano di ammortamento a prescindere dal periodo di estrazione.

ESEMPIO

Ipotizziamo di elaborare il piano di ammortamento per il cespite 'scaffale00001' inserendo come periodo di competenza dall' 01/01 al 31/12.

Dopo aver generato l'accantonamento estraiamo i dati relativi all'ammortamento con la regola 'cespiti'.

ELABORA PIANO DI AMMORTAMENTO / Carica

Pag.1 | Elenco

Numero: 000001 | Data: 31-12-2001 | Esercizio: 2001

Descrizione: _____

Status: *Provvisorio* | Tipo Beni: *Tutti*

Beni: *Effettivi* | **Genera ammortamenti con competenza**

Business Unit: _____ da data: 01-01-2001 a data: 31-12-2001

Categoria: _____

Cespite: SCAFFALE 0001

Aspetto Civile | **Aspetto Fiscale**

Coefficiente: 0,00 | Coefficienti: 0,00 + 0,00

Fig. 2.27 - Piano di Ammortamento

MOVIMENTI CESPITI / Modifica

Movimento | Elenco

Reg.N.: 3 / 2001 | Del.: 31-12-2001 | Doc.N.: 0 / | Del.: - - | B.U.: DIR

Causale: ACCAN | Quota Accantonamento dell'esercizio

Descrizione: _____

Cespite: SCAFFALE 0001 | Status: *Confermato*

Valuta: EUR | Cambio: 1,000000

Importo Vendita: 0,00

Valore del bene e variazioni

Incrementi di Valore:	0,00
Oneri e Spese:	0,00
Rivalutazioni:	0,00
Decrementi di Valore:	0,00
Svalutazioni:	0,00

Accantonamenti e Utilizzazioni Civili

Accantonam. Civili:	200,00	20,00
Utilizzazioni Civili:	0,00	

Accantonamenti e Utilizzazioni fiscali

Accantonam. ordinario:	0,00	10,00
Utilizzazioni ordinarie:	0,00	
Accantonam. anticipato:	0,00	10,00
Utilizzazioni anticipate:	0,00	

Importo non Ammortizzabile e Q.Perse

Importo non Amm.le:	0,00
Quote Perse:	0,00

Plusvalenze e Minusvalenze

Plusvalenza:	0,00
Minusvalenza:	0,00

Fig. 2.28 - Movimento di accantonamento

Ipotizziamo di estrarre il periodo di dicembre.

IMPORTAZIONE DATI

Data Registrazione: 31-12-2001 *Contabilità Generale*

Gruppo di Regole: CESPITI CESPITI

Periodo: DICEMBRE2001 DICEMBRE2001

Esercizio: 2001 Dal: 01-12-2001 Al: 31-12-2001

Business Unit:

Cre./Deb. a Breve: - -

Filtri per Rimanenze Inventario: Tipo Valorizzazione: Medio Pond. Esercizio

Ok Esci

Fig. 2.29 - Estrazione Dati

IMPORTAZIONE DATI

Data Registrazione: 31-12-2001 *Contabilità Generale*

Gruppo di Regole: CESPITI CESPITI

Periodo: DICEMBRE2001 DICEMBRE2001

Esercizio: 2001 Dal: 01-12-2001 Al: 31-12-2001

Business Unit:

Cre./Deb. a Breve: - -

Filtri per Rimanenze Inventario: Tipo Valorizzazione: Medio Pond. Esercizio

FILTRO PIANO DI AMMORT.

Piano di Ammortamento: 000001

Ok

Fig. 2.30 - Estrazione dati

La procedura nei movimenti extracontabili non ricalcola l'importo del piano per competenza (nel nostro caso per il mese di dicembre) ma inserisce l'intero importo del piano.

MOVIMENTI EXTRA CONTABILI / Modifica

Pag.1 | Elenco

Registr. N.: 1 / 2001 **Del:** 31-12-2001 Da Consolidare ▼ Movimenti: Effettivi ▼

Descrizione: Elaborazione Cespiti Valuta: EUR B.U.: DIR

Periodo: DICEMBRE2001 DICEMBRE2001 Dal: 01-12-2001

Regola: CESPITI Elaborazione Cespiti Al: 31-12-2001

T	Conto	Mastro	DARE	AVERE
G	AMM AUTO	AMM ALTRI	200,00	0,00 ▲
G	F.DO AMM AUTOM	F.DO AMM ALTRI	0,00	200,00
Totali:			200,00	200,00
Descrizione:			Ammortamento autoveicoli	

Fig. 2.31 - Movimenti extracontabili

Se si vuole estrarre il piano solo per il mese di dicembre occorre elaborare nuovamente il piano indicando come periodo di competenza dall' 01/12 al 31/12 e generare il relativo accantonamento.

La stampa sottostante elenca in modo dettagliato le regole di estrazione del programma per quanto riguarda la contabilità generale (regole che, insieme a quelle inerenti l'analitica, come detto in precedenza, possono essere personalizzate).

Stampa Regole di Elaborazione				AZIENDA DIMOSTRATIVA	
Selezioni		Tipo: Contab. generale		Da Codice: a Codice:	
Codice	Descrizione		Descrizione Aggiuntiva		Tipo
Num. riga	Codice	Tipo	Step da eseguire		Nome cursore
CESPITI		Elaborazione Cespiti			Contab. generale
1	CESPITI	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTCE001.VQR		EXTCE001
2	CESPITI	BA	GSBI_B04		
3	CESPITI	BA	GSBI_B01		
4	CESPITI	MA	GSBI_KPM		
CRED/DEB		Crediti/Debiti a Breve e			Contab. generale
1	CRED/DEB	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTDC001.VQR		EXTDC001
2	CRED/DEB	BA	GSBI_B06		
DOCPAREVA		Documenti Parzialmente Evasi		Documenti Parzialmente Evasi Acquisti	Contab. generale
1	DOCPAREVA	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTFA003.VQR		EXTFA003
2	DOCPAREVA	BA	GSBI_B07		
3	DOCPAREVA	BA	GSBI_B01		
DOCPAREVAV		Documenti Parzialmente Evasi		Documenti Parzialmente Evasi Cessioni	Contab. generale
1	DOCPAREVAV	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTFA013.VQR		EXTFA003
2	DOCPAREVAV	BA	GSBI_B07		
3	DOCPAREVAV	BA	GSBI_B01		
FATT.EM/RIC PN		FATTURE DA	Estrae movimenti che generano fatture da emettere e da ricevere direttamente da primanota.		Contab. generale
FATTURE		Elaborazione Fatture da ricevere		Fatture da ricevere da DDT inevasi	Contab. generale
1	FATTURE	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTFA001.VQR		EXTFA001
2	FATTURE	BA	GSBI_B03		
3	FATTURE	BA	GSBI_B01		
FATTUREEM		Elaborazione Fatture da Emettere		Elaborazione Fatture da Emettere	Contab. generale
1	FATTUREEM	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTFA011.VQR		EXTFA001
2	FATTUREEM	BA	GSBI_B03		
3	FATTUREEM	BA	GSBI_B01		
PN CONF. CL/FOR		PRIMANOTA CONFERMATI	Estrae movimenti confermati per conti di tipo clienti/fornitori.		Contab. generale
PN PROVV. GENE.		PRIMANOTA PROVVISORI	Estrae movimenti di primanota provvisori per conti di tipo generico.		Contab. generale
1	PN PROVV. GENE.	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTCG002.VQR		EXTCG001
2	PN PROVV. GENE.	BA	GSBI_B01		
PN PROVV.CL/FOR		PRIMANOTA PROVVISORI			Contab. generale
1	PN PROVV.CL/FOR	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTCG004.VQR		EXTCG001
2	PN PROVV.CL/FOR	BA	GSBI_B01		
PN. SENZA COMP.		PRIMANOTA CONFERMATI	Estrae movimenti confermati senza competenza per conti di tipo generico.		Contab. generale
PN.COMP.EST		PRIMANOTA CONFERMATI	Estrae movimenti confermati con competenza esterna al periodo di estrazione per conti di tipo generico		Contab. generale
PN.COMP.INT		PRIMANOTA CONFERMATI	Estrae movimenti confermati con competenza interna al periodo di estrazione per conti di tipo generico.		Contab. generale
RATEI		Ratei Attivi/Passivi			Contab. generale
1	RATEI	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTRA001.VQR		EXTRA001
2	RATEI	BA	GSBI_B05		
RATEI DA PN		RATEI DA PRIMANOTA	Estrae movimenti che generano ratei direttamente da primanota.		Contab. generale
RIMANENENZE		Elaborazione Rimanenze			Contab. generale
1	RIMANENENZE	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTRI001.VQR		EXTRI001
2	RIMANENENZE	BA	GSBI_B02		
STORNO RISCONTI		PRIMANOTA STORNO	Estrae lo storno dei risconti da primanota.		Contab. generale

Fig. 2.32 - Regole di Elaborazione Contabili



Le regole che estraggono i dati dalla primanota, dai documenti e dai cespiti tengono conto della competenza contabile. Per il valore di competenza futura, quindi oltre il periodo elaborato, la procedura genera un Risconto (Attivo o Passivo). Le contropartite per Ratei e Risconti, sono definite nella tabella Contropartite RegISTRAZIONI di Assestamento.

Per la contabilità analitica:

- 1) Documenti di Vendita e Acquisto (vengono letti i dati di riga dei documenti con il flag analitica attivato):
 - a) **MOV.MAN.EFF.C.D:** estrae documenti confermati con impostato, nella causale di magazzino associata, nel campo “Dati Analitica”, consuntivo; genera movimenti extra contabili effettivi.
 - b) **AN.DOC.NON.EFF:** estrae i dati da **Documenti** (diversi da ordini previsionali) **provvisori** con impostato nella causale di magazzino associata, nel campo “Dati Analitica”, “consuntivo”; genera movimenti effettivi.
 - c) **MOV.MAN.PRE.C.D:** estrae i dati da ordini previsionali confermati con impostato nella causale di magazzino associata, nel campo “Dati Analitica”, “consuntivo”; genera movimenti extra contabili previsionali/budget.
 - d) **AN.DOC.NON.PREV:** estrae i dati da ordini previsionali provvisori con impostato nella causale di magazzino associata, nel campo “Dati Analitica”, “consuntivo”; genera movimenti previsionali.
 - e) **MOV.MAN.EFF.I.D:** estrae i dati da documenti effettivi confermati con impostato nella causale di magazzino associata, nel campo “Dati Analitica” impegno, genera movimenti extra contabili effettivi.

ESEMPIO

Si riceve un Ddt in stato confermato per 10 moto a 2500 euro l'una con associati nei dati di riga del documento il Centro di Costo/Ricavo “fuoristrada” e la Voce di Costo/Ricavo “reparto motocicli”, nella causale di magazzino associata è impostato consuntivo nel campo inerente i dati analitici:

DOCUMENTI DATI DI RIGA			
Principale		Magazzino/Analitica	
Dati Magazzino		Intra/P.List/Prow.	
Causale Magazzino:	VEN	Documento di vendita	☒ Movim. Magazzino
Magazzino:	AU	Aulla	Disp.: 0,000
Conformita'			
Qta non Conforme:	0,000	su: 10,000	Pz. Concordato: 0,00
Qta Resa/Scartata:	0,000	☐ Scartata	☐ Riapre Ordine
Contabilità Analitica Avere			
Voce di Costo:	MOTOCICLI	REPARTO MOTOCICLI	
Centro di Costo:	FUORISTRADA	FUORISTRADA	
Commessa:			
Attività:			
Competenza dal:	- -	Codice Costo:	
Al:	- -	Riga: 10	

Fig. 2.33 - Centro e Voce di costo /ricavo

Ora essendo il documento in stato confermato procediamo all'importazione dei dati con la regola di estrazione "MOV.MAN.EFF.C.D". La scrittura generata è la seguente:

ATTENZIONE: prima di importare i dati in analisi di bilancio occorre aver generato l'analitica.

[illegible]

Fig. 2.34 - Scrittura generata da “MOV.MAN.EFF.C.D.”

Come si vede il movimento generato è effettivo e sono stati estratti i Centri e le Voci di Costo/Ric.

ESEMPIO

MOVIMENTI CESPITI / Carica

Movimento: **Elenco**

Reg.N.: 6 / 2001 Del: 03-07-2001 Doc.N.: 0 / Del: - - B.U.: DIR

Causale: ACCAN Quota Accantonamento dell'esercizio Compet.: 2001

Descrizione: AMM.TO SCAFFALE Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Cespite: SCAFFALE 0001 SCAFFALE 0001 Status: Confermato

Importo Vendita: 0,00

Valore del bene e variazioni

Incrementi di Valore: 0,00

Oneri e Spese: 0,00

Rivalutazioni: 0,00

Decrementi di Valore: 0,00

Svalutazioni: 0,00

Accantonamenti e Utilizzazioni Civili

Accantonam. Civili: 50,00 10,00

Utilizzazioni Civili: 0,00

Importo non Ammortizzabile e Q.Perse

Importo non Amm.le: 0,00

Quote Perse: 0,00

Accantonamenti e Utilizzazione fiscali

Accantonam. ordinario: 50,00 10,00

Utilizzazioni ordinarie: 0,00

Accantonam. anticipato: 0,00 0,00

Utilizzazioni anticipate: 0,00

Plusvalenze e Minusvalenze

Plusvalenza: 0,00

Minusvalenza: 0,00

Val. Calc. Calcola

Dati agg.

Fig. 2.36 - Movimento cespiti di accantonamento

Premendo sul bottone “dati aggiuntivi”, si accede alla seguente maschera dalla quale la regola in esame estrae i campi cui imputare nella primanota extracontabile i valori estratti dal piano di ammortamento civile:

DATI AGGIUNTIVI MOV. CESPITI

Dati Analitica

Voce di costo: COMPUSU Componenti soggetti ad usura

Centro di C./Ricavo: COLLAUDO Reparto collaudo

Commessa:

Competenza dal: - - Al: - -

Riferimento Primanota

Contabilizzato il: - -

Riferimento Documento

Riferimento Fattura

Num.Reg.	Data Reg.	Competenza	Cliente/Fornitore	Causale

Fig. 2.37 - Dati aggiuntivi

La scrittura che a questo punto verrà generata dopo l'importazione nella primanota extracontabile

sarà la seguente:

[illegible]

Fig. 2.38 - Scrittura generata dalla regola di estraz. “MOV.AN.AMM.CIV”

Come si nota i campi estratti sono quelli impostati nei dati analitici dei dati aggiuntivi movimenti cespiti e i valori numerici sono quelli dell'ammortamento civile.



N.B.:

Se dopo aver estratto i dati con la regola "MOV.AN.AMM.CIV" contabilizziamo i movimenti cespiti e procediamo all'estrazione con la regola "MOVI.ANALITICA" avremo una doppia registrazione.

- 4) **Movimenti analitica da ammortamento fiscale (MOV.AN.AMM.FISC):** si comporta allo stesso modo della regola precedente ma va a leggere l'ammortamento fiscale.



N.B.:

Dopo aver contabilizzato i movimenti cespiti non sarà più possibile estrarre dati con le regole “MOV.AN.AMM.CIV” e “MOV.AN.AMM.FISC” a meno che non si proceda alla cancellazione del movimento di contabilizzazione.

- 5) **Movimenti Manuali di Analitica Effettivi Consuntivi (MOV.AN.MAN.E.C):** vengono letti i dati caricati manualmente nei movimenti di analitica con impostato nei campi tipo “Effettivo e Consuntivo/Impegnato”. Il movimento generato nella primamota extracontabile sarà un movimento effettivo.
- 6) **Movimenti Manuali di Analitica Previsionali/bubget - Consuntivo (MOV.AN.MAN.PREV):** vengono letti i dati caricati manualmente nei movimenti di analitica con impostato nei campi tipo “Previsionale/Budget e Consuntivo/Impegnato”. Il movimento generato nella primamota extracontabile sarà un movimento previsionale.

- 7) **MOV.MAN.EFF.IMP:** estrae i dati da movimenti manuali con impostato “effettivo e impegno finanziario” nei campi “tipo”, genera un movimento extra contabile effettivo.
- 8) **Movimenti di primanota confermati. (MOVI.ANALITICA):** vengono letti i movimenti di primanota in stato confermato con associato dati di analitica.
- 9) **Movimenti di Primanota Previsionali (MOV.ANAL.PN.PR):** vengono letti i movimenti di primanota in stato provvisorio, con associato dati di analitica. Comunque il movimento generato nella primanota extracontabile sarà un movimento effettivo.
- 10) **RIPARTITIEFFETT:** questa regola estrae solo i movimenti effettivi ripartiti derivanti dall’ultima ripartizione effettuata. Tali movimenti non possono essere estratti con nessun altra regola, così da evitare duplicazioni.
- 11) **TUTTIRIPARTITI:** questa regola estrae tutti i movimenti effettivi ripartiti.

Esempio relativo alle Regole ‘RIPARTITIEFFETT’ e ‘TUTTIRIPARTITI’

Ipotizziamo di movimentare la voce di costo ‘Spese Varie’ sul centro di costo di livello 3 ‘Centro livello 3’ per un importo di 1000 euro.

PRIMANOTA / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. N.: 45 / 0 Del: 24-08-2004 Esercizio: 2004 Valuta di Conto: EU Stato: Confermato

Causale: RF Ricevimento fattura Note:

Doc. N.: 1 / Del: 24-08-2004 Prot. N.: 15 /

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Beni deperibili Importo in Valuta: 0,00 EU

Fornitore: BETACOMP Registrazioni IVA Competenza IVA: 24-08-2004 Plafond: 24-08-2004

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.	Omagg.
20	1.000,00	200,00	ACQ	1	0	
	1.000,00	200,00				

Pag.: Bonifico a 30 gg Automat.

Registrazioni Contabili

Riga	T	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	BETACOMP	Beta Srl (BO30)	0,00	1.200,00	C
20	G	IVA ACQ	IVA su Acquisti	200,00	0,00	N
30	G	ACQCOMPIT	Acquisto componenti Italia	1.000,00	0,00	N

MOVIMENTI DI ANALITICA / Interroga

Voce di Costo o Ricavo	Centro di C./Ricavo	Commessa	Parametro	Percent.	D/A	Importo
SPESA VARIE	LIV 3		1,0000	100,0000	D	1.000,00

Fig. 2.39 - Primanota

Ripartiamo il centro di costo di livello 3 su due centri di costo di livello 2; si tratta dei centri di costo ‘Livello 2’ e ‘Livello 2 bis’.

PARAMETRI DI RIPARTIZIONE CENTRI DI COSTO / Carica

Pag.1 | Elenco

Centro di Costo: LIV 3 | LIVELLO 3 | Livello: 3

Parametro: |

Centro di Costo	Descrizione	Liv.	Costante	Percent.
LIV 2 BIS	LIVELLO 2 BIS	2	50,00000	50,0000
LIV 2	LIVELLO 2	2	50,00000	50,0000
		0	0,00000	0,0000
Totali:			100,00000	100,0000

Fig. 2.40 - Parametri di Ripartizione

Lanciamo la Ripartizione per centro di Costo/Ricavo.

RIPARTIZIONE PER C/C.R.

Tipo Movimenti: Effettivi | ☐ Ripartisce anche i Movimenti Prowisori

Periodo: AG 04 | AGOSTO 2004

Dal: 01-08-2004 | Al: 31-08-2004

OK | Esci

Messaggi Elaborazione

- Verifico dati di ripartizione...
- Assegnamento e Ripartizione Parametri Commessa...
 - Creazione Storno per Ripartizione Commessa...
 - Ripartizione Commessa...
- Esplosione nei Sottolivelli
 - di Ripartizione Livello: 3 ...
- Elaboro Sottolivello: 2 ...
- Fase 4: Creazione Dati Temporanei di Ripartizione...
 - Assegnamento Numeri di Riga...
- Fase 5: Eliminazione Movimenti precedentemente inseriti...
- Fase 6: Eliminazione Ripartiti da Movimenti Contabili...
- Fase 7: Aggiornamento Ripartiti da Movimenti Contabili...
- Fase 8: Inserimento Movimenti Ripartiti...

Elaborazione Completata!

Fig. 2.41 - Ripartizione per Centro di Costo/Ricavo

Lanciamo la stampa Totali per centri di costo/ricavo e Voci.

Tale stampa mostra l'avvenuta ripartizione dell'importo di 1000 euro sui centri di costo di livello 2 per un importo pari a 500 euro.

Totali per C./C.R. e Voci

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni Da C./C.R. : LIV 2 Da : 01-01-2004 Tipo Movimenti : Effettivi Da Livello: 1
 A C./C.R. : LIV 3 A : 31-12-2004 Natura Movimenti : Tutti A Livello: 99 B.Unit : DIR
 (*) Movimenti da Ripartire Stato Movimenti : Consuntivo Importi Espressi in: EU

Centro di Costo	Voce e Descrizione		Dare	Avere
Livello: 3				
LIV 3	LIVELLO 3			
	SPESE VARIE	SPESE VARIE	1.000,00	
			Totale C./C.R.:	1.000,00
			Ripartiti:	1.000,00
			Saldo:	
			Totale Livello 3:	1.000,00
			Ripartiti:	1.000,00
			Saldo Livello:	
Livello: 2				
LIV 2	LIVELLO 2			
	* SPESE VARIE	SPESE VARIE	500,00	
			Totale C./C.R.:	500,00
			Da Ripartire:	500,00
			Saldo:	500,00
LIV 2 BIS	LIVELLO 2 BIS			
	* SPESE VARIE	SPESE VARIE	500,00	
			Totale C./C.R.:	500,00
			Da Ripartire:	500,00
			Saldo:	500,00
			Totale Livello 2:	1.000,00
			Da Ripartire:	1.000,00
			Saldo Livello:	1.000,00
			Totale Generale:	1.000,00

Elaborato il :24-08-2004

Totali per C./C.R. e Voci: 1

Fig. 2.42 - Stampa Totali per centri di costo/ricavo e Voci

Ripartiamo il centro di costo di livello 2 'Livello 2' sul centro di costo di livello 1 'Livello 1' ed il centro di costo di livello 2 'livello 2bis' sul centro di costo di livello 1 'Livello 1bis' e lanciamo la ripartizione.

PARAMETRI DI RIPARTIZIONE CENTRI DI COSTO / Carica

Pag.1

Elenco

Centro di Costo:

LIV 2

LIVELLO 2

Livello:

2

Parametro:

Centro di Costo	Descrizione	Liv.	Costante	Percent.
LIV 1	CENTRO LIV 1	1	100,00000	100,0000
		0	0,00000	0,0000
Totali:			100,00000	100,0000

Fig. 2.43 - Parametri di ripartizione

PARAMETRI DI RIPARTIZIONE CENTRI DI COSTO / Carica

Pag.1

Elenco

Centro di Costo:

LIV 2 BIS

LIVELLO 2 BIS

Livello:

2

Parametro:

Centro di Costo	Descrizione	Liv.	Costante	Percent.
LIV 1 BIS	CENTRO LIV 1BIS	1	100,00000	100,0000
		0	0,00000	0,0000
Totali:			100,00000	100,0000

Fig. 2.44 - Parametri di ripartizione

RIPARTIZIONE PER C/C.R.

Tipo Movimenti: *Effettivi* ☐ Ripartisce anche i Movimenti Prowisori

Periodo: *AG 04* *AGOSTO 2004*

Dal: *01-08-2004* Al: *31-08-2004*

OK Esci

Messaggi Elaborazione

```

- Creazione Storno per Ripartizione Commessa...
- Ripartizione Commessa...
- Esplosione nei Sottolivelli
  di Ripartizione Livello: 3 ...
- Elaboro Sottolivello: 2 ...
- Esplosione nei Sottolivelli
  di Ripartizione Livello: 2 ...
Fase 4: Creazione Dati Temporanei di Ripartizione...
- Assegnamento Numeri di Riga...
Fase 5: Eliminazione Movimenti precedentemente inseriti...
Fase 6: Eliminazione Ripartiti da Movimenti Contabili...
Fase 7: Aggiornamento Ripartiti da Movimenti Contabili...
Fase 8: Inserimento Movimenti Ripartiti...
Elaborazione Completata!

```

Fig. 2.45 - Ripartizione per Centri di Costo/Ricavo

La stampa Totali per Centri di Costo/Ricavo e Voci riporta l'avvenuta ripartizione del 'centro di livello 3' per un importo di 1000 euro sui centri di costo 'livello 2' per un importo di 500 euro e 'livello 2bis' per un importo di 500 euro e la ripartizione del centro di costo 'livello 2' per un importo di 500 euro sul centro 'livello 1' e del centro di costo 'livello 2bis' per un importo di 500 euro sul centro 'livello 1bis.'

Totali per C./C.R. e Voci

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni Da C./C.R. : LIV 1

Da : 01-01-2004

Tipo Movimenti : Effettivi

Da Livello: 1

A C./C.R. : LIV 3

A : 31-12-2004

Natura Movimenti : Tutti

A Livello: 99 B.Unit : DIR

(*) Movimenti da Ripartire

Stato Movimenti : Consuntivo

Importi Espressi in: EU

Centro di Costo	Voce e Descrizione		Dare	Avere
Livello: 3				
LIV 3	LIVELLO 3			
	SPESE VARIE	SPESE VARIE	1.000,00	
			Totale C./C.R.:	1.000,00
			Ripartiti:	1.000,00
			Saldo:	
			Totale Livello 3:	1.000,00
			Ripartiti:	1.000,00
			Saldo Livello:	
Livello: 2				
LIV 2	LIVELLO 2			
	SPESE VARIE	SPESE VARIE	500,00	
			Totale C./C.R.:	500,00
			Ripartiti:	500,00
			Saldo:	
LIV 2 BIS	LIVELLO 2 BIS			
	SPESE VARIE	SPESE VARIE	500,00	
			Totale C./C.R.:	500,00
			Ripartiti:	500,00
			Saldo:	
			Totale Livello 2:	1.000,00
			Ripartiti:	1.000,00
			Saldo Livello:	
Livello: 1				
LIV 1	CENTRO LIV 1			
	SPESE VARIE	SPESE VARIE	500,00	
			Totale C./C.R.:	500,00
			Saldo:	500,00
LIV 1 BIS	CENTRO LIV 1BIS			
	SPESE VARIE	SPESE VARIE	500,00	
			Totale C./C.R.:	500,00
			Saldo:	500,00
			Totale Livello 1:	1.000,00
			Saldo Livello:	1.000,00
			Totale Generale:	1.000,00

Elaborato il :24-08-2004

Totali per C./C.R. e Voci: 1

Fig. 2.46 - Stampa Totali per Centri di Costo/Ricavo e Voci

MOVIMENTI DI ANALITICA / Modifica

Pag.1 Elenco

Registrazione N.: 38 / 2004 Del: 15-09-2004 B.Unit: DIR Tipo: Effettivo Consuntivo Impegnato

Documento N.: 20 / Del: 15-09-2004 Movimento generato da Documento per Costo del Venduto

Descrizione: Documento Ven. DDTVE

Voce di Costo o Ricavo	Centro di C./Ricavo	Commessa	D/A	Importo	Competenza da data a data	
MAN DIR	ANALISI		D	8,97	- -	- -

Voce di C./R.: Manodopera diretta Totale: D 8,97

Centro di C./R.: Reparto analisi

Commessa:

Fig. 2.51 – Movimento di analitica di costo del venduto

Utilizziamo la seguente regola ed importiamo i dati.

REGOLE DI ELABORAZIONE / Modifica

Pag.1 Elenco

Codice: COSTO VENDUTO COSTO DEL VENDUTO

Tipo: Contab.Analitica Tipo Dati: Analitica

N.Step	Tipo	Operazione	Cursore
10	Query	..BILC\EXE\QUERY\EXTAN023.VQR	EXTAN001
20	Batch	GSBI_BA1	

Data inizio validità: - - Data obsolescenza: - -

Fig. 2.52 – Regola di elaborazione costo del venduto

IMPORTAZIONE DATI

Data Registrazione: 31-12-2004 *Contabilita' Analitica*

Gruppo di Regole: COSTO VENDUTO COSTO VENDUTO

Periodo: 2004 2004

Esercizio: 2004 Dal: 01-01-2004 Al: 31-12-2004

Business Unit:

Cre./Deb. a Breve: -

Filtri per Rimanenze Inventario: Tipo Valorizzazione: Medio Pond. Esercizio

Ok Esci

Fig. 2.53 – Importazione dati

[illegible]

Fig. 2.54 – Movimento extracontabile di costo del venduto

La stampa seguente elenca in modo dettagliato alcune delle regole di estrazione della procedura per quanto riguarda la contabilità analitica:

Stampa Regole di Elaborazione

AZIENDA DIMOSTRATIVA

Selezioni

Tipo: Contab. analitica

Da Codice: MOV.AN.AMM.CIV.

a Codice: RIPARTITIEFFETT

Codice	Descrizione	Descrizione Aggiuntiva		Tipo
Num. riga	Codice	Tipo	Step da eseguire	Nome cursore
MOV.AN.AMM.CIV. MOVIMENTI ANALITICA AMM.TO				
				Contab. analitica
10	MOV.AN.AMM.CIV.	MA	GSBI_KPM	
20	MOV.AN.AMM.CIV.	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTANCE2.VQR	EXTAN001
30	MOV.AN.AMM.CIV.	BA	GSBI_BA1	
MOV.AN.AMM.FISC MOVIMENTI ANALITICA AMM.TO				
				Contab. analitica
10	MOV.AN.AMM.FISC	MA	GSBI_KPM	
20	MOV.AN.AMM.FISC	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTANCE3.VQR	EXTAN001
30	MOV.AN.AMM.FISC	BA	GSBI_BA1	
MOV.AN.AMM.GEST MOVIMENTI ANALITICA AMM.TO				
				Contab. analitica
10	MOV.AN.AMM.GEST	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTAN061.VQR	EXTAN001
20	MOV.AN.AMM.GEST	BA	GSBI_BA1	
MOV.AN.CAU.CESP MOVIM. ANALITICA DA CAUSALI				
				Contab. analitica
10	MOV.AN.CAU.CESP	MA	GSBI_KPM	
20	MOV.AN.CAU.CESP	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTANCE1.VQR	EXTANCE1
30	MOV.AN.CAU.CESP	BA	GSBI_BA4	
40	MOV.AN.CAU.CESP	BA	GSBI_BA1	
MOV.ANAL.MAGAZ Mov. man. eff. cons. mag.				
				Contab. analitica
10	MOV.ANAL.MAGAZ	QU	..\bilc\exe\query\extan521.vqr	EXTAN001
20	MOV.ANAL.MAGAZ	BA	GSBI_BA1	
MOV.ANAL.MAN1 Mov. manuali effettivi consuntivi				
				Contab. analitica
10	MOV.ANAL.MAN1	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTAN021.VQR	EXTAN001
20	MOV.ANAL.MAN1	BA	GSBI_BA1	
MOV.ANAL.MAN2 Mov. manuali previsionali				
				Contab. analitica
10	MOV.ANAL.MAN2	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTAN022.VQR	EXTAN001
20	MOV.ANAL.MAN2	BA	GSBI_BA1	
MOV.ANAL2 Mov analitica da primanota da				
				Contab. analitica
10	MOV.ANAL2	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTAN012.VQR	EXTAN001
20	MOV.ANAL2	BA	GSBI_BA1	
MOV.MAN.EFF.C.D Mov.man. effettivo consuntivo				
				Contab. analitica
10	MOV.MAN.EFF.C.D	QU	..\bilc\exe\query\extan321.vqr	EXTAN001
20	MOV.MAN.EFF.C.D	BA	gsbi_ba1	
MOV.MAN.EFF.I.D Mov.man. eff. imp. documenti				
				Contab. analitica
10	MOV.MAN.EFF.I.D	QU	..\bilc\exe\query\extan421.vqr	EXTAN001
20	MOV.MAN.EFF.I.D	BA	gsbi_ba1	
MOV.MAN.EFF.IMP Mov.man. effettivo impegno man.				
				Contab. analitica
10	MOV.MAN.EFF.IMP	QU	..\bilc\exe\query\extan221.vqr	EXTAN001
20	MOV.MAN.EFF.IMP	BA	gsbi_ba1	
MOV.MAN.PRE.C.D Mov.man. prev. cons. doc.				
				Contab. analitica
10	MOV.MAN.PRE.C.D	QU	..\bilc\exe\query\extan322.vqr	EXTAN001
20	MOV.MAN.PRE.C.D	BA	gsbi_ba1	
MOVI.ANALITICA Mov. analitica da primanota				
				Contab. analitica
10	MOVI.ANALITICA	QU	..\BILC\EXE\QUERY\EXTAN011.VQR	EXTAN001
20	MOVI.ANALITICA	BA	GSBI_BA1	
RIPARTITIEFFETT Movimenti ripartiti effettivi Estrae tutti i movimenti ripartiti				
				Contab. analitica
10	RIPARTITIEFFETT	QU	..\bilc\exe\query\extan151.vqr	EXTAN001
20	RIPARTITIEFFETT	BA	gsbi_ba1	

Fig. 2.55 - Regole di Elaborazione di Analitica



Gruppi di Regole

L'estrazione dei dati contabili e analitici, contempla un numero elevato di regole standard, più eventualmente alcune regole personalizzate. L'estrazione dei dati dai gruppi di regole è uno strumento che permette all'utente di raggruppare più regole in un solo codice in modo da poter invocare una sola estrazione dei dati, anziché tante quante sono le regole di estrazione. E' possibile creare anche un gruppo che incorpori una sola regola.

Seq.	Regola	Descrizione
10	DOCPAREVA	Documenti Parzialmente Evasi Acquisti
20	RIMANENZE	Elaborazione Rimanenze
40	FATTURE	Elaborazione Fatture da ricevere
50	RATEI	Ratei Attivi/Passivi
60	CRED/DEB	Crediti/Debiti a Breve e medio/Lungo Termine
70	DOCPAREVAV	Documenti Parzialmente Evasi Cessioni
80	FATT.EM/RIC PN	Fatture da emettere/ricevere da primanota.
90	FATTUREEM	Elaborazione Fatture da Emettere

Fig. 2.56 - Gruppi di Regole

Codice

Campo obbligatorio che identifica il gruppo di regole in oggetto: è seguito dalla descrizione.

Tipo

Contab. generale
Contab. analitica

Definisce il tipo di gruppo: Contabilità Generale o Contabilità Analitica.



Il tipo gruppo può assumere valori Contabilità Generale e Contabilità Analitica; quindi all'interno del gruppo non possono coesistere regole per l'estrazione dei dati contabili e analitici

Sequenza

Determina la sequenza di elaborazione delle regole all'interno del gruppo.

Regola

Codice della regola da eseguire seguito dalla relativa descrizione.



Contropartite Contabili

Essendo le regole di estrazione dei dati personalizzabili, non sono più sufficienti le contropartite contabili specificate nell'archivio contropartite e vincoli. Occorre dare all'utente la possibilità di specificare contropartite non definibili a priori: questo è possibile tramite l'archivio Contropartite Contabili.

Codice	Descrizione	Contropartita
SALARI	Contropartita costo personale	SALARI

Descrizione:

Fig. 2.57 - Contropartite Contabili

Azienda

L'archivio è aziendale, quindi come prima cosa occorre specificare l'azienda corrente

Codice

Identificativo, da utilizzare nelle regole personalizzate (all'interno di batch, visual query...), della contropartita contabile

Descrizione

Descrizione della contropartita

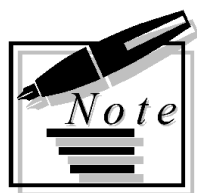
Contropartita

Conto del piano dei conti che conterrà il valore estratto dalla regola di elaborazione.



Quando la regola è eseguita, può utilizzare i codici delle contropartite per assegnare un determinato codice conto all'operazione che si sta eseguendo. Se si estraggono, ad esempio, i dati dei salari, è possibile definire una contropartita per questi, alla quale assegnare il valore estratto dalle regole

[illegible]

[illegible]

STAMPE ARCHIVI COMUNI

 **Stampa Contropartite Contabili**

 **Stampa Regole di Elaborazione**

 **Stampa Gruppi di Regole**

 **Stampa Periodi di Elaborazione**

Introduzione

In questo paragrafo sono esaminate le stampe degli archivi comuni del modulo, come mostrato nel menu sottostante.

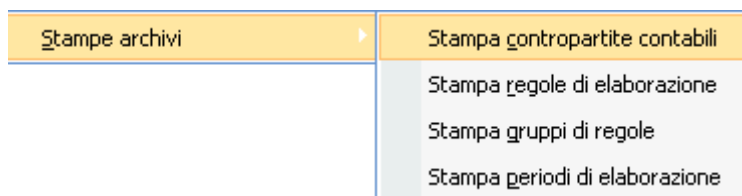


Fig. 2.58 - Sottomenu Stampe Archivi Comuni



Stampa Contropartite Contabili

Stampa contropartite contabili

Da codice: SALARI > Contropartita costo personale

a codice: SALARI > Contropartita costo personale

Tipo di stampa: *Stampa standard*

Stampa Esci

Fig. 2.59 - Stampa Contropartite Contabili

La funzione consente di stampare le contropartite contabili inserite nel relativo archivio:

Da Codice .. A Codice

Codice Contropartita di inizio e fine selezione



Stampa Regole di Elaborazione

Fig. 2.60 - Stampa Regole di Elaborazione

Tipo

Contab. generale
Contab. analitica
Tutte

Permette di selezionare il tipo di regole da stampare: solo Contabilità Generale, solo Contabilità Analitica, Tutte

Da Codice .. A Codice

E' possibile impostare i codici delle regole di elaborazione di inizio e fine stampa; lo zoom di selezione permette di vedere solo i codici congruenti a quello che si è specificato nel campo 'Tipo'.

Per un esempio di stampa fare riferimento alle fig. "Regole di elaborazione contabile" e "Regole di elaborazione di Analitica" viste precedentemente.



Stampa Gruppi di Regole

Fig. 2.61 - Stampa Gruppo di Regole

Tipo

Contab. generale
Contab. analitica
Tutte

Permette di selezionare il tipo di gruppo di regole da stampare: solo Contabilità Generale, solo Contabilità Analitica, Tutti.

Da Codice .. A Codice

E' possibile impostare i codici dei gruppi di regole di elaborazione di inizio e fine stampa; lo zoom di selezione permette di vedere solo i codici congruenti a quello che si è specificato nel campo Tipo.

Stampa Periodi di Elaborazione

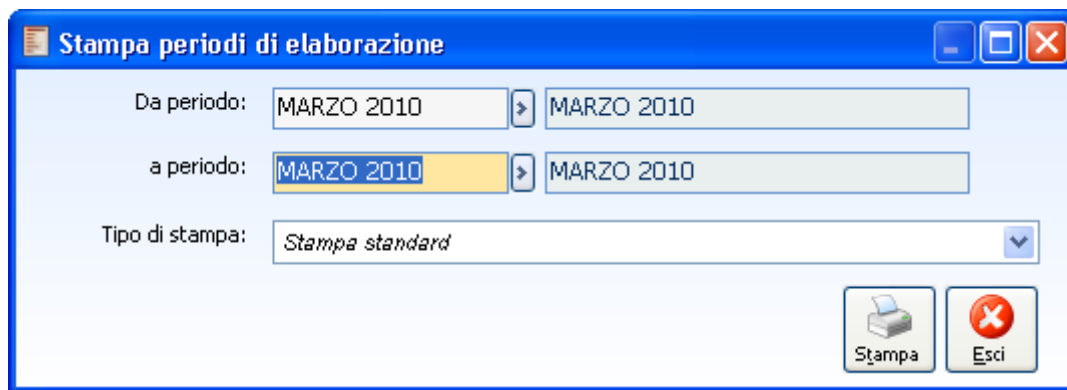
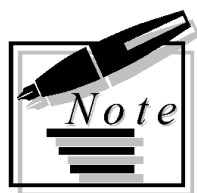


Fig. 2.62 - Stampa Periodo di Elaborazione

Da Codice .. A Codice

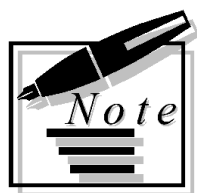
Selezione dell'intervallo di codici di periodo da stampare.

[illegible]

[illegible]

3 Importazione Dati

IMPORTAZIONE DATI

[illegible]

IMPORTAZIONE DATI

Esaminiamo nel dettaglio la funzionalità di estrazione dei dati: la procedura esegue tutti i passi (steps) indicati nelle regole che compongono un gruppo di regole di elaborazione. Ciascuna regola ritorna un insieme di saldi extracontabili che sono inseriti nelle apposite gestioni che saranno esaminate nei capitoli seguenti.

Le Visual Query contenute nelle regole di elaborazione, per estrarre i dati, si basano su filtri che l'utente deve impostare sulla maschera di elaborazione dati o, su maschere che fanno parte integrante delle regole di elaborazione: ad esempio l'inventario di riferimento per la determinazione delle rimanenze di magazzino.



Fig. 3.1 – Importazione Dati

Data Registrazione

Data nella quale è generato il movimento estratto con l'elaborazione (dato obbligatorio).

Gruppo di Regole

Campo obbligatorio che indica alla procedura di estrazione dei dati le regole di estrazione da utilizzare e la sequenza della loro esecuzione.

Periodo

Campo obbligatorio che filtra i movimenti da estrarre: saranno estratti solo i movimenti che sono stati registrati all'interno delle date di inizio e fine periodo.



ATTENZIONE: i dati contabili e analitici sono estratti per competenza questo significa che, una volta definito un periodo, sono estratte tutte le registrazioni che sono state fatte all'interno del periodo stesso, oppure che hanno data di competenza all'interno del periodo considerato.

Business Unit

Eventuale filtro sulla Business Unit; se presente filtra i movimenti aventi quel particolare codice di Business Unit, se assente sono generati tanti movimenti quanti sono i raggruppamenti di movimenti con Business Unit diversa.

Crediti/Debiti a Breve

Dato richiesto dalla regola di estrazione dei Debiti/Crediti suddivisi per esigibilità: determina a partire da quale data i debiti e i crediti sono considerati a medio lungo termine.

Tipo Valorizzazione

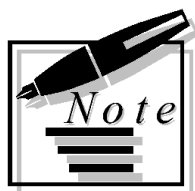
Medio pond. esercizio
Medio pond. periodo
Ultimo
Ultimo standard
FIFO continuo
LIFO continuo
LIFO scatti

E' richiesto il codice inventario e il criterio di valorizzazione per la determinazione delle rimanenze di magazzino: il dato è obbligatorio se il gruppo di regole contiene la regola di estrazione delle rimanenze di magazzino.



La procedura di estrazione dei dati verifica che nella gestione degli esercizi siano impostate le date di consolidamento per i moduli dai quali i dati sono estratti.

Se non è così, le registrazioni extracontabili estrapolate sono generate come registrazioni da consolidare e il loro stato può essere modificato esclusivamente dall'utente che può così tenere traccia dello status dei dati estratti

[illegible]

4 Analisi Dati Contabili

 MOVIMENTI EXTRA CONTABILI

 STAMPA MOVIMENTI EXTRA CONTABILI

 MANUTENZIONE RATEI

 STAMPA MANUTENZIONE RATEI

 ARCHIVI

 GESTIONE BILANCIO

 GESTIONE INDICI

 SERVIZI

Introduzione

Questo capitolo descrive, nel dettaglio, le funzionalità del sottomenu Analisi Dati Contabili.

Dopo aver evidenziato come possano essere rilevati i Ratei, è descritta la gestione dei dati extracontabili che contiene i saldi del piano dei conti estratti mediante la funzionalità di importazione dati, oppure caricati manualmente dall'utente.

Saranno poi esaminati gli archivi di base di questo sottomodulo, soffermandosi sulle gestioni che permettono all'utente di costruire Bilanci (Riclassificazioni di Bilancio) personalizzati, Voci e Strutture di Bilancio.

Sarà, quindi, descritta la gestione Bilanci, dalla quale è possibile elaborare, storicizzare e quindi mantenere Bilanci generati a partire dai dati contenuti nella primanota extra contabile e dalle definizioni delle Strutture di Bilancio, sarà inoltre esaminata la funzione che permette la creazione automatica di bilanci previsionali a partire da bilanci consuntivi già storicizzati.

Una volta descritte le azioni da compiere per ottenere i bilanci riclassificati, vedremo come questi possano essere stampati, confrontati e come sia possibile ottenere proiezioni confrontando bilanci previsionali e consuntivi per un certo periodo.

Analizzeremo, infine, la definizione degli indici di bilancio e la relativa stampa.

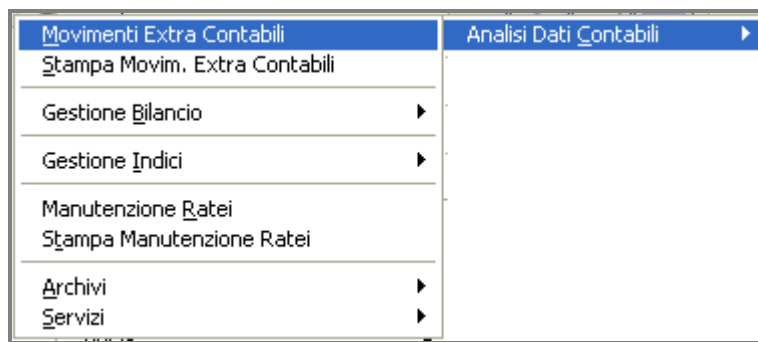


Fig. 4.1 - Sottomenu Analisi Dati Contabili

MOVIMENTI EXTRA CONTABILI

Mediante questa gestione è possibile mantenere i dati contabili utilizzati dalla procedura per generare i Bilanci estratti tramite la funzione di Importazione Dati, oppure caricati manualmente ad opera dell'utente.

La gestione, molto simile ad una primanota di contabilità generale, riporta i saldi dei conti appartenenti al piano dei conti contabile, riferiti ad un particolare periodo, Business Unit e Regola di Estrazione.

MOVIMENTI EXTRA CONTABILI / Interroga				
Pag.1 Elenco				
Registr. N.: 4 / 2002 Del: 31-12-2002 Consolidati ▼ Movimenti: Effettivi ▼				
Descrizione: Primanota confermati generici senza competen. Valuta: EUR B.U.: DIR				
Periodo: ANNO 2002 ANNO 2002 Dal: 01-01-2002				
Regola: PN. SENZA COMP. Primanota confermati generici senza compet Al: 31-12-2002				
T	Conto	Mastro	DARE	AVERE
G	ACQCOMPIT	ACQ IT	1.000,00	0,00 ▲
G	ACQUISTOACCESSO	ACQ IT	500,00	0,00
G	IVA ACQ	ERARIO	300,00	0,00
G	IVA VEND.	ERARIO	0,00	1.200,00
G	UTILE ES.	UTILI ESERC.	0,00	4.500,00
G	VENDALTRO IT	VENDITE IT	0,00	4.000,00
G	VENDITAACCESSO	VENDITE IT	0,00	2.000,00
G			0,00	0,00 ▼
Totali:			1.800,00	11.700,00
Descrizione: Acquisto componenti Italia				

Fig. 4.2 - Movimenti di Contabilità Generale

Esaminiamo nel dettaglio i campi che compongono la gestione:

Numero Registrazione

Numero progressivo assegnato dalla procedura alla registrazione di primanota extra contabile. Non costituisce la chiave primaria della registrazione e, di conseguenza, possono esistere più registrazioni con lo stesso numero.

Data Registrazione

Data del movimento, inizializzato alla data di sistema in caricamento e assegnato secondo quanto specificato sulla maschera di importazione dati, in caso di estrazione automatica dei dati.

Tipo Dati



Può assumere valore “consolidato” e “da consolidare”; un dato è consolidato se al momento della generazione della registrazione è presente nella tabella esercizi la data di consolidamento (posteriore al periodo generato) per il modulo dal quale i dati sono estratti. Un dato consolidato è, di conseguenza, un dato controllato; il campo è impostato dalla funzione di generazione e può essere in seguito modificato. In base al tipo di dati al momento della generazione del bilancio avremo bilanci in stato consolidato o non consolidato.

Tipo Movimenti



Un movimento può essere effettivo o previsionale, i dati estratti con le regole di elaborazione fornite con l'applicativo, come visto nei paragrafi precedenti, possono essere effettivi o previsionali e confermati o provvisori. Inoltre l'utente può caricare manualmente delle registrazioni extra contabili di tipo preventivo per ottenere, unite con quelle di tipo previsionale estratte dalla procedura, dei Bilanci di tipo previsionale.

Descrizione

Descrizione della registrazione

Valuta

Codice valuta letto dall'esercizio al quale il periodo si riferisce; il campo non è editabile

Business Unit

Codice della Business Unit alla quale sono riferiti i movimenti; se i dati sono caricati manualmente dall'utente, sarà questo ad inserire il codice della B.U. che è un campo obbligatorio se le B.U. sono gestite a livello di Anagrafica Azienda. Se i dati sono generati in automatico, la B.U. diventa un codice di rottura; questo significa che se esistono due movimenti per lo stesso conto e per lo stesso periodo che sono estratti dalla stessa regola di estrazione, ma si riferiscono a due B.U. differenti, sono generati due distinti movimenti di primanota extra contabile.

Periodo

Codice del periodo di elaborazione; in caso di popolamento dell'archivio mediante estrazione dei dati automatica, è riportato il codice impostato nella maschera di generazione; in caso di caricamento manuale, sarà cura dell'utente impostare questo campo.

Regola

Campo che riporta la regola di estrazione dei dati utilizzata per effettuare la registrazione; in caso di registrazione manuale, la regola può essere lasciata vuota.

Nel dettaglio della registrazione troviamo i dati contabili veri e propri che serviranno per la valorizzazione dei Bilanci:

Tipo Conto

Tipo del conto contenuto nel campo successivo: G = generico, C = Cliente, F = Fornitore, M = Mastro se viene valorizzato solo il campo mastro.

Codice Conto

Codice del conto di contabilità generale valorizzato dalle regole di estrazione dei dati o inserito manualmente.

Codice Mastro

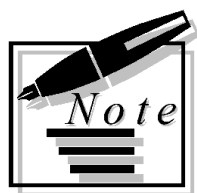
La generazione automatica riporta il codice del mastro di livello uno associato al codice conto; ad esempio, in figura, al conto CARICA corrisponde il mastro BANCHE. In caso di imputazione manuale è possibile valorizzare il solo codice mastro, senza valorizzare il codice conto.

Importo Dare

Importo di segno dare associato al conto o al mastro.

Importo Avere

Importo di segno avere associato al conto o al mastro.

[illegible]

STAMPA MOVIMENTI EXTRA CONTABILI

La Stampa Movimenti Extra Contabili permette di effettuare un controllo delle registrazioni extra contabili inserite manualmente oppure generate tramite la funzionalità di import dati.



Fig. 4.3 - Stampa Primanota Extra Contabile

Sulla maschera è possibile impostare i seguenti filtri per selezionare le registrazioni da stampare:

Da Registrazione a Registrazione

Individuano, se presenti, il numero della prima e dell'ultima registrazione da stampare

Movimenti

Tipo di movimenti da considerare: tutti, solo effettivi o solo previsionali/budget.

Esercizio

Codice dell'esercizio delle registrazioni da stampare

Valuta

Codice della Valuta delle registrazioni da stampare

Business Unit

Codice della Business Unit delle registrazioni da stampare

Periodo

Codice del Periodo di Elaborazione delle registrazioni da stampare

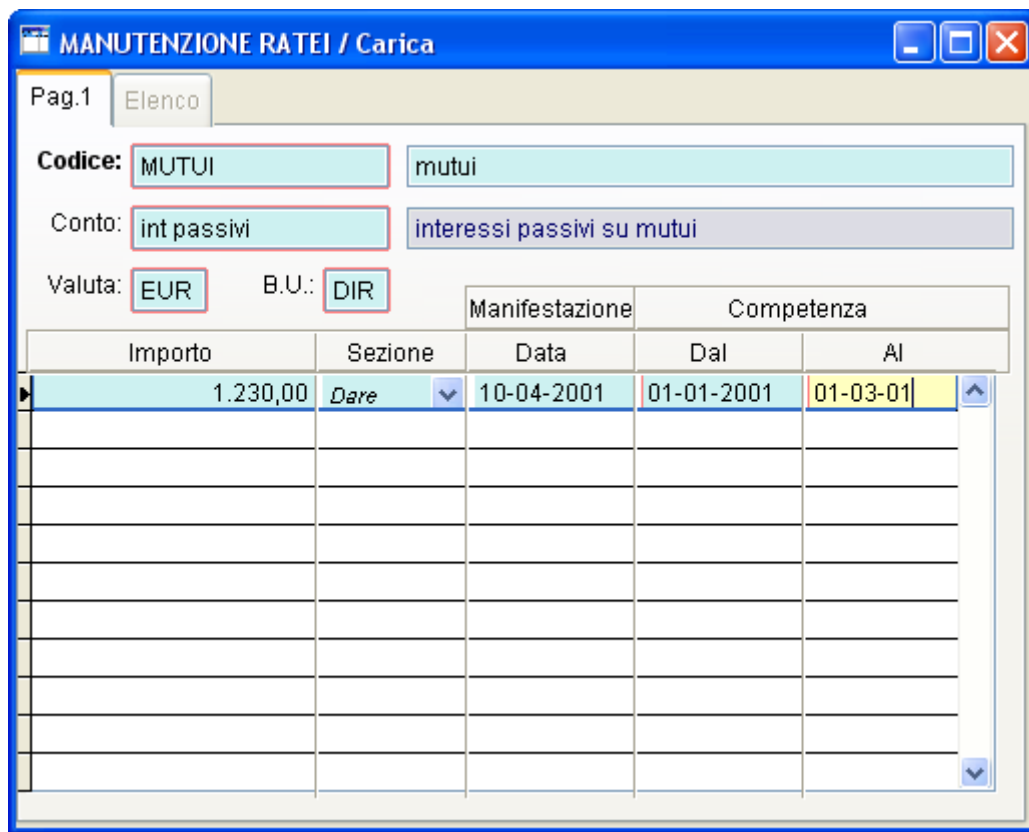
Regola

Codice della Regola di Elaborazione delle registrazioni da stampare

MANUTENZIONE RATEI

Si definisce Rateo la quota di entrata o uscita futura relativa a costi o ricavi economicamente già maturati, ma finanziariamente non ancora liquidati e determinabili in proporzione al tempo.

Per generare la scrittura di rateo in automatico, scrittura che prevede la rilevazione del costo o ricavo e come contropartita il rateo passivo o attivo, occorre indicare quale è il costo, quale è la sua competenza contabile e quale sarà la sua manifestazione finanziaria.



MANUTENZIONE RATEI / Carica

Pag.1 **Elenco**

Codice: **MUTUI** mutui

Conto: **int passivi** interessi passivi su mutui

Valuta: **EUR** B.U.: **DIR**

Importo	Sezione	Data	Dal	Al
1.230,00	Dare	10-04-2001	01-01-2001	01-03-01

Fig. 4.4 - Manutenzione Ratei

In figura possiamo notare le impostazioni da seguire per rilevare il rateo passivo relativo agli interessi passivi su un mutuo con pagamento posticipato.

In relazione al conto contabile *Interessi Passivi su Mutui* sono specificate tre righe che indicano l'importo degli interessi passivi da versare, la manifestazione finanziaria (quando gli interessi dovranno essere pagati) e la competenza (maturazione del costo).



La regola di estrazione dei ratei interroga questa gestione e, per ogni conto, genera un rateo se il periodo di elaborazione è all'interno delle date di competenza oppure se le date di competenza sono all'interno del periodo di elaborazione (almeno un giorno), mentre la manifestazione finanziaria in entrambi i casi deve essere successiva alla data di fine periodo di elaborazione

Tornando all'esempio della figura, se il periodo che stiamo elaborando è gennaio 2001 (01/01/2001 – 31/01/2001), sarà generato un rateo passivo (per euro 635,5) per la parte di competenza del costo che rientra nel periodo di elaborazione, questo perché la competenza del costo rientra solo in parte nel periodo di elaborazione e la manifestazione finanziaria è successiva. Elaborando il primo trimestre 2001 (01/01/2001 - 31/03/2001), sarà generato un rateo passivo per euro 1.230 perché il costo è totalmente di competenza del periodo di elaborazione e la manifestazione finanziaria è successiva. Se, invece, elaborassimo l'esercizio 2001 (01/01/2001 – 31/12/2001), la procedura non genererebbe nessun movimento di rateo poiché le date di competenza sono all'interno del periodo di elaborazione come la manifestazione finanziaria quindi il costo è già stato rilevato.

La scrittura della primanota extra contabile generata rileverà in dare il conto INT PASS MUTUI con associato il mastro di riferimento, mentre in avere rileverà il conto indicato alla procedura nell'archivio Contropartite Registrazioni di assestamento relativamente ai Ratei Passivi (es. int. passivi a ratei passivi).

Di seguito riportiamo la scrittura della primanota extra contabile se avessimo estratto il mese di gennaio del nostro esempio:

MOVIMENTI EXTRA CONTABILI / Carica

Pag.1 | Elenco

Registr. N.: 4 / 2001 | Del: 29-06-2001 | Consolidati | Movimenti: Effettivi

Descrizione: Ratei attivi/passivi | Valuta: EUR | B.U.: DIR

Periodo: GENNAIO 2001 | gennaio 2001 | Dal: 01-01-2001

Regola: RATEI | Ratei Attivi/Passivi | Al: 31-01-2001

T	Conto	Mastro	DARE	AVERE
G	int passivi	ONERI ALTRI	635,50	0,00
G	RATEI PASSIVI	RATEIRISCPASS	0,00	635,50
Totali:			635,50	0,00
Descrizione:			Ratei Passivi	

Fig. 4.5 - Scrittura generata dalla funzionalità manutenzione ratei

Esaminiamo nel dettaglio i campi della maschera di manutenzione ratei vista precedentemente:

📄 Codice

Codice alfanumerico di 15 caratteri identificativo del movimento inserito nella gestione ratei seguito dalla descrizione estesa.

Conto

Codice del conto del piano dei conti contabile, per il quale si vuole rilevare la quota di entrata o uscita futura prevista e la relativa competenza economica; campo obbligatorio

Valuta

Codice della valuta nella quale sono espressi gli importi della maschera; campo obbligatorio

Business Unit

Codice della Business Unit sulla quale andranno generati i ratei; campo obbligatorio
Nel dettaglio dell'archivio troviamo i seguenti campi:

Importo

Importo, espresso nella valuta di testata, del conto indicato in testata

Segno

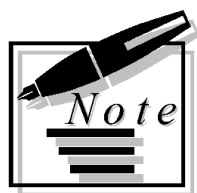
Segno contabile (dare o avere) del costo o ricavo

Manifestazione

Data di presunta manifestazione dell'entrata o dell'uscita: il rateo è generato dalla procedura di importazione dei dati, solo se questa data è successiva al periodo elaborato.

Competenza

Data di inizio e fine competenza del ricavo o costo, il rateo è generato dalla procedura di importazione dei dati sia se queste date comprendono il periodo elaborato, sia che siano comprese in esso, l'importante, come detto precedentemente, è che la manifestazione sia successiva al periodo elaborato.

[illegible]

STAMPA MANUTENZIONE RATEI

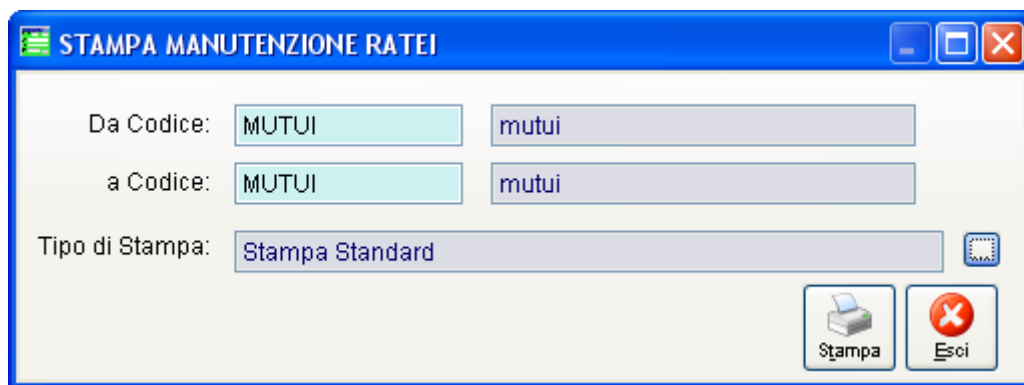
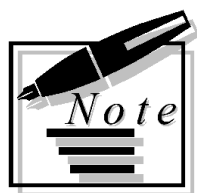


Fig. 4.6 - Stampa Manutenzione Ratei

Le selezioni che è possibile impostare riguardano:

Da Codice a Codice

Permettono di selezionare il primo e l'ultimo codice della tabella ratei da stampare

[illegible]

ARCHIVI

-  **Voci di Bilancio**
-  **Stampa Voci di Bilancio Contabile**
-  **Strutture di Bilancio Contabile**
-  **Stampa Strutture di Bilancio**

Introduzione

Questo sottomenu contiene gli archivi che consentono all'utente di ottenere molteplici modelli per la costruzione di Bilanci Contabili riclassificati.

Mediante la gestione delle Strutture di Bilancio è possibile definire quali voci deve contenere il Bilancio Contabile, in che ordine queste debbono essere stampate e quale layout vuole essere ottenuto. Mediante la gestione delle Voci di Bilancio è invece possibile definire la descrizione delle singole righe del Bilancio e il loro valore.



Fig. 4.7 - Sottomenu Archivi Contabili



Voci di Bilancio

Ogni riclassificazione di bilancio consta di un certo numero di righe costituite da una descrizione e, nella maggior parte dei casi, da un valore.

Così, ad esempio, una riclassificazione che evidenzia la struttura dell'Attivo Circolante conterrà sicuramente una riga con descrizione Rimanenze e con valore quello assunto dalle rimanenze di magazzino nel periodo nel quale il bilancio è elaborato.

La gestione Voci di Bilancio è il mezzo con il quale l'utente può definire le descrizioni di ogni singola riga contenuta nei bilanci e le regole (formule) per ottenere i valori.

Fig. 4.8 - Voci di Bilancio Contabile

Esaminiamo nel dettaglio il contenuto dei campi che compongono le Voci di Bilancio:

Codice

Codice alfanumerico che identifica univocamente la Voce di Bilancio, nel campo seguente è possibile specificare la descrizione che, se non variata, sarà quella stampata nel Bilancio che conterrà la voce in oggetto.

Tipo

Una voce può assumere quattro diverse tipologie:

- ⊙ **Riepilogativa:** quando contiene riferimenti a Conti e Mastri;
- ⊙ **Totalizzazione:** quando le formule in essa contenute fanno riferimento ad altre voci;
- ⊙ **Descrittiva:** quando è costituita dalla sola descrizione;
- ⊙ **Drivers:** quando è costituita da una sola descrizione che individua un parametro il cui valore sarà imputato dall'utente durante l'elaborazione del Bilancio.

☑ Valore monetario

Tale check risulta editabile quando la voce di bilancio è di tipologia "Drivers".

Nel momento in cui si effettua la stampa dei bilanci (sia contabili che di analitica) in valuta diversa da quella di conto, vengono convertite solo le voci di tipologia 'drivers' con attivato il flag 'valore monetario'.

La voce Rimanenze costituisce un esempio di voce riepilogativa perché definisce una descrizione "RIMANENZE" e un valore dato dalla sommatoria delle rimanenze delle diverse categorie omogenee di articoli a magazzino. La voce "ATTIVO CIRCOLANTE" è, invece, un esempio di voce di totalizzazione poiché la formula in essa definita fa riferimento ad altre voci definite in precedenza, fra le quali la voce "RIMANENZE".

VOCI DI BILANCIO GENERALE / Interroga

Pag.1 Elenco

Codice: **ATTCIR** **ATTIVO CIRCOLANTE** Tipo: **Totalizzazione**

☐ Valore Monetario

Seq.	Tipo	Conto	Mastro	Voce	Formula	Oper.	Par.	Condizione
10	✓			RIMANENZE		+	✓	
20	✓			LIQDIFF		+	✓	
30	✓			LIQIMM		+	✓	
40	✓					+	✓	

Descrizione: **RIMANENZE**

Formula Fissa: **+**

Data inizio validità: **12-01-2000** Data obsolescenza: **- -**

Verifica

Fig. 4.9 - Attivo Circolante

Una voce descrittiva serve esclusivamente per impostare una descrizione all'interno dei Bilanci; la descrizione impostata nella voce può essere modificata sia all'interno delle strutture che nel bilancio, per cui è, al limite, possibile codificare anche una sola voce descrittiva. Una voce di tipo Driver è utilizzata per riuscire a inserire all'interno dei Bilanci dei valori che non possono essere calcolati a partire dai dati presenti all'interno delle scritture extra contabili, ma che sono una costante che l'utente può specificare, un esempio è il valore medio dei crediti v/clienti del periodo, oppure il numero di macchinari di un reparto produttivo.

Il dettaglio della Voce (formula) è editabile solo nel caso di voci di tipo riepilogativo e di totalizzazione; qui è definita la formula in termini di operazioni fra mastri, conti, altre voci:

Sequenza

Indice numerico, assegnato dalla procedura che identifica il numero di riga

Tipo

Tipo della riga: può assumere valori Mastro, Conto e Altra Voce; per le voci riepilogative i valori ammessi sono i primi due, mentre per le voci di totalizzazione è possibile inserire solo altre voci.

Conto

Codice del conto del piano dei conti; quando sarà elaborato un bilancio che contiene la voce in oggetto, sarà ricercata ogni occorrenza del conto nei movimenti extra contabili che fanno riferimento al periodo di elaborazione del bilancio e sommata e il valore restituito come valore del conto che poi, assieme agli altri, parteciperà alla valorizzazione della voce.

Mastro

Codice del mastro di livello uno: l'inserimento di un mastro nel dettaglio di una voce equivale all'inserimento di tante righe quanti sono i conti che appartengono al mastro sommate algebricamente.

Voce

Utilizzata nelle voci di totalizzazione per sommare o, comunque, effettuare operazioni fra Voci di Bilancio.

Formula

Eventuale formula da applicare al conto, al mastro oppure alla voce specificata sulla riga; se ad esempio si vuole valorizzare un conto all'interno della voce solo se di segno positivo, si può inserire la formula “* 0” in questo campo e nella condizione il valore ≤ 0 , abbiamo così indicato alla procedura di moltiplicare il valore della riga per zero se di segno negativo.

Operazione

Può contenere uno dei seguenti quattro operatori: + - * e /; l'operatore è anteposto al conto, mastro o voce e su questo è calcolata la formula.

Parentesi

E' possibile immettere nella formula delle formule nel caso si debba operare con formule complesse.

Condizione

Espressione Booleana, al verificarsi della quale è eseguita la formula sul conto, mastro o voce specificata.

Voce	Formula	Oper.	Par.	Condizione
ATTCIR	*0	+		<0

Con questa formula, si indica che il valore espresso dalla Voce ATTCIR viene moltiplicato per zero se minore di zero; in formule $+SE(ATTCIR < 0, ATTCIR * 0, ATTCIR)$

Una volta impostate le formule nel dettaglio è possibile definire una ulteriore formula di piede:

Formula Fissa

Questa formula viene applicata a quella ottenuta nel dettaglio, quindi viene preceduta da un operatore e può contenere valori costanti (leggi numeri), operatori matematici e parametri costanti definiti all'interno dei vari periodi di elaborazione. Così, se vogliamo ottenere una voce che evidenzi il costo del personale per il numero dei dipendenti in un determinato periodo, potremmo calcolare nel dettaglio il costo del personale (ad esempio sommando i conti SALARI, TFR e CONTRIBUTI) e inserire una formula di piede che divida il costo totale per il parametro C04 supposto che questo indichi il numero dei dipendenti nel periodo.

Bottone verifica



Mediante il bottone verifica è possibile verificare il contenuto di una voce; per la Voce RIMANENZE evidenziata in figura la formula, peraltro molto semplice, è la seguente:

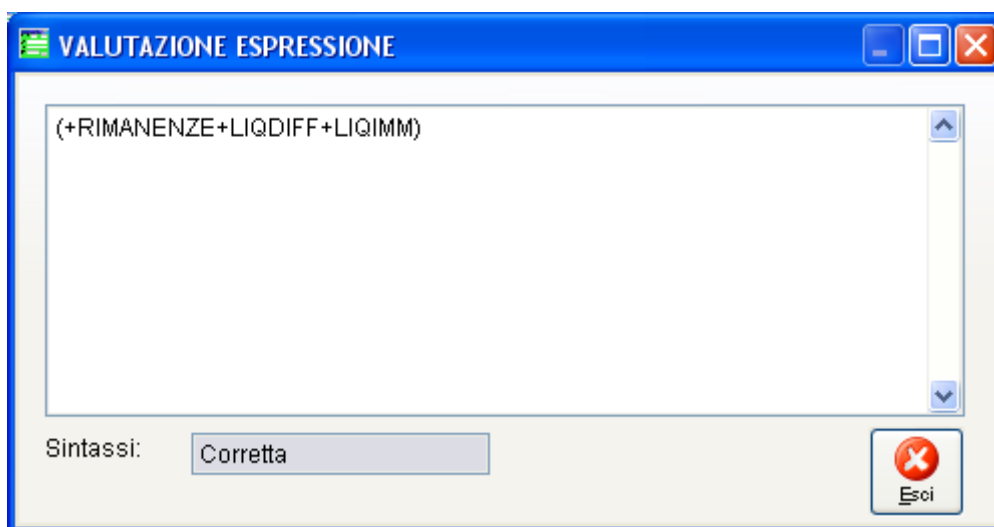


Fig. 4.10 - Verifica Espressione



N.B:

Nel caricamento delle voci di bilancio la procedura tiene in considerazione la sezione di appartenenza delle voci; quindi i ricavi avranno segno negativo (-) e i costi segno positivo (+). Se si desidera che i ricavi nell'elaborazione del bilancio non abbiano segno negativo è sufficiente, nel caricamento delle voci, inserire l'operatore meno (-) così che la voce cambi di segno. Ciò è reso possibile dall'estrema flessibilità del modulo che permette di andare incontro alle esigenze dell'utente

Stampa Voci di Bilancio Contabile

Mediante questa funzione è possibile ottenere la stampa delle Voci di Bilancio con l'evidenziazione della formula totale in esse contenuta.



Fig. 4.11 - Stampa Voci di Bilancio Contabile

Da Voce .. A Voce

Intervallo di codici voci da stampare.



Strutture di Bilancio Contabile

Mentre le Voci di Bilancio offrono all'utente la possibilità di specificare il contenuto di ogni singola riga del Bilancio, la Struttura di Bilancio permette di definire la visione di insieme, ossia consente di specificare quali Voci di Bilancio saranno contenute nella riclassificazione e quale sarà la rappresentazione visiva del Bilancio.

Rigo	Seq.Calc.	Codice	Descrizione	Colonna:	1	2	3	%	Su Riga
10	10	UE RICAVI	3.A.1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni		☒	☐	☐	☐	0
20	20	UE VARIAZIMPF	3.A.2 Var. rim. prod. in corso lav., semil. e PF		☒	☐	☐	☐	0
30	30	UE VAR LAVSUORD	3.A.3 Variazioni dei lavori in corso su ordinaz.		☒	☐	☐	☐	0
40	40	UE IMM IN COR	Immobilizzazioni in corso d'opera		☒	☐	☐	☐	0
50	50	UE RIC DIVERSI	3.A.5.b Ricavi e Proventi diversi		☒	☐	☐	☐	0
60	60	.	TOTALE COMPONENTI POSITIVI		☐	☒	☐	☐	0
70	70	UE COSTI MATPRI			☒	☐	☐	☐	0
80	80	UE COSTISERVIZI	3.B.7 Costi per servizi		☒	☐	☐	☐	0
90	90	UE COSTIGODIMEN	3.B.8 Costi per godimento di beni di terzi		☒	☐	☐	☐	0
100	100	UE AMM IMM MAT	3.B.10.b Amm.to delle immobilizzazioni materia		☒	☐	☐	☐	0

Fig. 4.12 - Strutture di Bilancio

Esaminiamo il significato dei vari campi:

Codice

Codice alfanumerico che identifica la Struttura che si sta definendo, seguito dalla descrizione.

Rigo

Numero, assegnato dalla procedura progressivamente, che identifica l'ordine di stampa delle singole voci all'interno del Bilancio.

Sequenza di calcolo

Numero progressivo, solitamente coincidente con il campo rigo, che identifica l'ordine con il quale le

voci devono essere calcolate.

Codice

Codice della Voce di Bilancio da calcolare e stampare

Descrizione

Descrizione della Voce di Bilancio; viene letta da quest'ultima ma può essere modificata all'interno della struttura.

Colonna

Numero della colonna nella quale stampare il valore della Voce di Bilancio (la stampa suddivide i valori delle voci su tre colonne); se non viene selezionata alcuna colonna la voce non viene stampata.

Percentuale

Indica se la riga deve essere percentualizzata e, in caso affermativo, nei confronti di quale riga; se ad esempio la riga 20 viene percentualizzata nei confronti della riga 40, quest'ultima assumerà valore percentuale 100 e la riga 20 il valore in percentuale rispetto alla riga 40.

Carattere

Questi campi permettono di definire, per ogni riga, il font da utilizzare per le stampe (a scelta fra Arial e Times New Roman), il tipo di carattere (Normale, Grassetto e Corsivo) e il colore (nero, blue e rosso)

Indentatura

A seconda del valore specificato in questo campo la riga (descrizione) viene indentata di un certo numero di posizioni.



Le voci di Totalizzazione fanno riferimento al loro interno ad altre Voci di Bilancio; la procedura richiede che quest'ultime siano calcolate prima e siano presenti nella struttura. Quindi una voce che appare nel dettaglio di una voce di Totalizzazione, deve essere inserita nella struttura con una sequenza di calcolo minore della voce di Totalizzazione, se non desiderata in stampa, non deve avere settato alcun numero di colonna

Bottone Treeview



Mediante il bottone treeview è possibile visualizzare la Struttura di Bilancio sotto forma di albero (Tree View).

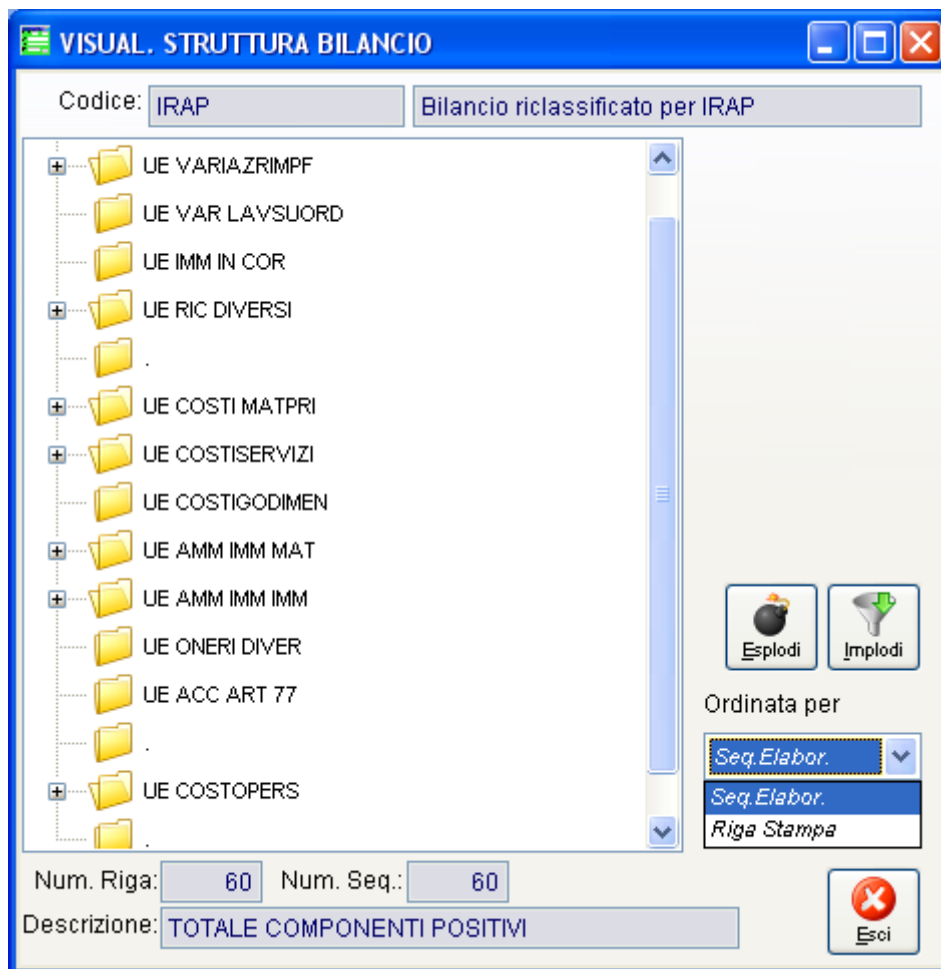


Fig. 4.13 - Visualizza Struttura di Bilancio

La maschera visualizzata riporta la struttura ad albero della riclassificazione; la vista può essere ordinata per sequenza di stampa o di elaborazione e si hanno a disposizione due bottoni per esplodere tutti i rami ed evidenziare le foglie, oppure implodere la struttura.

Con il doppio click sul nodo è possibile aprire la gestione delle Voci di Bilancio, mentre con la pressione del tasto destro del mouse sul nodo è possibile reimpostare i valori della riga in oggetto, questa seconda funzionalità è eseguibile solo se si è in stato di “modifica”.

MODIFICA RIGA

Numero Riga: 10 Num. Sequenza di Elaborazione: 10

Codice Voce: UE RICAVI 3.A.1 Ricavi delle Vendite e delle Prest

Nuovo Elemento

Numero Riga: 10 Num. Sequenza di Elaborazione: 10

Codice Voce: UE RICAVI 3.A.1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

Ok Esci

Fig. 4.14 - Modifica Riga Struttura



Stampa Strutture di Bilancio

Questa funzionalità permette di stampare le Strutture di Bilancio inserite.



Fig. 4.15 - Stampa struttura di bilancio

Da Codice .. a Codice

In questi filtri è possibile specificare l'intervallo di strutture da stampare.

[illegible]

[illegible]

GESTIONE BILANCIO

-  **Gestione Bilancio Contabile**
-  **Generazione Bilancio Previsionale**
-  **Stampa Bilancio Contabile**
-  **Confronto fra Bilanci Contabili**
-  **Confronto fra N Bilanci Contabili**
-  **Proiezione Bilancio Contabile**

Introduzione

In questo capitolo, verranno analizzate le gestioni che permettono di generare bilanci, di stamparli e di confrontarli.

In particolare verrà analizzata la funzione di generazione e manutenzione di Bilanci di Contabilità Generale, la funzionalità che permette di creare bilanci previsionali, la stampa del bilancio e la stampa di confronto fra più bilanci.

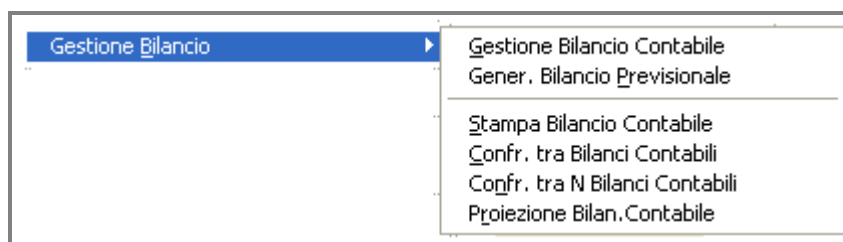


Fig. 4.16 - Gestione Bilancio Contabile



Gestione Bilancio Contabile

La procedura richiede all'utente di specificare un periodo di elaborazione e una struttura di bilancio, quindi vengono selezionati dai movimenti extra contabili quelli che fanno riferimento al periodo specificato. Una volta estratti, i dati, vengono organizzati (vengono applicate formule e vengono raggruppati) secondo quanto è stato indicato nelle Voci di Bilancio contenute all'interno della Struttura di Bilancio selezionata.

Fig. 4.17 - Gestione Bilancio Contabile

Il primo folder della maschera, contiene i dati identificativi del Bilancio e le selezioni richieste per la sua elaborazione:

Numero

Numero progressivo per esercizio assegnato automaticamente dalla procedura che identifica, assieme al codice esercizio, il Bilancio.

Esercizio

Codice esercizio al quale fa riferimento il Bilancio; l'impostazione di questo campo determina la scelta del periodo di elaborazione.

Data

Data di elaborazione del Bilancio, inizializzato alla data di ingresso nella procedura.

Stato

Il campo stato definisce lo stato del Bilancio e quello dei dati; questi ultimi possono essere consolidati o da consolidare, a seconda di quanto specificato sui movimenti extra contabili estratti, mentre il

Bilancio può essere, confermato o da confermare. Lo status dei dati non può più essere modificato, mentre lo status del Bilancio può essere variato e, tipicamente passerà dal valore “da confermare” al valore “confermato”. E’ sufficiente anche la presenza di un solo dato non consolidato perché il bilancio venga generato in stato non consolidato.

Periodo

Periodo di Elaborazione al quale il Bilancio è riferito; il bilancio viene elaborato leggendo tutti i movimenti extra contabili che fanno riferimento a questo codice periodo.

Struttura

Struttura di Bilancio contabile, secondo la quale il Bilancio viene elaborato.

Descrizione

Descrizione del Bilancio; porre particolare attenzione all’impostazione di questo campo, poiché, in diverse gestioni del modulo, è di fondamentale importanza per identificare il Bilancio.

Tipo di Bilancio

Valore preimpostato dalla procedura che identifica la natura del Bilancio; in questo caso assume valore Bilancio Contabile.

Movimenti

Natura dei movimenti selezionati, può assumere valore “effettivi” o “previsionali/budget” ed è utilizzato per filtrare i movimenti extra contabili da elaborare.

Business Unit

Codice della Business Unit; l’impostazione di questo campo permette di filtrare i soli movimenti che fanno riferimento alla Business Unit.

Gruppo di Business Unit

Attivabile solo se non si è selezionata alcuna Business Unit, consente di filtrare i movimenti appartenenti alla Business Unit contenute nel gruppo.

Arrotonda Importi

Se settato, il Bilancio viene ottenuto arrotondando i valori estratti alle 1.000 Lire o all’unità di Euro.

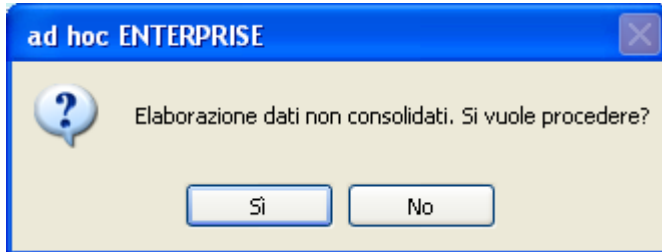


I Bilanci sono sempre elaborati facendo riferimento alla valuta di conto; per cui se un Bilancio fa riferimento ad un esercizio in Lire, i dati verranno estratti in Lire; questo, ovviamente, non pregiudica la stampa del Bilancio in altre valute, che può sempre essere ottenuta

Conferma



Una volta impostati i filtri è possibile procedere all'elaborazione del Bilancio mediante la pressione del bottone di conferma. Se sono presenti dei dati non consolidati la procedura ci avverte con un messaggio poiché, un bilancio non consolidato, non potrà più assumere lo stato di consolidato (vedi figura seguente).



La pressione del tasto di conferma, contraddistinto dal flag verde, è indispensabile e non può essere sostituita né dalla pressione del tasto F10 né dal cambio di Folder

Bottone stampa



Mediante il bottone stampa, attivo solo in fase di interrogazione e variazione, è possibile eseguire la stampa del Bilancio selezionato.

Un volta lanciata l'elaborazione del Bilancio, se nella struttura selezionata si fa riferimento a delle Voci di Bilancio di tipo "Driver", la procedura apre il secondo folder della maschera (quello denominato Drivers) in modo da consentire all'utente di specificare il valore di queste voci costanti per il Bilancio che si sta elaborando.

Rigo	Codice Voce	Descrizione	Importo	Percen.
10	ATT CIRCOLS		2.000,00	0,00
20			0,00	0,00

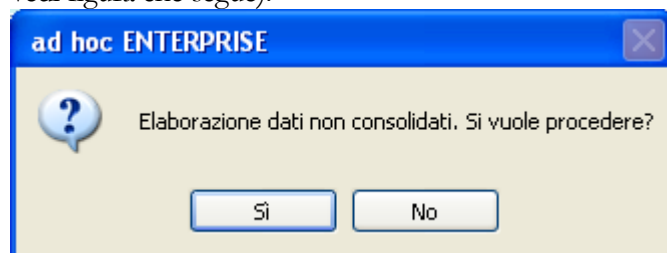
Riga: 20 Carattere: Arial Normale Nero Non Stampat Indentatura: 0

Fig. 4.18 - Cartella Drivers

In questo caso viene richiesto nella colonna importo, il valore dei Crediti Verso clienti sorti durante l'anno che poi verrà utilizzato per ottenere l'indice di durata dei crediti.

La definizione di Voci Driver risulta estremamente utile quando si vogliono utilizzare delle Voci di Bilancio dipendenti da parametri non rilevabili dalle scritture contabili e non fissati a priori per periodo (nel qual caso potrebbero essere utilizzati i parametri costanti). La procedura, utilizza il valore qui specificato per calcolare le Voci poi espresse all'interno del Bilancio.

Una volta impostati i drivers è possibile procedere nell'elaborazione mediante la pressione del tasto di conferma. Nel caso in cui la procedura non riesca a valorizzare correttamente tutte le Voci di Bilancio, perché alcuni drivers non sono stati specificati, oppure perché le scritture extra contabili non contengono alcun saldo per il periodo specificato per uno o più conti contenuti nelle Voci, è possibile ottenere una stampa di verifica tramite pressione del tasto "si" all'interno della maschera che appare (vedi figura che segue).



A questo punto l'elaborazione è terminata e viene evidenziato, nel terzo folder, il risultato.



La gestione è manutenibile, questo significa che, in fase di caricamento o variazione, è possibile modificare quello che la procedura ha calcolato

Rigo	Codice Voce	Descrizione	Importo	Percen.
180	PASSIVITACORR	PASSIVITA' CORRENTI	-1.800,00	100,00
182	FONDI	Da non stampare	0,00	0,00
190	PASSCONS	PASSIVITA' CONSOLIDATE	0,00	0,00
200	.	----	0,00	0,00
210	CAPITALETERZI	CAPITALE DI TERZI	-1.800,00	100,00
220	CAPITALEPRO	CAPITALE PROPRIO	-4.500,00	0,00
230	.	----	0,00	0,00
240	FONTI	TOTALE FONTI	-6.300,00	0,00

At the bottom of the window, there are settings: Riga: 10, Carattere: Arial, Grassetto, Blue, Colonna 1, Indentatura: 0.

Fig. 4.19 - Dettaglio Bilancio Contabile

L'elaborazione riporta, riga per riga, le Voci di Bilancio valorizzate indicate nella Struttura di Bilancio, rispettando anche il layout di stampa.

Vediamo nel dettaglio i campi che compongono la maschera:

Rigo

Numero progressivo di riga assegnato dalla procedura

Codice Voce

Codice della Voce di Bilancio; assegnato dalla procedura, può essere cambiato in fase di variazione.

Descrizione

Descrizione che apparirà in stampa del Bilancio; la Voce viene inizializzata con quella specificata nella Struttura di Bilancio, ma è modificabile. E' possibile impostare anche la descrizione supplementare premendo il tasto F9 sulla riga o il pulsante di zoom.

Importo

Importo calcolato e modificabile.

Percentuale

Percentuale della riga nei confronti della riga di riferimento specificata all'interno della Struttura di Bilancio.

Carattere

E' possibile, impostare il Font, lo Stile e il colore del carattere fra quelli ammessi e indicare il numero di colonna nella quale il valore deve essere stampato (altrimenti occorre impostare il valore dell'ultima Combo a "Non stampato").

Indentatura

Indentatura della riga.



ATTENZIONE: se vengono modificate le Voci di Bilancio, gli importi o le percentuali dopo che questi sono stati calcolati, le altre Voci di Bilancio, importi o percentuali che dipendono da questi non verranno ricalcolati.



Generazione Bilancio Previsionale

Questa funzione permette di generare Bilanci Previsionali partendo da bilanci memorizzati. La procedura in oggetto, abbinata alla possibilità di mantenere un bilancio memorizzato, risulta molto utile in tutte quelle realtà aziendali nelle quali il dato previsionale può essere ottenuto dal dato consuntivo applicando delle formule alle singole voci e poi, eventualmente, aggiustando le eccezioni.

GENERA BILANCIO PREV. CONT.

Filtri Movimenti: Struttura: Esercizio: Periodo: B.Unit:

Selezione ☐ Numero: Esercizio: Del: Descr.: Carica

Variazione:

Righe	Codice Voce	Descrizione	Importo	Desc.
☒	20	RIC.COMP.TIPICI	Ricavi complementari tipici	0,00 N
☒	30	INC.RIM.PF	Incremento delle rimanenze di prodotti finiti	0,00 N
☒	40	INC.RIM.PR.LAV	Incremento delle rimanenze di prodotti in lavoraz.	0,00 N
☒	80	COST.MAT.CON	Costo delle materie consumate	-1.500,00 N
☒	90	COSTOSERVCONS	Costo dei servizi consumati	0,00 N
☒	150	COSTI DEL PERS.	Costi del personale	0,00 N
☒	190	AMM.TIOPERATIVI	Ammortamenti operativi	0,00 N
☒	200	ALTRIACC.OPER	Altri accantonamenti operativi	0,00 N
☒	240	PROV.FINANZ.	Proventi finanziari	0,00 N
☒	250	ONERI FINANZ.	Oneri finanziari	0,00 N
☒	290	PROV.PATR.	Proventi patrimoniali	0,00 N
☒	300	ONERI PATR.	Oneri patrimoniali	0,00 N

☒ Seleziona Tutto ☐ Deseleziona Tutto Periodo Bilancio Previsionale da generare:

Fig. 4.20 - Generazione Bilanci Previsionali Contabili

La gestione permette di caricare il dettaglio di un bilancio consuntivo confermato e consolidato, modificare tutte o alcune delle voci e salvare il bilancio come previsionale.

Vediamo nel dettaglio il significato dei singoli campi:

Filtri

In questi campi è possibile specificare alcuni filtri per la selezione del bilancio confermato da prendere come dato di partenza per la costruzione del bilancio previsionale; è possibile specificare come filtro il tipo di movimenti del bilancio (effettivi o previsionali/budget), la struttura sulla quale il bilancio è stato generato, l'esercizio, il periodo e la Business Unit del Bilancio consuntivo.

Selezione

Il bottone selezione consente di selezionare il bilancio consuntivo di partenza; tale bilancio potrà essere scelto fra quelli di tipo **“confermato”** e in stato **“consolidato”** che verifichino i filtri di selezione specificati. Una volta selezionato il bilancio consuntivo, vengono riportati il numero, l'esercizio, la data e la descrizione. A questo punto, mediante il tasto “Carica” è possibile caricare tutte

le righe del bilancio confermato.

Fig. 4.21 - Selezione del Bilancio.

Bottone Carica



Le righe caricate non sono editabili se non nel check di selezione; l'utente può selezionare le righe alle quali intende applicare una formula o selezionandole ad una ad una tramite l'apposito check, oppure cumulativamente tramite il radio seleziona – deseleziona tutto.



Formula

Quando almeno una riga è stata selezionata è possibile impostare una formula per calcolare il nuovo valore da associarle; nella formula sono utilizzabili numeri ed operatori matematici (con la formula della figura “Generazione Bilanci Previsionali Contabili” si moltiplicano le righe selezionate per 110 e si dividono per 100). Una volta impostata la formula, mediante il bottone calcola (che si attiva solo dopo che si è abbandonato il campo formula), è possibile associare alle righe selezionate il nuovo valore.



ATTENZIONE: la formula può essere calcolata più volte, sia sulle stesse righe che su righe differenti; eventuali Voci di Totalizzazione, vengono ricalcolate al variare delle voci che le compongono

Periodo Bilancio Previsionale

In questo campo è possibile specificare il periodo per il quale si sta generando il bilancio previsionale; una volta specificato tale periodo si attiva il flag verde attraverso il quale è possibile confermarlo ed ottenere così la generazione del Bilancio Previsionale.



ATTENZIONE: la generazione di un Bilancio Previsionale, non crea alcun movimento nei dati extra contabili, ma crea esclusivamente un nuovo bilancio.



Stampa Bilancio Contabile

Mediante questa funzionalità è possibile stampare tutti i bilanci memorizzati all'interno della procedura, secondo il layout specificato con la struttura, oppure su un modello preimpostato di Microsoft® Excel.

Fig. 4.22 - Stampa Bilancio Contabile

La maschera è composta da una parte superiore dove è possibile specificare i filtri per la selezione del bilancio da stampare e, da una parte inferiore dove, oltre alla selezione del bilancio vengono definite anche le opzioni di stampa.

Nella parte superiore è possibile specificare:

Esercizio

Codice dell'esercizio del bilancio da selezionare; se impostato, vengono riportate le date di inizio e fine esercizio e viene condizionata la scelta del periodo.

Stato

Stato del Bilancio da selezionare: confermato o da confermare.

 Struttura

Codice della struttura del bilancio da stampare.

 Movimenti

Tipo di movimenti del bilancio da selezionare: effettivi o previsionali/budget.

 Periodo

Codice del periodo del bilancio da selezionare, vengono accettati solo i codici periodo congruenti con il codice esercizio se specificato.

 B.U.

Codice Business Unit del Bilancio da selezionare.

 Gruppo di Business Unit

Editabile esclusivamente se non è presente il campo Business Unit, determina, se presente, il codice Gruppo di Business Unit del bilancio da selezionare.

Nella parte inferiore della maschera è possibile specificare:

 Selezione

Mediante la pressione del bottone in figura (selezione) è possibile selezionare da un elenco un bilancio che presenti le caratteristiche specificate nei filtri. Una volta selezionato il bilancio vengono riportati l'esercizio, la data e la descrizione.

 Valuta di stampa

Seppure i bilanci siano memorizzati nella valuta di conto dell'esercizio, è possibile stamparli in qualsiasi valuta oltre che in quella di conto; se la stampa avviene in altra valuta, è possibile, per quelle extra EMU, specificarne il cambio variabile se diverso da quello proposto dalla procedura e letto all'interno della tabella dei cambi giornalieri.

☒ **Righe significative**

Se presente il check vengono stampate esclusivamente le righe di bilancio valorizzate (ad eccezione delle righe descrittive che vengono sempre stampate).

 Tipo di stampa

E' possibile selezionare il tipo di stampa: standard o su excel; è da notare come, anche selezionando la stampa standard, sia possibile esportare i dati, fra l'altro, su Excel, senza però sfruttare il modello predefinito.

Bilancio Contabilità Generale				
Numero: 10 Esercizio: 2001 Del: 15-05-2001 Descrizione: RISULTATI OPERATIVI				
Descrizione della riga di bilancio		Importi		Perc.
VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	5.000.000.000			
COSTO PRODUZIONE TIPICA	400.000.000			
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE		4.600.000.000		
ALTRI COSTI NON INDUSTRIALI		500.000.000		
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO		4.100.000.000		
PROVENTI E ONERI ACCESSORI		3.000.000		
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE		4.103.000.000		
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		17.000.000		
RISULTATO ORDINARIO		4.120.000.000		
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		80.000.000		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.200.000.000		

Fig. 4.23 - Stampa Bilancio Contabile



Confronto fra Bilanci Contabili

La stampa in oggetto consente all'utente di confrontare due bilanci aventi la stessa struttura; è dunque possibile confrontare un bilancio previsionale con un bilancio consuntivo per lo stesso periodo, oppure due bilanci consuntivi su periodi diversi.

Fig. 4.24 - Stampa Confronto fra Bilanci

Anche in questa stampa la maschera si divide in tre parti: nella prima è possibile specificare i filtri per la ricerca dei bilanci da stampare, nella seconda è possibile selezionare i bilanci, infine, nella terza è possibile individuare le opzioni di stampa.

Filtri

E' possibile specificare se si vogliono confrontare due bilanci confermati, da confermare, oppure due bilanci qualsiasi; è necessario specificare la struttura comune ai due bilanci.

Prima Selezione .. Seconda Selezione

Mediante gli appositi bottoni di ricerca, è possibile selezionare i due bilanci da confrontare che saranno scelti fra tutti i bilanci che soddisfano i filtri impostati.

Valuta di stampa

Seppure i bilanci siano memorizzati nella valuta di conto dell'esercizio, è possibile stamparli in qualsiasi valuta oltre che in quella di conto; se la stampa avviene in altra valuta, è possibile, per quelle extra EMU, specificarne il cambio variabile se diverso da quello proposto dalla procedura e letto all'interno della tabella dei cambi giornalieri.

☒ Righe significative

Se presente il check vengono stampate esclusivamente le righe di bilancio valorizzate (ad eccezione delle righe descrittive che vengono sempre stampate).

Tipo di stampa

E' possibile selezionare il tipo di stampa: standard o su Microsoft® Excel; è da notare come, anche selezionando la stampa standard, sia possibile esportare i dati, fra l'altro, su Microsoft® Excel, senza però sfruttare il modello predefinito.

	B	C	D	E	F
1	Descrizione	Primo Bilancio	Secondo Bilancio	Differenza	%
2					
3	RISULTATO OPERATIVO:				
4					
5	VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	2.940.000.000	3.234.000.000	294.000.000	10,00
6	COSTO DELLA PRODUZIONE TIPICA	860.000.000	875.000.000	15.000.000	1,74
7	-----				
8	RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	2.080.000.000	2.359.000.000	279.000.000	13,41
9	ALTRI COSTI INDUSTRIALI	720.000.000	774.000.000	54.000.000	7,50
10	-----				
11	RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	1.360.000.000	1.585.000.000	225.000.000	16,54
12	PROVENTI E ONERI ACCESSORI				
13	-----				
14	RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	1.360.000.000	1.585.000.000	225.000.000	16,54
15	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 10.000	- 13.500	- 3.500	35,00
16	-----				
17	RISULTATO ORDINARIO	1.360.010.000	1.585.013.500	225.003.500	16,54
18	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-	-	N.C.

Fig. 4.25 - Stampa confronto su Microsoft® Excel



Confronto fra N Bilanci Contabili

Questa funzionalità consente all'utente di effettuare un confronto fra N bilanci “**confermati**” precedentemente elaborati; la stampa è effettuata esclusivamente su Microsoft® Excel e consente di confrontare fino ad un massimo di 12 bilanci contemporaneamente.

Fig. 4.26 - Confronto fra N Bilanci

Anche per questa stampa, la maschera consente dapprima l'impostazione di alcuni filtri che i bilanci debbono soddisfare e, in seguito, la selezione dei bilanci da confrontare.

Esaminiamo i campi della maschera:

Movimenti

Tipo movimenti di cui sono composti i bilanci da selezionare: tutti, solo previsionale/budget, solo effettivi.

Tipo Periodo

Tipo del periodo da selezionare: tutti, solo generico, annuale, semestrale, quadrimestrale, trimestrale, mensile.

Esercizio

Codice esercizio dei Bilanci da selezionare.

Periodo

Periodo di definizione dei bilanci; la scelta di questo campo è condizionata dai valori assunti dai campi Tipo Periodo ed Esercizio.

Struttura

Codice struttura sulla quale tutti i bilanci debbono essere definiti (campo obbligatorio).

Gruppi B.Unit

Codice Gruppi B.Unit dei Bilanci da selezionare.

Business Unit

Codice Business Unit dei Bilanci da selezionare.

Bottone ricerca



Una volta impostati i filtri, è possibile visualizzare i bilanci tramite il pulsante ricerca. I bilanci possono essere selezionati singolarmente tramite l'apposito check presente sulla griglia di visualizzazione, oppure possono essere selezionati e deselezionati cumulativamente tramite l'apposito radio.

La stampa, a questo punto, è attivabile tramite la pressione del tasto di conferma. L'output è riportato su un modello di Microsoft® Excel sul quale è possibile confrontare fino ad un massimo di 12 bilanci.



Proiezione di Bilanci Contabili

Questa funzionalità consente all'utente di effettuare un confronto fra bilanci consuntivi e previsionali **“confermati”** su un certo periodo così da evidenziare eventuali scostamenti e da dove questi sono scaturiti, consentendo di apportare eventuali correttivi. La stampa permette di ottenere i seguenti valori (vedi figura “Stampa Proiezione Bilancio Contabile”):

Previsionale: riporta il valore delle righe dei bilanci previsionali selezionati fino al periodo di rottura. Per esempio nel caso rappresentato nella figura “Proiezione Bilancio Contabile” saranno riportati i valori del solo bilancio num. 12, cioè fino al periodo di rottura. Se il periodo di rottura fosse stato febbraio allora avremo avuto la somma delle righe dei bilanci di gennaio e febbraio.

Consuntivo: vi sarà riportato il valore delle righe dei bilanci consuntivi selezionati; nel caso della fig. “Proiezione Bilancio Contabile” avremo solo i valori del bilancio num. 11 di gennaio 2001.

Uno scostamento assoluto: ottenuto sottraendo al dato consuntivo il dato previsionale fino al periodo di rottura. Nell'esempio di fig. “Proiezione Bilancio Contabile” avremo la differenza tra i valori del bilancio effettivo num. 11 di gennaio 2001 e il bilancio previsionale num. 12 di gennaio 2001.

Uno scostamento %: è il valore in percentuale dello scostamento assoluto.

Previsionale (alla data): è la somma dei valori dei bilanci previsionali selezionati (anche oltre il periodo di rottura). Nel nostro caso sarà dato dalla somma dei bilanci previsionali num. 12 e 13 di gennaio e febbraio 2001. Rappresenta la previsione per il periodo di interesse.

Una proiezione sul previsionale futuro (proiezione): ottenuta aggiungendo al dato previsionale già calcolato per il periodo futuro (alla data) lo scostamento assoluto. In pratica è come se fosse un aggiustamento della nostra previsione rispetto al consuntivo.

Un previsionale residuo: ottenuto sottraendo al dato previsionale già calcolato per il periodo futuro il consuntivo. Rappresenta le risorse ancora a nostra disposizione per raggiungere l'obiettivo che ci siamo fissati (previsionale).

ESEMPIO ESPLICATIVO:

Supponiamo di aver previsto per il primo trimestre 2001 un Bilancio Previsionale di 500.000 euro. Il Bilancio Consuntivo al 31/03 è stato invece di 520.000 euro, abbiamo quindi avuto uno scostamento assoluto di 20.000 euro. La nostra previsione per l'intero anno 2001 (previsionale) è di 2.000.000 di euro, in base ai dati ottenuti dal primo trimestre 2001 abbiamo la possibilità di fare una nuova previsione (proiezione) che tiene conto di quanto effettivamente sostenuto nel primo trimestre 2001, cioè assume come base di calcolo il fatto che quanto verificatosi al 31/03 si ripeta per tutto l'anno, abbiamo così una proiezione di 2.020.000 euro ottenuta aggiungendo al previsionale per l'anno 2001 lo scostamento assoluto. La nostra disponibilità residua di risorse (previsionale residuo) al 01/04 sarà di 1.480.000 euro in quanto abbiamo un budget (previsionale) di 2.000.000 e abbiamo avuto un consuntivo per i primi tre mesi di 520.000 euro quindi avremo ancora a disposizione 1.480.000 euro (previsionale al 31/12/01 – consuntivo al 31/03/01).

Alla data 31/03/01				Alla data 31/12/01		
Previsionale	Consuntivo	Scostamento Assoluto	Scostamento %	Previsionale	Proiezione	Previsionale Residuo
500.000	520.000	20.000		2.000.000	2.020.000	1.480.000

Fig. 4.27 - Proiezione Bilancio Contabile

Struttura

Codice struttura comune ai bilanci consuntivi e previsionali da confrontare.

Filtri

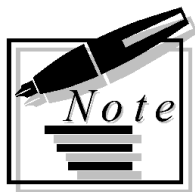
Accanto ai filtri comuni alle altre stampe del bilancio (Tipo Periodo, Esercizio e Business Unit) che filtrano le selezioni da effettuare, è necessario specificare il codice del periodo di rottura; tale codice periodo, serve ad identificare il limite temporale di confronto fra preventivo e consuntivo: oltre tale periodo verrà esaminato solo il preventivo.

Una volta impostati i filtri è possibile, tramite il bottone carica, inserire nella griglia i bilanci previsionali e consuntivi da confrontare; mentre i bilanci consuntivi saranno visualizzati fino al periodo di rottura, i bilanci previsionali faranno riferimento anche a periodi successivi (vedi fig. 58). I bilanci evidenziati possono essere selezionati singolarmente o globalmente tramite i radio per selezionare o deselegionare tutto.

Quando i bilanci sono stati selezionati è possibile lanciare la stampa standard o su Microsoft® Excel tramite la pressione del bottone di conferma.

Proiezione Bilancio Contabilità Generale					Azienda Dimostrativa		
Selezione	Struttura: RISULTATO OP.	Tipo Periodo: Mensili	Esercizio: 2001	B.U.:			
	alla Data: 31-01-2001				alla Data: 28-02-2001		
Descrizione della riga di bilancio	Previsionale	Consuntivo	Scostamento Assoluto	Scostamento %	Previsionale	Proiezione	Previsionale Residuo
RISULTATO OPERATIVO				0,00			
VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	3.212.235.000,00	3.294.600.000,00	82.365.000,00	2,56	6.437.834.744,00	6.520.199.744,00	3.143.234.744,00
COSTO PRODUZIONE TIPICA	857.997.500,00	912.000.000,00	54.002.500,00	6,29	1.744.997.500,00	1.799.000.000,00	832.997.500,00
				0,00			
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	2.354.237.500,00	2.382.600.000,00	28.362.500,00	1,20	4.692.837.244,00	4.721.199.744,00	2.310.237.244,00
ALTRI COSTI NON INDUSTRIALI	965.157.500,00	1.019.160.000,00	54.002.500,00	5,60	1.915.317.244,00	1.969.319.744,00	896.157.244,00
				0,00			
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	1.389.080.000,00	1.363.440.000,00	-25.640.000,00	-1,85	2.777.520.000,00	2.751.880.000,00	1.414.080.000,00
PROVENTI E ONERI ACCESSORI	-3.420.000,00	-3.420.000,00		0,00	-6.280.000,00	-6.280.000,00	-2.860.000,00
				0,00			
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	1.389.080.000,00	1.360.020.000,00	-29.060.000,00	-2,09	2.777.520.000,00	2.748.460.000,00	1.417.500.000,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	53.580.000,00	53.580.000,00		0,00	105.308.000,00	105.308.000,00	51.728.000,00
				0,00			
RISULTATO ORDINARIO	1.389.080.000,00	1.413.600.000,00	24.520.000,00	1,77	2.777.520.000,00	2.802.040.000,00	1.363.920.000,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	195.235.000,00	216.600.000,00	21.365.000,00	10,94	399.798.744,00	421.163.744,00	183.198.744,00
				0,00			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.389.080.000,00	1.630.200.000,00	241.120.000,00	17,36	2.777.520.000,00	3.018.640.000,00	1.147.320.000,00
				0,00			
				0,00			
				0,00			
RIMANENZE	654.232.500,00	729.600.000,00	75.367.500,00	11,52	1.358.832.500,00	1.434.200.000,00	629.232.500,00
LIQUIDITA' DIFFERITE	206.635.000,00	228.000.000,00	21.365.000,00	10,34	422.598.744,00	443.963.744,00	194.598.744,00
LIQUIDITA' IMMEDIATE	400.435.000,00	421.800.000,00	21.365.000,00	5,34	810.198.744,00	831.563.744,00	388.398.744,00
ATTIVO CIRCOLANTE	1.261.302.500,00	1.379.400.000,00	118.097.500,00	9,36	2.591.629.988,00	2.709.727.488,00	1.212.229.988,00
CAPITALE PROPRIO	2.425.635.000,00	2.508.000.000,00	82.365.000,00	3,40	4.864.634.744,00	4.946.999.744,00	2.356.634.744,00
IMMOBILIZZAZ.	2.174.835.000,00	2.257.200.000,00	82.365.000,00	3,79	4.363.034.744,00	4.445.399.744,00	2.105.834.744,00

Fig. 4.28 - Stampa Proiezione Bilancio Contabile

[illegible]



GESTIONE INDICI

-  **Definizione Indici**
-  **Struttura Indici**
-  **Stampa Definizione Indici**
-  **Stampa Struttura Indici**
-  **Stampa Indici**
-  **Stampa Confronto Indici**
-  **Visualizza Confronto Indici**

Introduzione

Nei capitoli precedenti sono state evidenziate le gestioni che permettono di ottenere, partendo dai dati extra contabili, Bilanci Riclassificati.

In questo capitolo e nei successivi verranno descritte le gestioni che consentono di effettuare l'analisi per indici delle riclassificazioni (sottomenu gestione indici).

Fare un'analisi per indici significa interpretare la realtà aziendale mediante l'individuazione di rapporti, fra le varie voci che compongono la riclassificazione di bilancio, opportunamente comparati nel tempo.

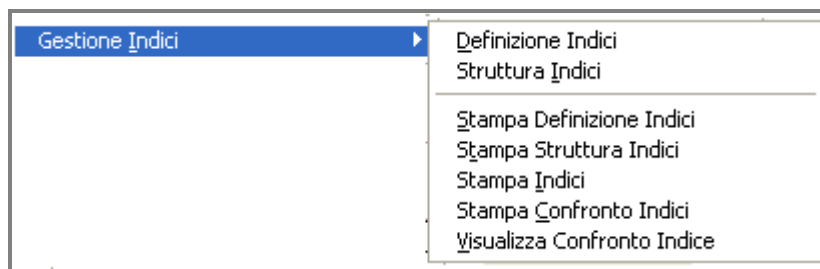


Fig. 4.29 - Gestione Indici Contabili

Definizione Indici

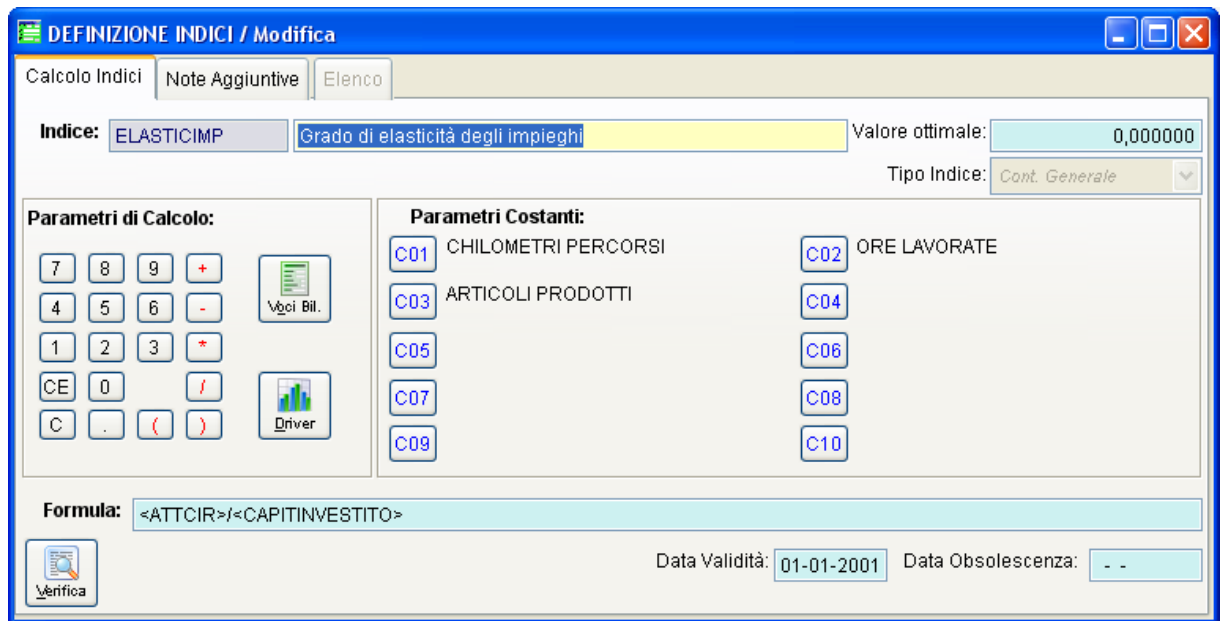


Fig. 4.30 - Definizione Indici

La maschera, seppur molto diversa nel layout, è logicamente molto simile alla gestione delle Voci di Bilancio. Infatti, il risultato che alla fine si ottiene è una descrizione (in questo caso di un indice) alla quale è associata una formula su Voci di Bilancio e parametri costanti.

Vediamo nel dettaglio il contenuto della gestione:

Indice

Codice identificativo dell'indice seguito dalla descrizione.

Valore ottimale

Valore ottimale che l'indice dovrebbe assumere: questo valore viene poi utilizzato nelle stampe e nei grafici per confrontare il valore reale con quello ottimale.

Tipo Indice

Valore fisso che identifica l'indice come contabile o analitico a seconda di dove si sta effettuando il caricamento.

Parametri di calcolo

Questa sezione contiene una vera e propria calcolatrice che permette di comporre una formula; dai tasti della calcolatrice è possibile inserire nella formula numeri e operatori e cancellare digitazioni

precedentemente inserite. Con il bottone Voci è possibile selezionare una Voce di Bilancio di tipo Riepilogativo o di Totalizzazione, mentre con il bottone Drivers è possibile selezionare e, quindi, inserire nella formula una Voce di Bilancio di tipo Drivers.

Parametri costanti

In questa sezione è possibile selezionare, e quindi riportare nella formula, un parametro costante specificato nell'apposita anagrafica degli Archivi Generali.



Ogni Voce di Bilancio selezionata (o Parametro Costante), viene riportata nel campo formula fra < >

Formula



In questo campo viene riportata la formula digitata tramite calcolatrice; è anche possibile scrivere la formula e apportare delle variazioni direttamente tramite l'utilizzo di questo campo. Con il bottone di verifica è possibile controllare se la formula è corretta o meno.

Nella cartella Note, infine, è possibile specificare delle note aggiuntive sull'Indice codificato.



Struttura Indici

Così come le Voci di Bilancio possono essere raggruppate in Strutture di Bilancio, anche gli indici possono essere raggruppati in apposite strutture definite strutture di Indici. Essendo lo scopo di una Struttura di Indice esclusivamente quello di raggruppare più Indici di Bilancio, la gestione risulta al quanto semplificata.

Rigo	Codice	Descrizione
10	ROE	TASSO REDDITVITA' CAPITALE PROPRIO
20	ROI	REDDITVITA' CAPITALE GLOBALE

Fig. 4.31 - Struttura Indici Contabili

I campi che compongono la gestione sono:

Codice

Codice alfanumerico identificativo della struttura; al codice segue la relativa descrizione e l'eventuale descrizione aggiuntiva.

Rigo

Numero di riga progressivo inizializzato dalla procedura, ma modificabile dall'utente; determina l'ordine con il quale gli indici vengono stampati.

Codice

Codice dell'indice da associare alla struttura.



Stampa Definizione Indici

Questa funzione permette di stampare o visualizzare tutti gli indici definiti; per ogni indice è possibile ottenere informazioni su codice e descrizione, formula, valore ottimale.

The screenshot shows a window titled "STAMPA INDICI DI BILANCIO". It contains the following fields and buttons:

- Da Indice:** A light blue field containing "ROE" and a light blue button containing "TASSO REDDITIVITA' CAPITALE PRO".
- a Indice:** A yellow field containing "ROI" and a light blue button containing "REDDITIVITA' CAPITALE GLOBALE".
- Tipo di Stampa:** A light blue field containing "Stampa Standard" and a small button with three dots.
- Buttons:** At the bottom right, there are two buttons: "Stampa" (with a printer icon) and "Esci" (with a red X icon).

Fig. 4.32 - Stampa Indici di Bilancio

Da Indice .. A Indice

Gli unici parametri della maschera sono il codice indice iniziale e il codice indice finale.



Stampa Strutture Indici

Questa funzione consente di stampare la definizione delle Strutture di Indici evidenziando, per ogni struttura, i codici indice e le relative descrizioni che la compongono.

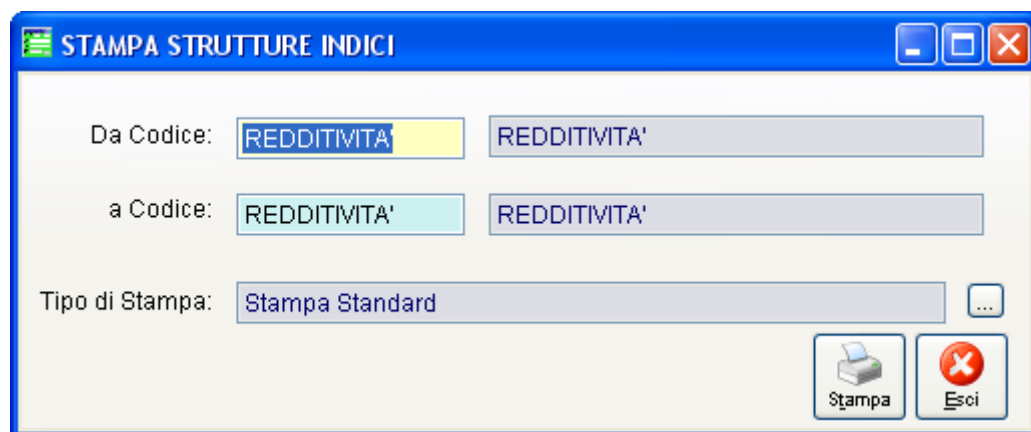


Fig. 4.33 - Stampa Struttura Indici

Da Codice .. A Codice

Selezione iniziale e finale dei codici struttura da stampare.



Stampa Indici

Questa funzione consente di stampare il valore degli indici appartenenti ad una determinata struttura, calcolati su un bilancio selezionato dall'utente.

Fig. 4.34 - Stampa Indici

La maschera è suddivisa in tre parti: nella prima viene selezionata la Struttura Indici da stampare, nella seconda vengono impostati i filtri per la selezione del bilancio ed infine, nella terza, viene selezionato il bilancio sul quale calcolare gli indici.

Struttura Indici

Deve essere selezionata il codice di Struttura Indici da stampare.

☒ Stampa Desc. Aggiuntiva, Stampa Formula, Stampa su Excel

Questi check determinano se nella stampa si vogliono includere la descrizione supplementare, la formula con la quale viene ricavato il valore dell'indice, il tipo di stampa (standard o su Microsoft® Excel).

Filtri Bilancio

I valori assegnati ai campi di seguito riportati servono per consentire all'utente di filtrare la scelta del bilancio che avviene nella terza sezione:

Esercizio

Codice esercizio che determina le date di inizio e fine.

Stato

Stato del Bilancio:

- ☒ Confermato
- ☐ Da Confermare

Struttura

Codice della Struttura di Bilancio.

Movimenti

Tipo Movimenti: Effettivi o Previsionali/budget.

Periodo

Codice Periodo del Bilancio da stampare

Business Unit

Codice di B.U. sulla quale il Bilancio è definito.

Gruppo di Business Unit

Codice del Gruppo di B.U. sul quale il Bilancio è definito (editabile solo se è vuoto il filtro sulla B.U.)

Selezione Bilancio



Selezione del Bilancio sul quale gli indici devono essere calcolati: il Bilancio può essere selezionato mediante l'apposito bottone di ricerca.

Una volta selezionato il Bilancio è possibile lanciare la stampa tramite il bottone di conferma; a seconda del tipo di stampa prescelta apparirà la stampa su Microsoft® Excel o la stampa standard.

1	Descrizione	Valore	Valore Ottimale	
2				
3	TASSO REDDITIVITA' CAPITALE PROPRIO	0,10070	0,15000	<RISPRIMAINM>/<CAPITALEPRO>
4	REDDITIVITA' CAPITALE GLOBALE	0,08470	0,10000	<RISOPERGL>/<CAPITINVESTITO>

Fig. 4.35 - Stampa Indici su Excel

La stampa evidenzia, tutti gli indici della struttura e, per ognuno di questi, la descrizione, il valore, il valore ottimale e la formula.



Se la procedura non riesce a calcolare un indice viene stampato un messaggio di errore.



Stampa Confronto Indici

Mediante questa funzionalità è possibile confrontare gli indici appartenenti ad una struttura, su più Bilanci Contabili storicizzati.

[illegible]

Fig. 4.36 - Stampa Confronto Indici

Anche questa maschera è strutturata come le altre maschere di stampa del modulo:

Struttura Indici

Occorre selezionare la Struttura Indici sulla quale confrontare i vari bilanci.

Filtri Bilancio

I valori assegnati ai campi di seguito riportati servono per consentire all'utente di filtrare la scelta del bilancio che avviene nella terza sezione:

Tipo Bilancio

Campo in sola lettura che identifica i soli Bilanci Contabili.

Movimenti

Tipo Movimenti: Effettivi o Previsionali/Budget

Tipo Periodo

Tipo del periodo da selezionare: generico, annuale, semestrale, acc..

Struttura

Codice della Struttura di Bilancio.

Esercizio

Codice esercizio che determina l'eventuale periodo da selezionare.

Periodo

Codice Periodo dei Bilanci da selezionare

Business Unit

Codice di B.U. sulla quale i Bilanci sono definiti.

Bottone ricerca



Una volta impostati i filtri è possibile visualizzare nella griglia sottostante i Bilanci Contabili da selezionare premendo il bottone Carica.

Dei bilanci viene visualizzato il numero, l'esercizio, la data, la descrizione, il tipo dei movimenti, la struttura, il periodo. I Bilanci Contabili possono essere selezionati tramite l'apposito check posto alla sinistra della griglia in corrispondenza del bilancio desiderato, oppure cumulativamente con i tasti di seleziona e deseleziona tutto.

☒ Stampa Desc. Aggiuntiva, Stampa Formula, Stampa su Excel

Questi check determinano se nella stampa si vogliono includere la descrizione supplementare, la formula con la quale viene ricavato il valore dell'indice, il tipo di stampa (standard o su Microsoft® Excel).

La stampa standard che si ottiene è la seguente:

Stampa Confronto Indici				Azienda Dimostrativa AHE
Codice Struttura:		REDDITIVITA'	REDDITIVITA'	
Codice Indice		Descrizione Indice		Valore Ottimale
Descrizione Aggiuntiva / Formula				
Bilancio Num.	Eser.	Descrizione Bilancio / Errore		Valore
ROE		TASSO REDDITIVITA' CAPITALE PROPRIO		
	47 / 2002	conto economico a valore aggiunto		95,000000
	48 / 2002	conto economico a valore aggiunto		95,000000

Fig. 4.37 - Stampa Confronto Indici

Stampa Confronto Indici					Azienda Dimostrativa
Codice Struttura: REDDITIVITA'		Indici di Redditività			
Codice Indice	Descrizione Indice			Valore Ottimale	
Descrizione Aggiuntiva / Formula					
Bilancio Num.	Eser.	Descrizione Bilancio / Errore		Valore	
ROE		TASSO REDDITIVITA' CAPITALE PROPRIO			0,150000
28 / 2000		Riclassificazione Luglio 2000			0,100700
29 / 2000		Bilancio Riclassificato 30/06/2000			0,080000
ROI		REDDITIVITA' CAPITALE GLOBALE			
28 / 2000		Riclassificazione Luglio 2000			0,084700
29 / 2000		Bilancio Riclassificato 30/06/2000			0,070000

Fig. 4.38 - Stampa Confronto Indici

La stampa evidenzia per ogni indice compreso nella struttura il codice, la descrizione e il valore ottimale, i Bilanci Contabili selezionati e per ognuno di questi il valore che l'indice assume.



Se la procedura non riesce a calcolare un indice viene stampato un messaggio di errore

Visualizza Confronto Indice

Questa gestione consente all'utente di visualizzare, tramite grafici, il confronto fra diversi Bilanci Contabili rispetto ad un Indice.

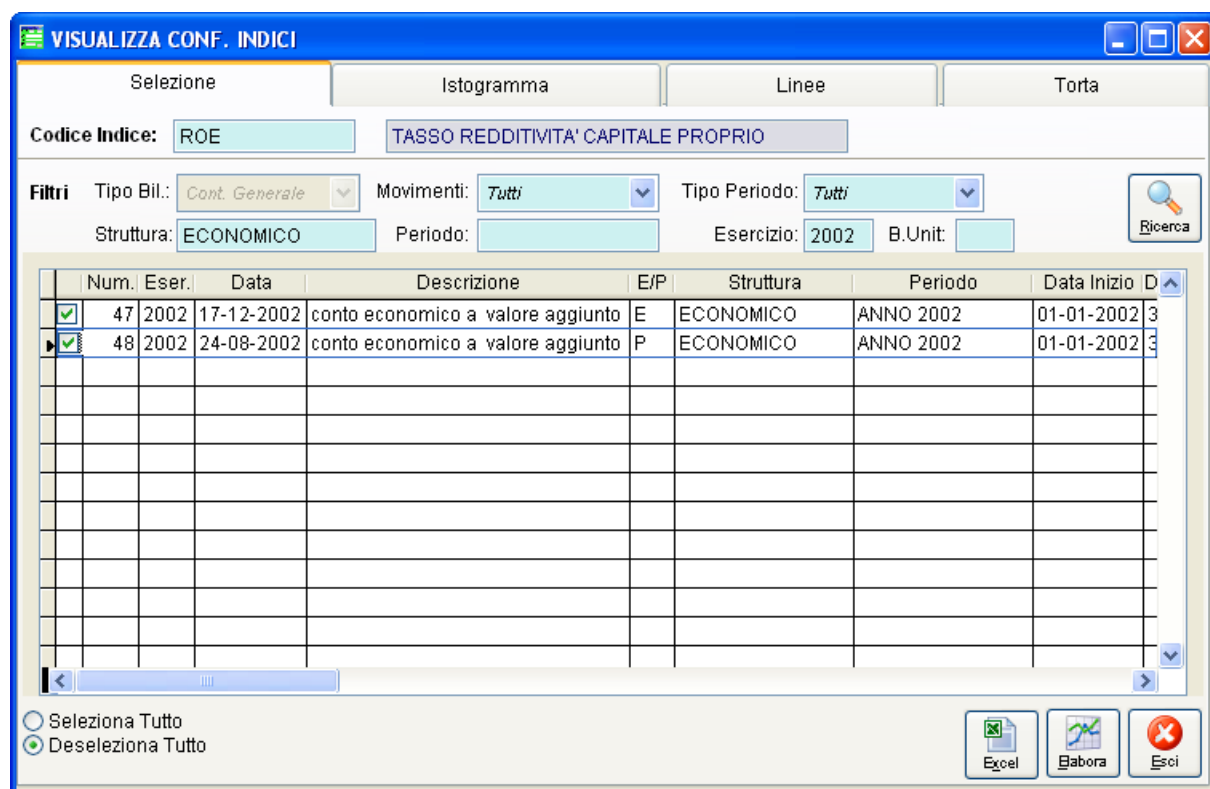


Fig. 4.39 - Visualizza Confronto Indice

 Codice Indice

Occorre selezionare il codice dell'Indice sul quale confrontare i vari bilanci.

Filtri Bilancio

I valori assegnati ai campi di seguito riportati servono per consentire all'utente di filtrare la scelta del bilancio che avviene nella terza sezione.

Tipo Bilancio

Campo in sola lettura che identifica i soli Bilanci Contabili.

Movimenti

Tipo Movimenti: Effettivi o Previsionali/budget.

Tipo Periodo

Tipo del periodo da selezionare: generico, annuale, semestrale, acc..

Struttura

Codice della Struttura di Bilancio.

Esercizio

Codice esercizio che determina l'eventuale periodo da selezionare.

Periodo

Codice Periodo dei Bilanci da selezionare

Business Unit

Codice di B.U. sulla quale i Bilanci sono definiti.

Bottone ricerca



Una volta impostati i filtri è possibile visualizzare nella griglia sottostante i Bilanci Contabili da selezionare premendo il bottone Carica.

Dei Bilanci viene visualizzato il numero, l'esercizio, la data, la descrizione, il tipo dei movimenti, la struttura, il periodo. I Bilanci Contabili possono essere selezionati o selezionando il check posto alla sinistra della griglia in corrispondenza del bilancio desiderato, oppure cumulativamente con i tasti di seleziona e deseleziona tutto.

Bottoni excel e grafico



Una volta selezionati i Bilanci Contabili è possibile ottenere due tipi di visualizzazione grafica: su Microsoft® Excel o su grafico.

La prima opzione è attivabile premendo il bottone Excel, mentre la seconda attivando il bottone grafici.



ATTENZIONE: la creazione del grafico avviene solo con la pressione del pulsante Grafici; è necessario quindi compiere questa operazione prima di spostarsi sui vari folder della maschera. La stampa su Excel, permette di personalizzare i grafici, creando quelli più appropriati alla situazione dell'utente

I vari folder (cartelle) della maschera contengono tre tipi di grafico differente: istogramma, linee e torta. I primi due grafici, confrontano i valori degli Indici sui vari Bilanci Contabili con il valore ottimale.

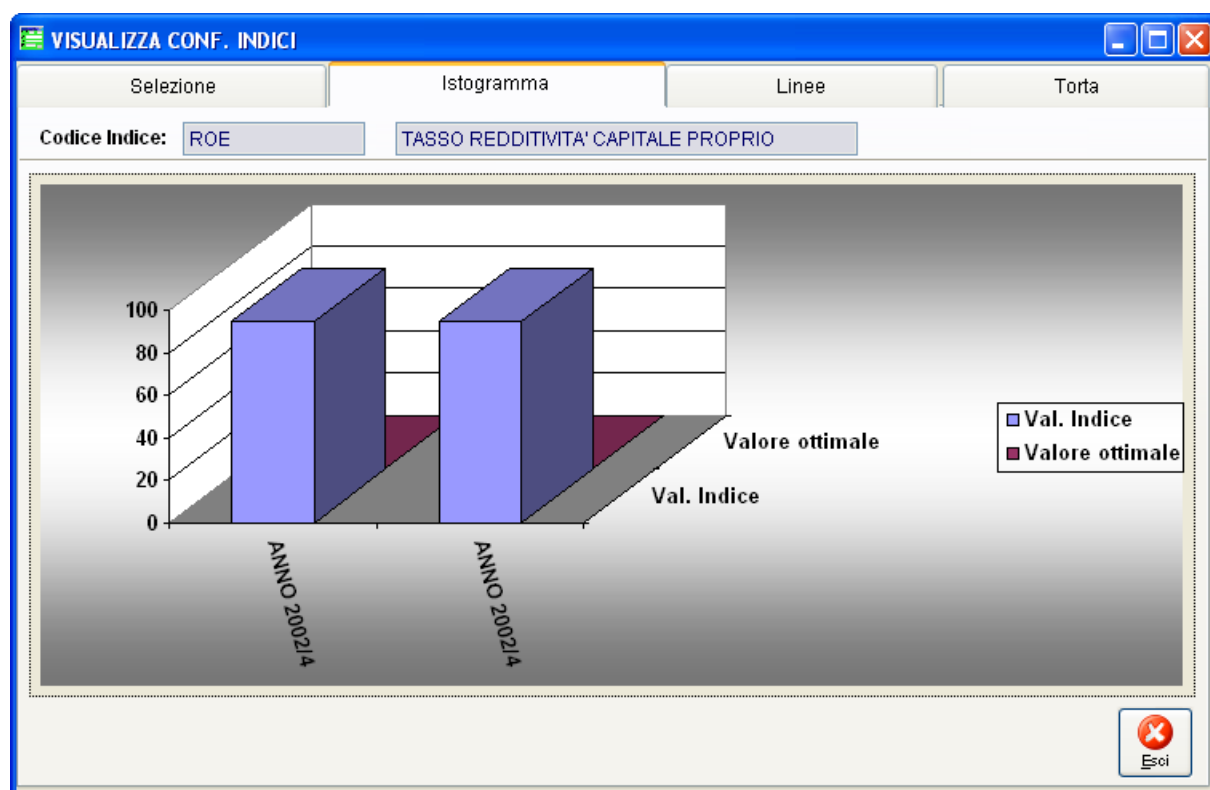
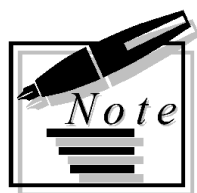


Fig. 4.40 - Visualizza Confronto Indici (Grafico Istogrammi)

[illegible]

[illegible]

SERVIZI

-  **Stampa Controllo Piano dei Conti Bilancio**
-  **Elimina Movimenti Extra Contabili**
-  **Duplica Struttura di Bilancio**

Introduzione

Questo sottomenù descrive, nel dettaglio, due funzionalità che permettono di controllare quali conti contabili non sono inseriti nelle strutture di bilancio o sono ripetuti più volte e l'eliminazione dei movimenti extra contabili.

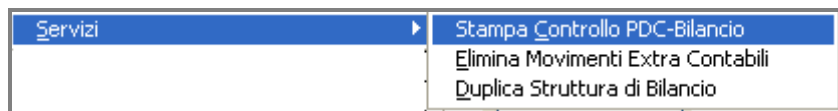


Fig. 4.41 - Sottomenù Servizi



Stampa Controllo Piano dei Conti – Bilancio

Questa stampa di servizio consente di controllare, data una Struttura di Bilancio, quali conti del Piano dei Conti contabile non sono in essa contenuti e quali sono ripetuti più volte. Infatti, l'estrema flessibilità concessa nella definizione delle strutture e voci di bilancio, rende necessario uno strumento per verificare che l'utente non commetta errori nella composizione del bilancio.

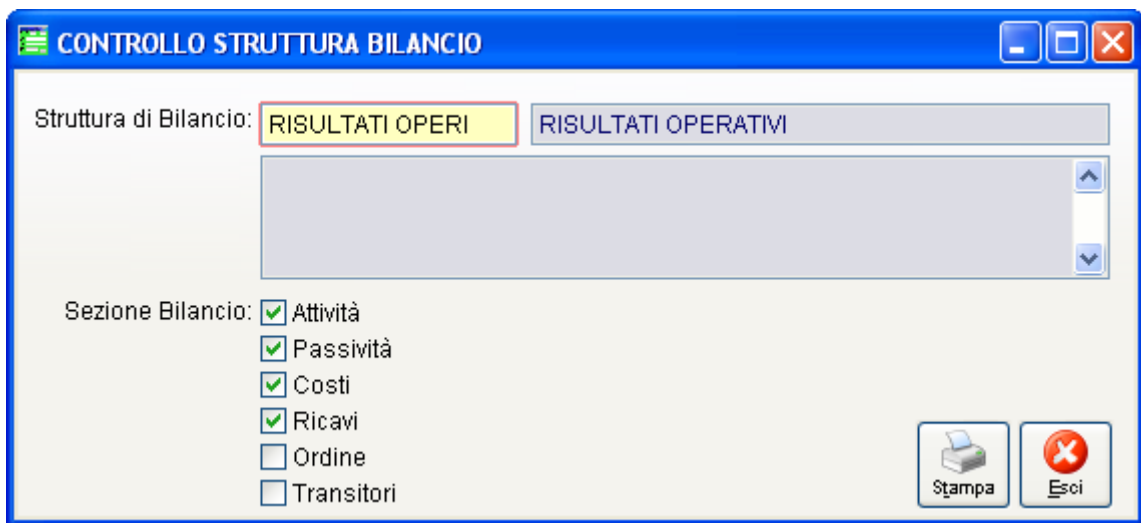


Fig. 4.42 - Stampa controllo struttura di bilancio – Piano dei Conti.

La maschera richiede la Struttura di Bilancio da controllare e il tipo conti del Piano dei Conti con i quali effettuare la verifica.



Elimina Movimenti Extra Contabili

Questa funzione permette di eliminare tutti i movimenti che si trovano nell'archivio "Movimenti Extra Contabili" che rispecchiano i filtri di selezione indicati nella maschera.

Fig. 4.43 - Eliminazione Movimenti Extra Contabili

Vediamo i campi da indicare:

Gruppo di Regole

Inserendo un determinato gruppo di regole la procedura elimina tutti quei movimenti extra contabili che sono stati estratti con tale gruppo di regole.

Regola

Campo dove è possibile selezionare una determinata regola di estrazione dei dati (la regola deve appartenere ad un gruppo di regole).

Inserendo una determinata regola la procedura elimina tutti quei movimenti extra contabili che sono stati estratti con tale regola.

Esercizio

Indica il codice dell'esercizio per il quale l'utente vuole ottenere l'eliminazione dei movimenti.

Periodo

Filtra i movimenti da eliminare: saranno eliminati solamente i movimenti che sono stati registrati all'interno delle date di inizio e fine periodo.

Business Unit

Eventuale filtro sulla Business Unit; se presente elimina i movimenti aventi quel particolare codice di business unit.



Duplica Struttura di Bilancio

Questa funzionalità, presente nei servizi dell'analisi di bilancio, consente di duplicare strutture di bilancio contabili già esistenti.

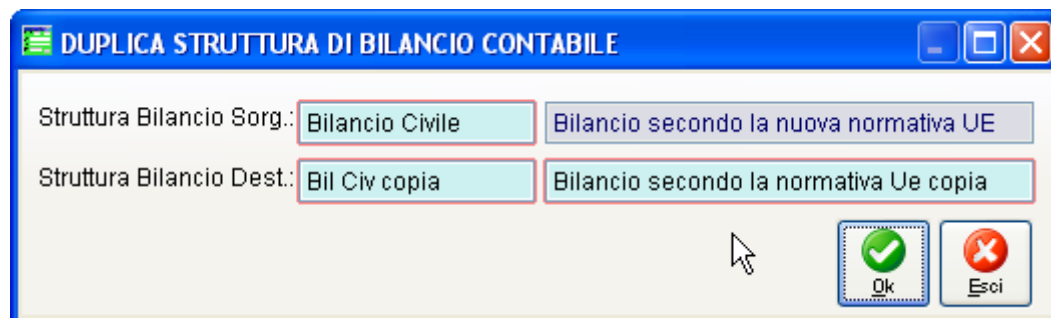


Fig. 4.44 – Duplica Struttura

Occorre inserire il codice della struttura da duplicare ed il codice della nuova struttura da generare.

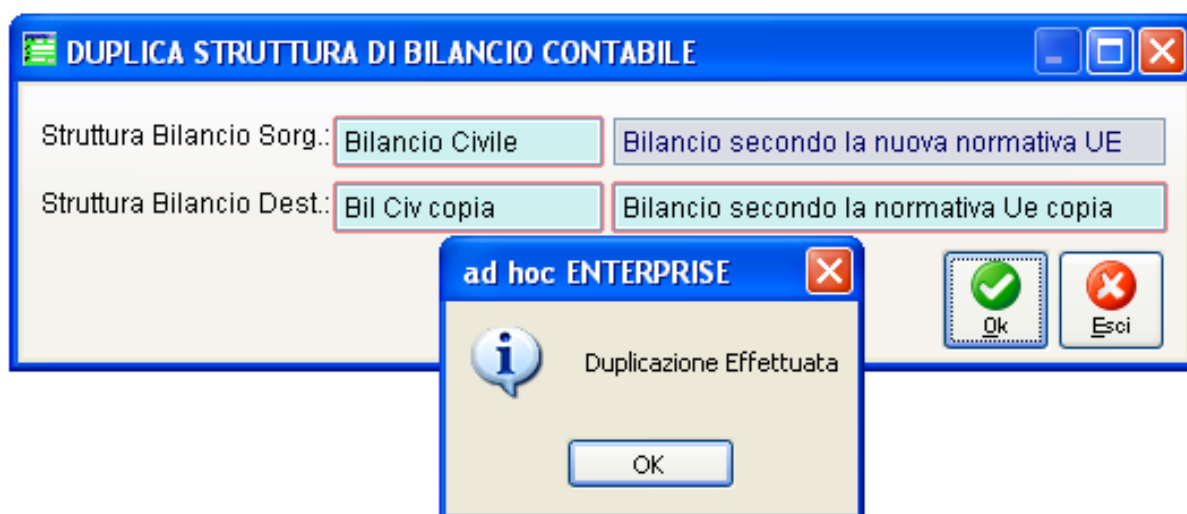


Fig. 4.45 – Duplica Struttura

In archivio strutture di bilancio sarà possibile visualizzare la nuova struttura creata.

STRUTTURE DI BILANCIO / Modifica

Pag.1 **Elenco**

Codice: **Bil Civ copia** **Bilancio secondo la normativa Ue copia**

 Tree View

Rigo	Seq.Calc.	Codice	Descrizione	Colonna:	1	2	3	%	Su Riga
10	10	.	1. STATO PATRIMONIALE ATTIVO		☐	☐	☐	☐	0
15	15	.	1.A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCOFA		☐	☐	☐	☐	0
20	20	UE A01	1.A.I Crediti V/Soci per versamenti ancora dovut		☒	☐	☐	☐	0
22	22	UE A11	1.A.II Crediti V/Soci per vers. già richiamati		☒	☐	☐	☐	0
25	25	.	-----		☐	☐	☒	☐	0
30	30	TOT CREDV/S SOC	TOTALE CREDITI VERSO SOCI		☐	☐	☒	☐	0
40	40	.	1.B IMMOBILIZZAZIONI		☐	☐	☐	☐	0
45	45	.	1.B.I Immobilizzazioni immateriali		☐	☐	☐	☐	0
50	50	UE COSTIIMP	1.B.I.1 Costi di Impianto e di Ampliamento		☒	☐	☐	☐	0
60	60	UE COSTIRIC	1.B.I.2 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		☒	☐	☐	☐	0

Riga: **10**

Carattere: **Arial** **Grassetto** **Nero** Indentatura: **0**

Data inizio validità: **- -** Data obsolescenza: **- -**

Fig. 4.46 - Struttura

[illegible]

[illegible]

5 Analisi Dati Analitici

 MOVIMENTI EXTRA CONTABILI

 STAMPA MOVIMENTI

 ARCHIVI

 SERVIZI

 GESTIONE BILANCIO

 GESTIONE INDICI

Introduzione

Questo capitolo descrive, nel dettaglio, le funzionalità del sottomenu Analisi Dati Analitici.

Sarà descritta, dapprima, la gestione dei Movimenti, imputati manualmente dall'utente o generati dalla funzionalità di Importazione Dati (vedi Cap. 3).

Saranno poi esaminati gli archivi di base, in particolare le gestioni che permettono all'utente di costruire Bilanci (Riclassificazioni di Bilancio) personalizzati: Voci, Strutture di Bilancio e Raggruppamenti per Centro di Costo/Ricavo.

Sarà, quindi, descritta la gestione Bilanci, dalla quale è possibile elaborare, storicizzare e quindi mantenere Bilanci generati a partire dai dati contenuti nella gestione movimenti e dalle definizioni delle Strutture di Bilancio; sarà inoltre esaminata la funzione che permette la creazione automatica di bilanci previsionali a partire da bilanci consuntivi già storicizzati.

Una volta descritte le azioni da compiere per ottenere i bilanci riclassificati, vedremo come questi possano essere stampati, confrontati e come sia possibile ottenere proiezioni confrontando bilanci previsionali e consuntivi per un certo periodo.

Analizzeremo, infine, la definizione degli indici di bilancio e la relativa stampa.

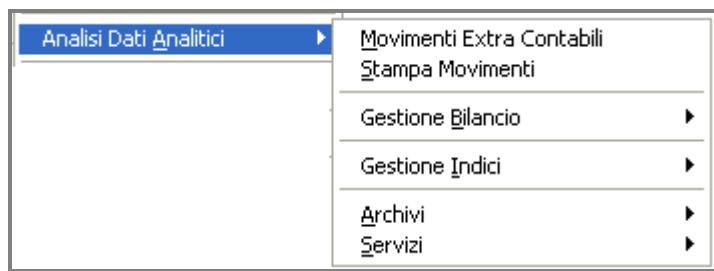


Fig. 5.1 - Sottomenu Analisi Dati Analitici

Data Registrazione

Data del movimento, inizializzato alla data di sistema in caricamento e assegnato secondo quanto specificato sulla maschera di importazione dati, in caso di estrazione automatica dei dati.

Tipo Dati



Può assumere valore “consolidato” e “da consolidare”; un dato è consolidato se al momento della generazione della registrazione, è presente nella tabella esercizi la data di consolidamento (posteriore al periodo generato) per il modulo dal quale i dati sono estratti. Un dato consolidato è, di conseguenza, un dato controllato; il campo è impostato dalla funzione di generazione e può essere in seguito modificato.

Tipo Movimenti



Un movimento può essere effettivo o previsionale; sono previsionali i dati estratti dai Movimenti Manuali di Analitica di tipo previsionale e dagli Ordini Previsionali, oppure imputati manualmente nelle registrazioni impostando il Tipo Movimento su Previsionali. Da questi movimenti è possibile ottenere Bilanci di tipo previsionale.

Descrizione

Descrizione della registrazione

Valuta

Codice valuta letto dall'esercizio al quale il periodo si riferisce; il valore è di sola lettura.

Business Unit

Codice della Business Unit alla quale sono riferiti i movimenti; se i dati sono caricati manualmente dall'utente, sarà questi ad inserire il codice della B.U. che è un campo obbligatorio se le B.U. sono gestite a livello di Anagrafica Azienda. Se i dati sono generati in automatico, la B.U. diventa un codice di rottura; questo significa che se esistono due movimenti per lo stesso Centro di Costo/Ricavo, Voce di Costo/Ricavo, Commessa per lo stesso periodo che sono estratti dalla stessa regola di estrazione, ma si riferiscono a due B.U. differenti, sono generati due distinti movimenti di analitica.

Periodo

Codice del periodo di elaborazione; in caso di popolamento dell'archivio mediante estrazione dei dati automatica, è riportato il codice impostato nella maschera di generazione; in caso di caricamento manuale, sarà cura dell'utente impostare in questo campo il periodo al quale i dati si riferiscono.

Regola

Campo che riporta la regola di estrazione dei dati utilizzata per effettuare la registrazione; in caso di registrazione manuale, la regola può essere tralasciata.

Nel dettaglio della registrazione, troviamo i dati analitici veri e propri che serviranno per la valorizzazione dei Bilanci:

Voce di Costo/Ricavo

Codice Voce di Costo/Ricavo che identifica la natura del costo o ricavo.

Centro di Costo/Ricavo

Codice del Centro di Costo/Ricavo che identifica la destinazione del costo o ricavo.

Commessa

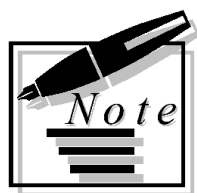
Codice della commessa alla quale il movimento si riferisce.

Importo Dare

Importo di segno dare associato alla riga.

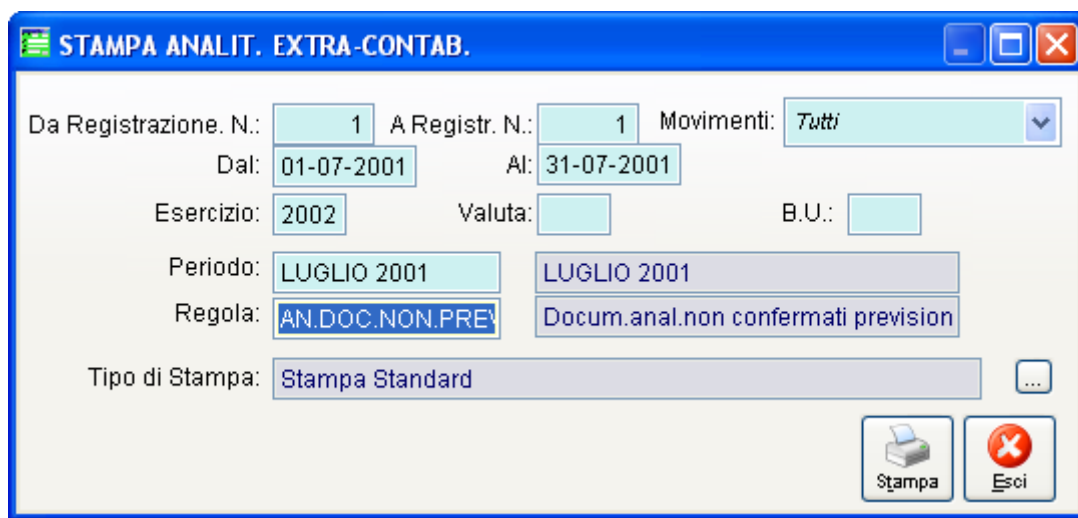
Importo Avere

Importo di segno avere associato alla riga.

[illegible]

STAMPA MOVIMENTI

La Stampa Movimenti di analitica, consente di effettuare un controllo delle registrazioni inserite manualmente, oppure generate tramite la funzionalità di import dati.



The screenshot shows a software window titled "STAMPA ANALIT. EXTRA-CONTAB." with the following fields and values:

- Da Registrazione. N.: 1
- A Registr. N.: 1
- Movimenti: Tutti (dropdown menu)
- Dal: 01-07-2001
- Al: 31-07-2001
- Esercizio: 2002
- Valuta: (empty)
- B.U.: (empty)
- Periodo: LUGLIO 2001
- Regola: AN.DOC.NON.PREV
- Docum.anal.non confermati prevision
- Tipo di Stampa: Stampa Standard

At the bottom right, there are two buttons: "Stampa" (with a printer icon) and "Esci" (with a red X icon).

Fig. 5.3 - Stampa Movimenti di Analitica

Sulla maschera è possibile impostare i seguenti filtri per selezionare le registrazioni da stampare:

Da Registrazione a Registrazione

Individuano, se presenti, il numero della prima e dell'ultima registrazione da stampare

Da Data a Data

Individuano, se presenti la data della prima e dell'ultima registrazione da stampare

Movimenti

Tipo di movimenti da considerare: tutti, solo effettivi o solo previsionali/budget.

Esercizio

Codice dell'esercizio delle registrazioni da stampare

Valuta

Codice della Valuta delle registrazioni da stampare

Business Unit

Codice della Business Unit delle registrazioni da stampare

Periodo

Codice del Periodo di Elaborazione delle registrazioni da stampare

Regola

Codice della Regola di Elaborazione delle registrazioni da stampare

[illegible]

[illegible]



ARCHIVI

-  **Voci di Bilancio**
-  **Stampa Voci di Bilancio Analitica**
-  **Raggruppamenti per Centri di Costo/Ricavo**
-  **Stampa Raggruppamenti per Centri di Costo/Ricavo**
-  **Strutture di Bilancio di Analitica**
-  **Stampa Strutture di Bilancio di Analitica**

Introduzione

Nelle prossime pagine verranno descritti gli archivi da impostare per ottenere dei Bilanci di Analitica; come già visto per l'analisi dei dati contabili, al fine di ottenere dei bilanci personalizzati è necessario definire delle strutture di Bilancio che si basino su Voci di Bilancio.

Esamineremo, quindi, le Strutture di Bilancio di Analitica e gli archivi che servono per comporre: le Voci di Bilancio di Analitica e i Raggruppamenti per Centro di Costo/Ricavo.

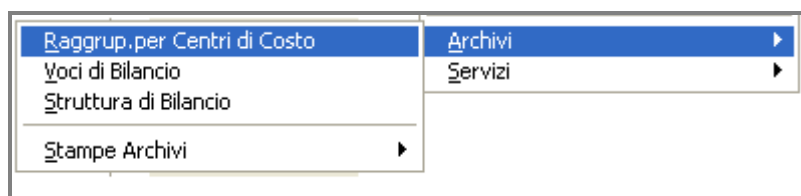


Fig. 5.4 -



Voci di Bilancio

Un bilancio di Contabilità Analitica, deve evidenziare il saldo per uno o più Centri di Costo/Ricavo (destinazione) in riferimento alla Voce di Costo/Ricavo (natura).

Quindi, il bilancio, consta di un certo numero di righe costituite da una descrizione e, nella maggior parte dei casi, da un valore che evidenzia il saldo del Centro di Costo/Ricavo per la particolare Voce di Costo/Ricavo, oppure un valore costante o driver.

La gestione Voci di Bilancio è il mezzo con il quale l'utente può definire le descrizioni di ogni singola riga contenuta nei bilanci e le regole (formule) per ottenere i valori.

VOCI DI BILANCIO ANALITICA / Interroga

Pag.1 Elenco

Codice: **MARGINE1** MARGINE CONTRIBUZIONE 1° LIVELLO Tipo: Totalizzazione

☐ Valore Monetario

Seq.	Voce di Analitica	Voce di Bilancio	Formula	Oper.	Par.	Condizione
10		RICAIVEN		+		
20		COSTIVAR		-		

Descrizione: RICAIV VENDITA

Formula Fissa: +

Data inizio validità: 26-11-1999 Data obsolescenza: - -

Verifica

Fig. 5.5 - Voci di Bilancio di Analitica

Esaminiamo nel dettaglio il contenuto dei campi che compongono le Voci di Bilancio di Analitica:

Codice

Codice alfanumerico che identifica univocamente la Voce di Bilancio; nel campo seguente è possibile specificare la descrizione che, se non variata, sarà quella stampata nel Bilancio che conterrà la voce in oggetto.

Tipo



Una voce può assumere quattro diverse tipologie:

- ⦿ **Riepilogativa:** quando contiene riferimenti a Voci di Analitica;
- ⦿ **Totalizzazione:** quando le formule in essa contenute fanno riferimento ad altre voci (Voci di Bilancio);
- ⦿ **Descrittiva:** quando è costituita dalla sola descrizione;
- ⦿ **Drivers:** quando è costituita da una sola descrizione che individua un parametro il cui valore sarà imputato dall'utente durante l'elaborazione del Bilancio.

La voce MARGINE1 costituisce un esempio di voce di totalizzazione perché definisce una descrizione “Margine Contribuzione 1° livello” e un valore dato dalla somma algebrica della Voce di Bilancio “Ricavi di Vendita” e della Voce di Bilancio “Costi variabili”. Una Voce di Driver che sarà utilizzata per la struttura in oggetto sarà il numero di articoli prodotti: questo indicatore, non è rilevabile dai dati analitici inserirti all'interno della procedura, ma sarà richiesto al momento dell'elaborazione del Bilancio.

Una voce descrittiva, serve esclusivamente per impostare una descrizione all'interno dei Bilanci; la descrizione impostata nella voce può essere modificata sia all'interno delle strutture che nel bilancio, per cui è, al limite, possibile codificare anche una sola voce descrittiva.

Il dettaglio della Voce è editabile solo nel caso di voci di tipo riepilogativo e di totalizzazione; qui è definita la formula in termini di operazioni fra Voci di Costo/Ricavo, o Voci di Bilancio:

Sequenza

Indice numerico, assegnato dalla procedura che identifica il numero di riga

Voce di Analitica

Codice della Voce di Costo o Ricavo; questo campo è impostabile esclusivamente nel caso in cui la voce di Bilancio sia di tipo Riepilogativo.

Voce di Bilancio

Codice della Voce di Bilancio: questo campo è impostabile esclusivamente nel caso in cui la voce di Bilancio sia di tipo Totalizzazione.

Formula

Eventuale formula da applicare alla Voce di Analitica o alla Voce di Bilancio specificata sulla riga; se ad esempio si vuole valorizzare una Voce di Analitica all'interno della Voce di Bilancio solo se di segno positivo, si può inserire la formula “* 0” in questo campo e nella condizione il valore ≤ 0 (abbiamo così indicato alla procedura di moltiplicare il valore della riga per zero se di segno negativo).

Operazione

Può contenere uno dei seguenti quattro operatori: + - * e /; l'operatore è anteposto alla Voce di Analitica o alla Voce di Bilancio e su questo è calcolata la formula.

Parentesi

E' possibile immettere nella formula delle formule nel caso si debba operare con formule complesse.

Condizione

Espressione Booleana, al verificarsi della quale è eseguita la formula sulle Voci specificate.

Una volta impostate le formule nel dettaglio è possibile definire una ulteriore formula di piede:

Formula Fissa

Questa formula viene applicata a quella ottenuta nel dettaglio, quindi viene preceduta da un operatore e può contenere valori costanti (leggi numeri), operatori matematici e parametri costanti definiti all'interno dei vari periodi di elaborazione. Così, se vogliamo ottenere una Voce di Bilancio che evidenzi il valore della Voce di Costo RISCALDAMENTO, per un determinato Centro di Costo o Ricavo, al metro quadro dei locali, potremmo inserire nel dettaglio la Voce di Analitica RISCALDAMENTO e una formula di piede che divida il costo totale per il parametro CON supposto che questo indichi il numero dei metri quadri dello stabilimento.

ATTENZIONE: L'utente ha due possibilità per inserire costanti all'interno dei Bilanci: può utilizzare i parametri costanti, il cui valore è legato al periodo ed utilizzare questi nelle formule di piede, oppure può utilizzare Voci di Driver, legate al singolo bilancio e non al periodo, e combinare queste con le altre Voci di Bilancio in Voci di Totalizzazione

Bottone verifica



Mediante questo bottone è possibile verificare il contenuto di una voce; per la Voce MARGINE1 evidenziata in figura la formula, peraltro molto semplice, è la seguente:

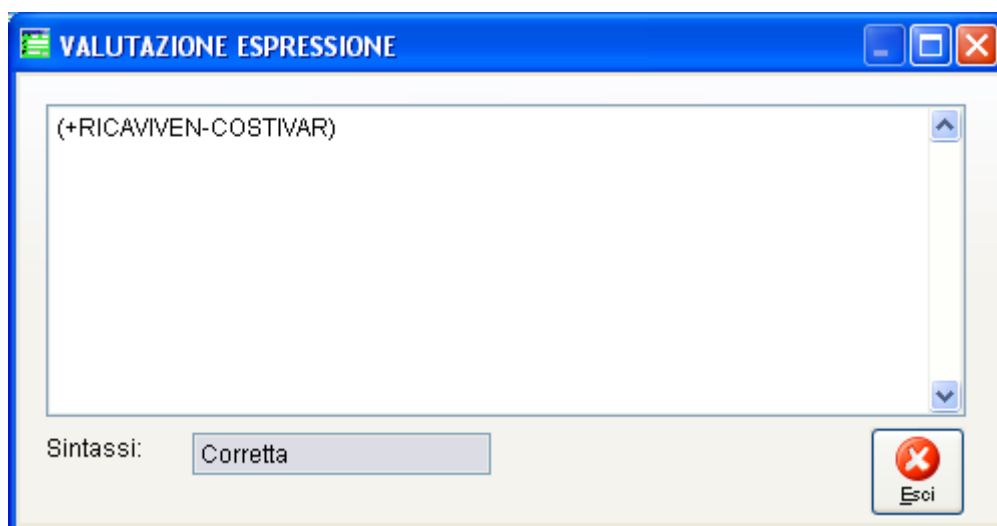


Fig. 5.6 - Verifica Sintassi Voce di Analitica



N.B:

Nel caricamento delle voci di bilancio la procedura tiene in considerazione la sezione di appartenenza delle voci; quindi i ricavi avranno segno negativo (-) e i costi segno positivo (+). Se si desidera che i ricavi nell'elaborazione del bilancio non abbiano segno negativo è sufficiente, nel caricamento delle voci, inserire l'operatore meno (-) così che la voce cambi di segno. Ciò è reso possibile dall'estrema flessibilità del modulo che permette di andare incontro alle esigenze dell'utente



Stampa Voci di Bilancio di Analitica

Mediante questa funzione è possibile ottenere la stampa delle Voci di Bilancio di Analitica con l'evidenziazione della formula totale in esse contenuta.

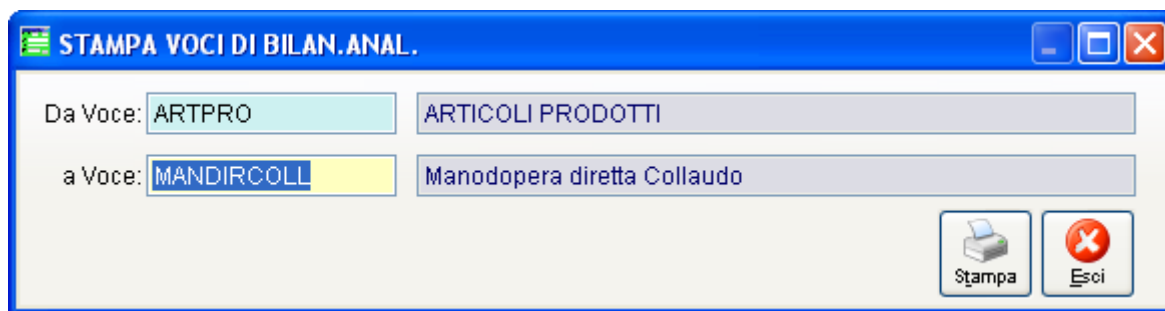


Fig. 5.7 - Stampa Voci di Bilancio di Analitica

Da Voce .. A Voce

Intervallo di codici voci da stampare.



Raggruppamenti per Centri di Costo/Ricavo

Una volta codificate le Voci di Bilancio in termini di Voci di Analitica, l'utente deve specificare, per l'elaborazione di un Bilancio, quali Centri di Costo/Ricavo vuole analizzare.

Infatti, nella Voce di Bilancio, viene indicata la natura del costo da filtrare, ma non viene specificato su quali centri di costo.

Centro di Costo	Descrizione
ALTER	Reparto applicativi per avvocati
ENTERPRISE	Reparto Applicativo Enterprise
REVOLUTION	Reparto Applicativo Revolution

Data inizio validità: 01-01-2002 Data obsolescenza: --

Fig. 5.8 - Raggruppamento per C.C/R

La gestione di cui sopra, permette di codificare dei raggruppamenti di Centro di Costo/Ricavo:

Codice

Codice alfanumerico che identifica univocamente il raggruppamento.

Centro di Costo

Codice del centro di Costo/Ricavo che appartiene al raggruppamento.



ATTENZIONE: come vedremo, i raggruppamenti di Centro di Costo/Ricavo vengono utilizzati nelle strutture di bilancio assieme alle Voci di Bilancio per ottenere il valore di riga.



Stampa Raggruppamenti per Centri di Costo/Ricavo

La stampa permette di ottenere la composizione dei raggruppamenti inseriti.

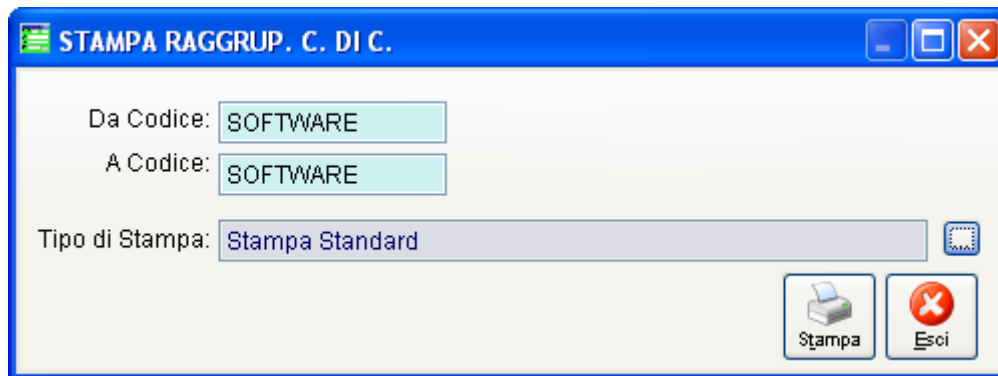


Fig. 5.9 - Stampa Raggruppamento per C.C/R

Da Codice A Codice

Codice di selezione di inizio e fine stampa.



Struttura di Bilancio di Analitica

La gestione Strutture di Bilancio di Analitica, consente all'utente di specificare il contenuto e il layout del Bilancio di Analitica mediante la combinazione delle varie tipologie di Voci di Bilancio e di Raggruppamenti di Centro di Costo/Ricavo.

STRUT. DI BILANCIO ANALITICA / Modifica

Pag.1 Elenco

Codice: DIRECTCOST DIRECT COSTING UNITARIO

TreeView

Rigo	Seq.Calc.	Raggr. C./Costo	Codice	Descrizione	Colonna:	1	2	3	%	Su Riga
10	10	SOFTWARE	RICAVIVEN	RICAVI VENDITA		☒	☐	☐	☐	0
20	20	SOFTWARE	COSTIVAR	COSTI VARIABILI		☒	☐	☐	☐	0
30	30		RIGHE	-----		☐	☐	☐	☐	0
40	40		MARGINE1	MARGINE CONTRIBUZIONE 1° LIVELLO		☐	☒	☐	☐	0
50	50		LICENTER	NUM. LICENZE ENTERPRISE		☒	☐	☐	☐	0
60	60		RIGHE	-----		☐	☐	☐	☐	0
70	70		MARGUNIT	MARGINE UNITARIO 1° LIVELLO		☐	☒	☐	☐	0
80	80	SOFTWARE	CISTIFISSI	COSTI FISSI DIRETTI		☒	☐	☐	☐	0
90	90		RIGHE	-----		☐	☐	☐	☐	0
100	100		MARGINE2	MARGINE DI CONTRIBUZIONE 2° LIVELLO		☐	☒	☐	☐	0

Riga: 10

Carattere: Arial Normale Nero Indentatura: 0

Data inizio validità: 17-01-2002 Data obsolescenza: - -

Fig. 5.10 - Strutture di Bilancio di Analitica

Esaminiamo il significato dei vari campi:

Codice

Codice alfanumerico che identifica la Struttura che si sta definendo, seguito dalla descrizione.

Rigo

Numero, assegnato dalla procedura progressivamente, che identifica l'ordine di stampa delle singole voci all'interno del Bilancio.

Sequenza di calcolo

Numero progressivo, solitamente coincidente con il campo rigo, che identifica l'ordine con il quale le voci devono essere calcolate.

Codice Raggruppamento

Codice del raggruppamento; se il campo non è compilato, significa che non si vuole filtrare su nessun Centro di Costo/Ricavo.

Codice Voce

Codice della Voce di Bilancio da calcolare e stampare.

Descrizione

Descrizione della Voce di Bilancio; viene letta da quest'ultima ma può essere modificata all'interno della struttura.

☒ Colonna

Numero della colonna nella quale stampare il valore della Voce di Bilancio (la stampa suddivide i valori delle voci su tre colonne); se non viene selezionata alcuna colonna la voce non viene stampata.

☒ Percentuale

Indica se la riga deve essere percentualizzata e, in caso affermativo, nei confronti di quale riga; se ad esempio la riga 20 viene percentualizzata nei confronti della riga 40, quest'ultima assumerà valore percentuale 100 e la riga 20 il valore in percentuale rispetto alla riga 40.

☒ Carattere

Questi campi permettono di definire, per ogni riga, il font da utilizzare per le stampe (a scelta fra Arial e Times New Roman), il tipo di carattere (Normale, Grassetto e Corsivo) e il colore (nero, blue e rosso)

Indentatura

A seconda del valore specificato in questo campo la riga (descrizione) viene indentata di un certo numero di posizioni.



ATTENZIONE: La procedura di calcolo del Bilancio, determina il valore della singola riga della struttura, applicando la formula definita all'interno della voce di bilancio, filtrando tutti i movimenti che fanno riferimento alle Voci di Analitica e ai raggruppamenti di Centro di Costo/Ricavo. Le voci di Totalizzazione, fanno riferimento al loro interno ad altre Voci di Bilancio; la procedura richiede che quest'ultime siano calcolate prima e siano presenti nella struttura. Quindi una voce che appare nel dettaglio di una voce di Totalizzazione, deve essere inserita nella struttura con una sequenza di calcolo minore della voce di Totalizzazione e, se non desiderata in stampa, non deve avere settato alcun numero di colonna.

Bottone preview



Mediante questo bottone è possibile visualizzare la Struttura di Bilancio sotto forma di albero (Tree View).

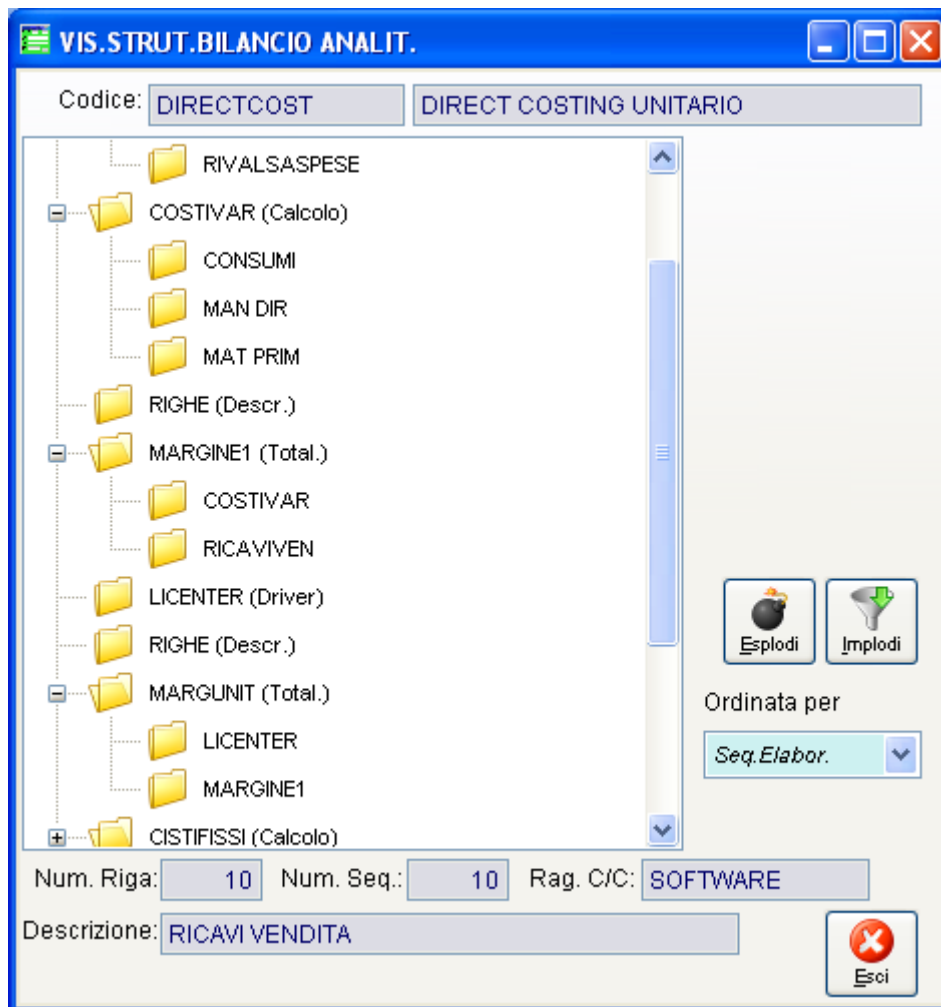


Fig. 5.11 - Visualizzazione ad albero

La maschera visualizzata riporta la struttura ad albero della riclassificazione; la vista può essere ordinata per sequenza di stampa o di elaborazione e si hanno a disposizione due bottoni per esplodere tutti i rami ed evidenziare le foglie, oppure implodere la struttura.

Con il doppio click sul nodo è possibile aprire la gestione delle Voci di Bilancio di Analitica, mentre con la pressione del tasto destro del mouse sul nodo è possibile reimpostare i valori della riga in oggetto (per poter effettuare questa seconda operazione prima è necessario entrare in variazione nella maschera “Struttura di bilancio Analitica”).



Fig. 5.12 - Modifica Riga Struttura di Bilancio di Analitica



Stampa Strutture di Bilancio

Questa funzionalità permette di stampare le Strutture di Bilancio di analitica inserite.

STAMPA STRUT.BILANCIO ANALI.

Da Codice: DIRECTCOST DIRECT COSTING UNITARIO

a Codice: DIRECTCOST DIRECT COSTING UNITARIO

Tipo di Stampa: Stampa Standard

Stampa Esci

Fig. 5.13 - Stampa struttura di bilancio

Da Codice .. a Codice

In questi filtri è possibile specificare l'intervallo di strutture da stampare.

[illegible]

[illegible]

SERVIZI

 **Elimina Movimenti Extra Contabili**

 **Duplica Struttura di Bilancio**

 **Verifica Movimenti Extracontabili**



Elimina Movimenti Extra Contabili

La Funzione permette di eliminare tutti i movimenti Extra Contabili di Contabilità Analitica che soddisfano i filtri di selezione indicati nella maschera sotto evidenziata.

Fig. 5.14 - Elimina Movimenti Extra Contabili di Contabilità Analitica

Vediamo i campi da indicare:

Gruppo di Regole

Inserendo un determinato gruppo di regole la procedura elimina tutti quei movimenti extra contabili che sono stati estratti con tale gruppo di regole.

Regola

Campo dove è possibile selezionare una determinata regola di estrazione dei dati.(la regola deve appartenere ad un gruppo di regole).

Inserendo una determinata regola la procedura elimina tutti quei movimenti extra contabili che sono stati estratti con tale regola.

Esercizio

Indica il codice dell'esercizio per il quale l'utente vuole ottenere l'eliminazione dei movimenti.

Periodo

Filtra i movimenti da eliminare: saranno eliminati solamente i movimenti che sono stati registrati all'interno delle date di inizio e fine periodo.

 Business Unit

Eventuale filtro sulla Business Unit; se presente elimina i movimenti aventi quel particolare codice di business unit,



Duplica Struttura di Bilancio

Questa funzionalità, presente nei servizi dell'analisi di bilancio, consente di duplicare strutture di bilancio di analitica già esistenti.

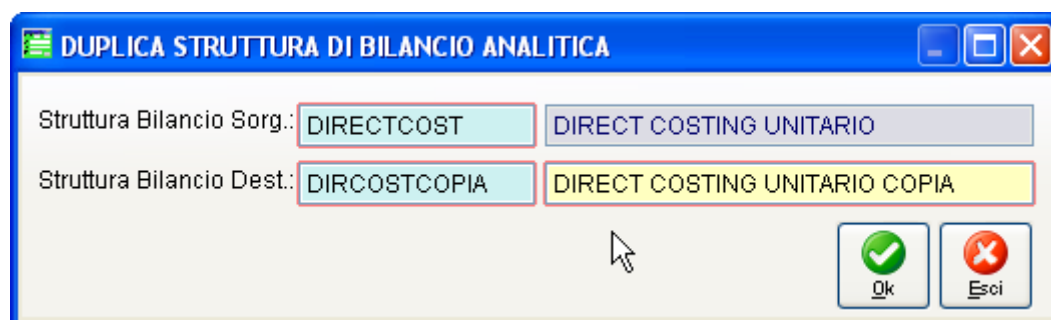


Fig. 5.15 -

Occorre inserire il codice della struttura da duplicare ed il codice della nuova struttura da generare.



Fig. 5.16 – Duplica struttura di bilancio di analitica

In archivio strutture di bilancio sarà possibile visualizzare la nuova struttura creata.

STRUT. DI BILANCIO ANALITICA / Modifica

Pag.1 Elenco

Codice: DIRCOSTCOPIA DIRECT COSTING UNITARIO COPIA

TreeView

Rigo	Seq.Calc.	Raggr. C./Costo	Codice	Descrizione	Colonna:	1	2	3	%	Su Riga
10	10	SOFTWARE	RICAVVEN	RICAVI VENDITA		☒	☐	☐	☐	0
20	20	SOFTWARE	COSTIVAR	COSTI VARIABILI		☒	☐	☐	☐	0
30	30		RIGHE	-----		☐	☐	☐	☐	0
40	40		MARGINE1	MARGINE CONTRIBUZIONE 1° LIVELL		☐	☒	☐	☐	0
50	50		LICENTER	NUM. LICENZE ENTERPRISE		☒	☐	☐	☐	0
60	60		RIGHE	-----		☐	☐	☐	☐	0
70	70		MARGUNIT	MARGINE UNITARIO 1° LIVELLO		☐	☒	☐	☐	0
80	80	SOFTWARE	CISTIFISSI	COSTI FISSI DIRETTI		☒	☐	☐	☐	0
90	90		RIGHE	-----		☐	☐	☐	☐	0
100	100		MARGINE2	MARGINE DI CONTRIBUZIONE 2° LIV		☐	☒	☐	☐	0

Riga: 10

Carattere: Arial Normale Nero Indentatura: 0

Data inizio validità: 17-01-2002 Data obsolescenza: - -

Fig. 5.17 – Duplica struttura di bilancio di analitica

Verifica movimenti extracontabili

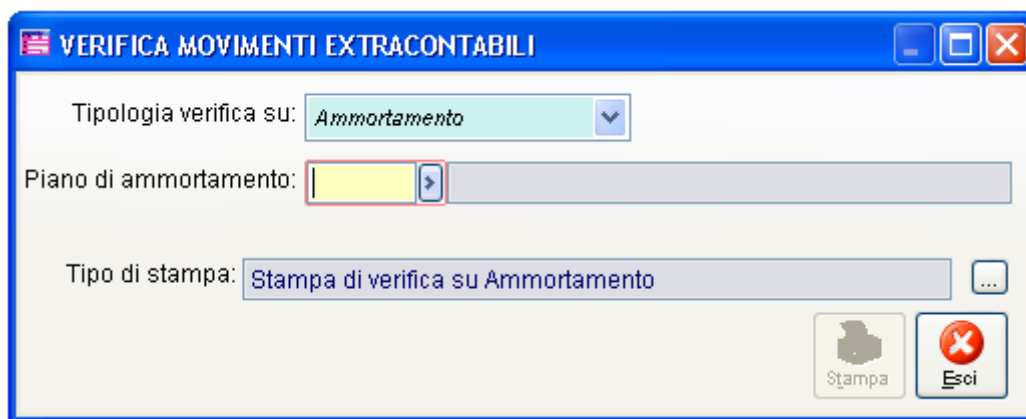


Fig. 5.18 - Verifica movimenti extracontabili

La funzione è una stampa di controllo che l'utente può lanciare prima di eseguire l'importazione delle seguenti regole:

MOV.AN.AMM.CIV.
MOV.AN.AMM.FISC
MOV.AN.AMM.GEST
MOV.AN.CAU.CESP

Questa stampa evidenzia i movimenti di accantonamento che non verranno estratti perché privi di dati analitici oppure cespiti che non verranno elaborati perché privi di dati analitici.

Esempio

Supponiamo di caricare i seguenti cespiti:

CESPITE OPEL: nella cui anagrafica non inseriamo ne voce ne centro di costo

CESPITI / Interroga

Cespiti | **Ammortamento** | Movimenti | Elenco

Codice: **OPEL** Descrizione: **OPEL**

Piano Ammortamento particolare

Relativo all'esercizio: **Aspetto Civile**
Coefficiente: **20,00** Quota: **0**

Aspetto personalizzato: **Civile e Fiscale** **Aspetto Fiscale**
Valuta: Coefficienti: **0,00** Quota fissa amm.ordinario: **0**
+ **0,00** Quota fissa amm.anticipato: **0**
☐ Effettua ammortamento immediato % Deducibilit : **0,00** Limite: **0**
☐ Aut.Minor Uso

Ammortamento Gestionale

Costo del Bene: **0** Durata: **0,00** Quota dell'Esercizio: **0**
Sp.Es.Preced.: **0** % Variazione: **0,00** Sp.Prev.Es.in Corso: **0**
U.M.: Quantita' Prevista: **0,000** Costo Unitario: **0**

Analitica

Voce di Costo:
C/Costo Ricavo:
Voce Gestionale:

Fig. 5.19 - Anagrafica cespiti

CESPITE: PUNTO nella cui anagrafica inseriamo voce di costo 'COSTI DI MANUTENZIONE' e centro di costo 'AUTOVEETTURE'

CESPITI / Interroga

Cespiti | **Ammortamento** | Movimenti | Elenco

Codice: **PUNTO** Descrizione: **PUNTO**

Piano Ammortamento particolare

Relativo all'esercizio: **Aspetto Civile**
Coefficiente: **20,00** Quota: **0**

Aspetto personalizzato: **Civile e Fiscale** **Aspetto Fiscale**
Valuta: Coefficienti: **0,00** Quota fissa amm.ordinario: **0**
+ **0,00** Quota fissa amm.anticipato: **0**
☐ Effettua ammortamento immediato % Deducibilit : **0,00** Limite: **0**
☐ Aut.Minor Uso

Ammortamento Gestionale

Costo del Bene: **0** Durata: **0,00** Quota dell'Esercizio: **0**
Sp.Es.Preced.: **0** % Variazione: **0,00** Sp.Prev.Es.in Corso: **0**
U.M.: Quantita' Prevista: **0,000** Costo Unitario: **0**

Analitica

Voce di Costo: **COSTI MANUTENZ** **COSTI MANUTENZIONE**
C/Costo Ricavo: **AUTOVEETTURE** **AUTOVEETTURE**
Voce Gestionale:

Fig. 5.20 - Anagrafica cespiti

Carichiamo i relativi movimenti di acquisto ed elaboriamo il piano di ammortamento generando

l'accantonamento.

MOVIMENTI CESPITI / Interroga

Movimento: Elenco

Reg.N.: 36 / 2004 Del: 31-12-2004 Doc.N.: 0 / Del: - - B.U.: DIR

Causale: ACCAN Quota Accantonamento dell'esercizio Compet.: 2004

Descrizione:

Cespite: OPEL OPEL Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Status: Confermato

Importo Vendita: 0,00

Valore del bene e variazioni

Incrementi di Valore: 0,00

Oneri e Spese: 0,00

Rivalutazioni: 0,00

Decrementi di Valore: 0,00

Svalutazioni: 0,00

Accantonamenti e Utilizzazioni Civili

Accantonam. Civili: 2.000,00 10,00

Utilizzazioni Civili: 0,00

Accantonamenti e Utilizzazione fiscali

Accantonam. ordinario: 2.000,00 10,00

Utilizzazioni ordinarie: 0,00

Accantonam. anticipato: 2.000,00 10,00

Utilizzazioni anticipate: 0,00

Importo non Ammortizzabile e Q.Perse

Importo non Amm.le: 0,00

Quote Perse: 0,00

Plusvalenze e Minusvalenze

Plusvalenza: 0,00

Minusvalenza: 0,00

Val. Calo.

Dati agg.

Fig. 5.21 - Movimenti cespiti

MOVIMENTI CESPITI / Interroga

Movimento: Elenco

Reg.N.: 37 / 2004 Del: 31-12-2004 Doc.N.: 0 / Del: - - B.U.: DIR

Causale: ACCAN Quota Accantonamento dell'esercizio Compet.: 2004

Descrizione:

Cespite: PUNTO PUNTO Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Status: Confermato

Importo Vendita: 0,00

Valore del bene e variazioni

Incrementi di Valore: 0,00

Oneri e Spese: 0,00

Rivalutazioni: 0,00

Decrementi di Valore: 0,00

Svalutazioni: 0,00

Accantonamenti e Utilizzazioni Civili

Accantonam. Civili: 875,00 10,00

Utilizzazioni Civili: 0,00

Accantonamenti e Utilizzazione fiscali

Accantonam. ordinario: 875,00 10,00

Utilizzazioni ordinarie: 0,00

Accantonam. anticipato: 875,00 10,00

Utilizzazioni anticipate: 0,00

Importo non Ammortizzabile e Q.Perse

Importo non Amm.le: 0,00

Quote Perse: 0,00

Plusvalenze e Minusvalenze

Plusvalenza: 0,00

Minusvalenza: 0,00

Val. Calo.

Dati agg.

Fig. 5.22 - Movimenti cespiti

Effettuiamo l'importazione dati ad esempio con la regola : MOV.AN.AMM.CIV.

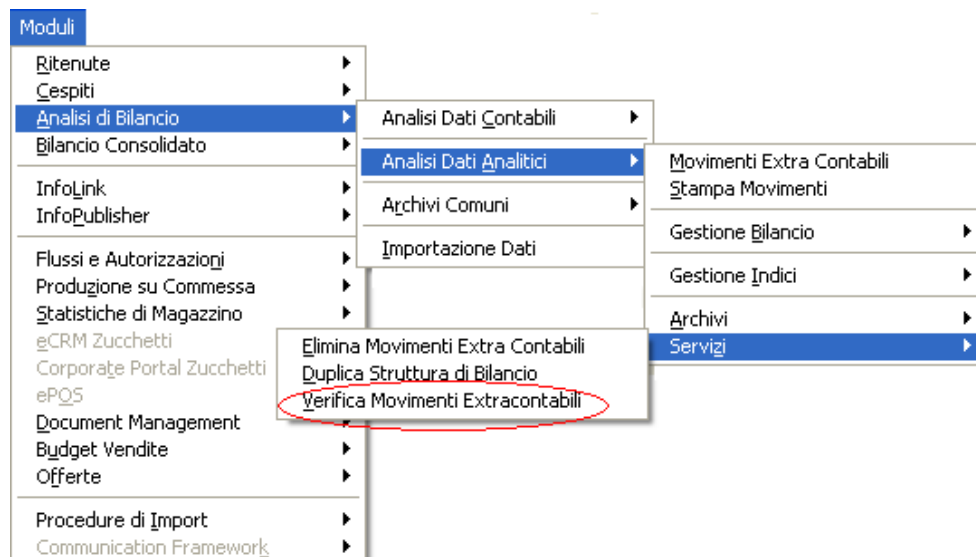


Fig. 5.25 - Menù

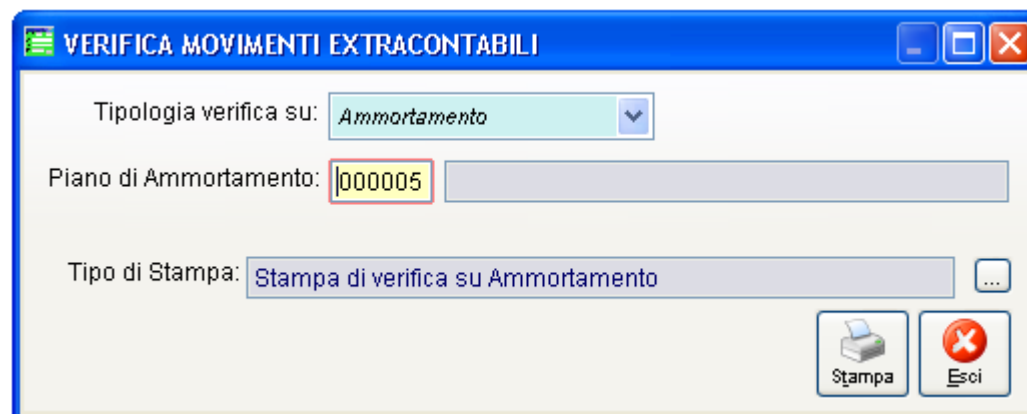


Fig. 5.26 - Verifica movimenti extracontabili

Verifica Movimenti Extracontabili						Azienda Dimostrativa AHE
Selezioni		Tipo di stampa: Stampa di verifica su Ammortamento			Piano di ammortamento: 000005	
Num.Reg.	Del	Num.Doc.	Del	Codice Cespite	Centro di Costo	Voce di Costo
36 / 2004	31-12-2004			OPEL		

Fig. 5.27 - Report di stampa

la procedura evidenzierà il cespite per il quale non verrà generato il movimento extracontabile, nel nostro esempio il cespite OPEL

La stessa maschera di stampa viene utilizzata per la verifica movimenti extracontabili inerenti l'ammortamento gestionale, scegliendo come Tipologia verifica su AMMORTAMENTO GESTIONALE e selezionando l'altro output di stampa.

Esempio

Supponiamo di indicare per i cespiti precedentemente caricati la quota di ammortamento gestionale nei saldi, effettuiamo l'importazione dati utilizzando la regola MOV.AN.AMM.GEST noteremo che il movimento extracontabile generato non considera il cespito OPEL in quanto non sono presenti i dati analitici nella rispettiva anagrafica, in questo caso la stampa riporterà i seguenti dati:

VERIFICA MOVIMENTI EXTRACONTABILI

Tipologia verifica su: *Ammortamento Gestionale*

Piano di Ammortamento:

Tipo di Stampa: *Stampa di verifica su Ammortamento Gestionale*

Stampa Esci

Fig. 5.28 - Verifica movimenti extracontabili

Verifica Movimenti Extracontabili			Azienda Dimostrativa AHE
Selezioni Tipo di stampa: Stampa di verifica su Ammortamento Gestionale			
Codice Cespito	Centro di Costo	Voce di Costo	
OPEL	OPEL		

Fig. 5.29 - Report di stampa

[illegible]

GESTIONE BILANCIO

-  **Gestione Bilancio**
-  **Generazione Bilancio**
-  **Stampa Bilancio**
-  **Confronto fra Bilanci**
-  **Confronto fra N Bilanci**
-  **Proiezione Bilancio**

Introduzione

In questo capitolo, verranno analizzate le gestioni che permettono di generare bilanci, di stamparli e di confrontarli.

In particolare, verrà analizzata la funzione di generazione e manutenzione di Bilanci di Analitica, la funzionalità che permette di creare bilanci previsionali, la stampa del bilancio e la stampa di confronto fra più bilanci.

Tutte queste funzionalità sono esattamente quelle che abbiamo già esaminato quando abbiamo parlato dell'analisi dei dati contabili.

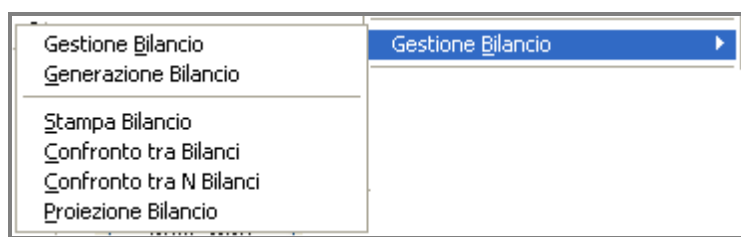


Fig. 5.30 - Menu Gestione Bilancio di Analitica



Gestione Bilancio

Questa gestione, consente all'utente di generare Bilanci di Analitica, partendo dai dati presenti nei Movimenti di Analitica, secondo le regole specificate nella Struttura di Bilancio selezionata.

La procedura richiede all'utente di specificare un Periodo di Elaborazione e una Struttura di Bilancio, quindi vengono selezionati dai Movimenti di Analitica quelli che fanno riferimento al periodo specificato; una volta estratti, i dati vengono organizzati (vengono applicate formule e vengono raggruppati) secondo quanto è stato indicato nelle Voci di Bilancio contenute all'interno della Struttura di Bilancio selezionata.

Fig. 5.31 - Gestione Bilancio di Analitica

Il primo folder della maschera, contiene i dati identificativi del Bilancio e le selezioni richieste per la sua elaborazione:

Numero

Numero, assegnato automaticamente dalla procedura, progressivo per esercizio, che identifica, assieme al codice esercizio, il Bilancio.

Esercizio

Codice esercizio al quale fa riferimento il Bilancio; l'impostazione di questo campo determina la scelta del periodo di elaborazione.

Data

Data di elaborazione del Bilancio, inizializzato alla data di ingresso nella procedura.

Stato

Il campo stato, definisce lo stato del Bilancio e quello dei dati; questi ultimi possono essere consolidati o da consolidare, a seconda di quanto specificato sui movimenti di analitica estratti, mentre il Bilancio può essere, confermato o da confermare. Lo status dei dati non può più essere modificato, mentre lo status del Bilancio può essere variato e, tipicamente passerà dal valore “da confermare” al valore “confermato”.

Periodo

Periodo di Elaborazione al quale il Bilancio è riferito; il bilancio viene elaborato leggendo tutti i movimenti di analitica che fanno riferimento a questo codice periodo.

Struttura

Struttura di Bilancio contabile, seguendo le regole della quale il Bilancio viene elaborato.

Descrizione

Descrizione del Bilancio; porre particolare attenzione all'impostazione di questo campo, poiché, in diverse gestioni del modulo, è di fondamentale importanza per identificare il Bilancio stesso.

Tipo di Bilancio

Valore preimpostato dalla procedura che identifica la natura del Bilancio; in questo caso assume valore Bilancio Contabile.

Movimenti

Natura dei movimenti selezionati: può assumere valore “effettivi” o “previsionali/budget” ed è utilizzato per filtrare i movimenti di analitica da elaborare.

Codice di Commessa

Specificando questo filtro, vengono estratti tutti e soli i movimenti di analitica che fanno riferimento a questa particolare commessa.

Business Unit

Codice della Business Unit; l'impostazione di questo campo permette di filtrare i soli movimenti che fanno riferimento alla Business Unit.

Gruppo di Business Unit

Attivabile solo se non si è selezionata alcuna Business Unit, consente di filtrare i movimenti appartenenti alle Business Unit contenute nel gruppo.

Arrotonda Importi

Se settato, il Bilancio viene ottenuto arrotondando i valori estratti alle 1.000 Lire o all'unità di Euro.



I Bilanci sono sempre elaborati facendo riferimento alla valuta di conto; per cui se un Bilancio fa riferimento ad un esercizio in Euro, i dati verranno estratti in Euro; questo, ovviamente, non pregiudica la stampa del Bilancio in altre valute, che può sempre essere ottenuta.

Una volta impostati i filtri, è possibile procedere all'elaborazione del Bilancio mediante la pressione del bottone di conferma .

Bottone Conferma



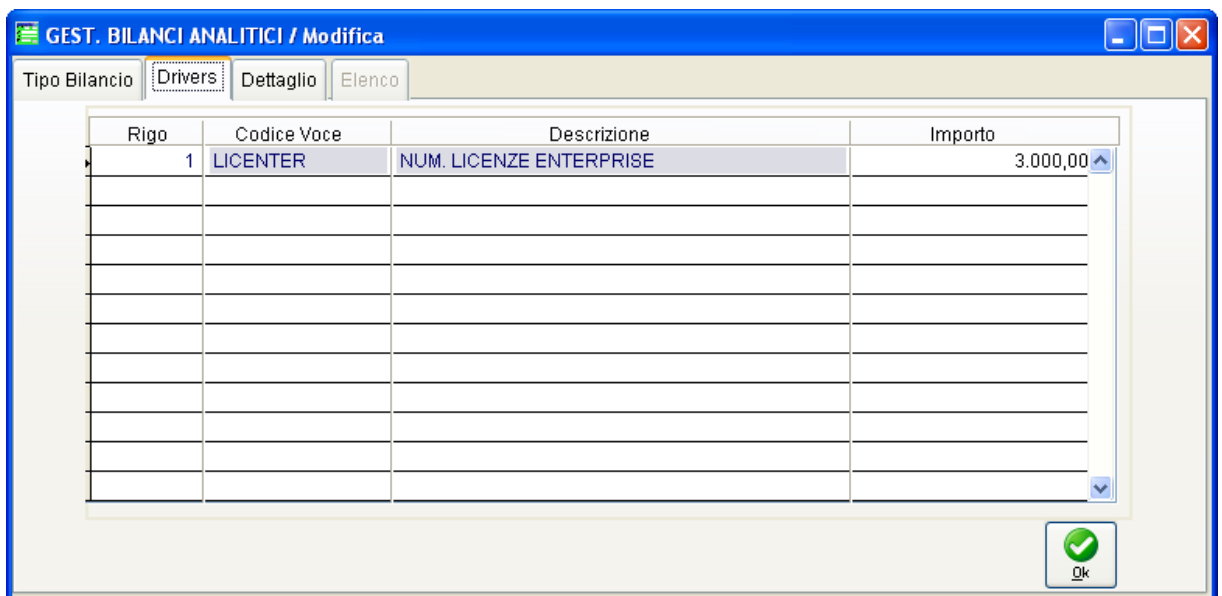
La pressione di questo tasto è indispensabile e non può essere sostituita nè dalla pressione del tasto F10 nè dal cambio di Folder.

Bottone stampa



Mediante questo bottone, attivo solo in fase di interrogazione e variazione, è possibile eseguire la stampa del bilancio selezionato.

Un volta lanciata l'elaborazione del bilancio, se nella struttura selezionata si fa riferimento a delle Voci di Bilancio di tipo "Driver", la procedura apre il secondo folder della maschera (quello denominato Drivers) in modo da consentire all'utente di specificare il valore di queste voci costanti per il Bilancio che si sta elaborando.



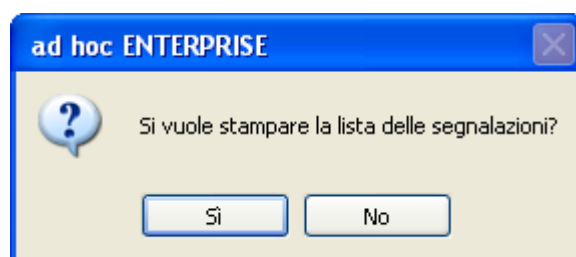
Rigo	Codice Voce	Descrizione	Importo
1	LICENTER	NUM. LICENZE ENTERPRISE	3.000,00

Fig. 5.32 - Gestione Bilancio di Analitica (Cartella Drivers)

In questo caso viene richiesto nella colonna importo, il numero delle moto prodotte, che poi verrà utilizzato per ottenere il margine di 2° livello per l'articolo in questione.

La definizione di Voci di Driver risulta estremamente utile quando si vogliono utilizzare delle Voci di Bilancio dipendenti da parametri non rilevabili dalle scritture di contabilità analitica e non fissati a priori per periodo (nel qual caso potrebbero essere utilizzati i parametri costanti). La procedura, utilizza il valore qui specificato per calcolare le Voci poi espresse all'interno del Bilancio.

Una volta impostati i drivers è possibile procedere nell'elaborazione mediante la pressione del bottone di conferma. Nel caso in cui la procedura non riesca a valorizzare correttamente tutte le Voci di Bilancio, perché alcuni drivers non sono stati specificati, oppure perché i movimenti di analitica non contengono alcun saldo per il periodo specificato per uno o più Centri di Costo/Ricavo o Voce di Costo/Ricavo, è possibile ottenere una stampa di verifica tramite pressione del tasto "sì" all'interno della maschera che appare (vedi figura che segue).



A questo punto l'elaborazione è terminata e viene evidenziato, nel terzo folder, il risultato.



La gestione è manutenibile; questo significa che, in fase di caricamento o variazione, è possibile modificare quello che la procedura ha calcolato.

GEST. BILANCI ANALITICI / Modifica					
Tipo Bilancio		Drivers	Dettaglio	Elenco	
Rigo	Codice Rag. C. di C.	Codice Voce	Descrizione	Importo	Percen.
10	SOFTWARE	RICAVIVEN	RICAVI VENDITA	1000,00	0,00
20	SOFTWARE	COSTIVAR	COSTI VARIABILI	100,00	0,00
30		RIGHE	-----	0,00	0,00
40		MARGINE1	MARGINE CONTRIBUZIONE 1° LIV	3450,00	0,00
50		LICENTER	NUM. LICENZE ENTERPRISE	10,00	0,00
60		RIGHE	-----	0,00	0,00
70		MARGUNIT	MARGINE UNITARIO 1° LIVELLO	0,00	0,00
80	SOFTWARE	CISTIFISSI	COSTI FISSI DIRETTI	24600,00	0,00
90		RIGHE	-----	0,00	0,00
100		MARGINE2	MARGINE DI CONTRIBUZIONE 2° L	-24600,00	0,00
110		LICENTER	NUM. LICENZE ENTERPRISE	10,00	0,00
120		RIGHE	-----	0,00	0,00

Fig. 5.33 - Gestione Bilancio di Analitica (Cartella Dettaglio)

L'elaborazione riporta, riga per riga, le Voci di Bilancio indicate nella Struttura di Bilancio valorizzate, rispettando anche il layout di stampa.

Vediamo nel dettaglio i campi che compongono la maschera:

Rigo

Numero progressivo di riga assegnato dalla procedura

Codice Raggruppamento Centro di Costo/Ricavo

Codice del Raggruppamento di Centro di Costo/Ricavo utilizzato come filtro per estrarre i movimenti; se il codice è vuoto, non viene fatto alcun filtro sui Centri di Costo/Ricavo.

Codice Voce

Codice della Voce di Bilancio; assegnato dalla procedura, può essere cambiato in fase di variazione.

Descrizione

Descrizione che apparirà in stampa del Bilancio; la Voce viene inizializzata con quella specificata nella Struttura di Bilancio, ma è modificabile. E' possibile impostare anche la descrizione supplementare premendo il tasto F9 sulla riga o il pulsante di zoom.

Importo

Importo calcolato e modificabile.

Percentuale

Percentuale della riga nei confronti della riga di riferimento specificata all'interno della Struttura di Bilancio.

Carattere

E' possibile, impostare il Font, lo Stile e il colore del carattere fra quelli ammessi e indicare il numero di colonna nella quale il valore deve essere stampato (altrimenti occorre impostare il valore dell'ultima Combo a "Non stampato").

Indentatura

Indentatura della riga.



ATTENZIONE: se vengono modificate le Voci di Bilancio, gli importi o le percentuali dopo che questi sono stati calcolati, le altre Voci di Bilancio, importi o percentuali che dipendono da questi non verranno ricalcolati



Generazione Bilancio

Questa funzione permette di generare Bilanci Previsionali, partendo da bilanci memorizzati; la procedura in oggetto, abbinata alla possibilità di mantenere un bilancio memorizzato, risulta molto utile in tutte quelle realtà aziendali nelle quali il dato previsionale può essere ottenuto dal dato consuntivo applicando delle formule alle singole voci e poi, eventualmente, aggiustando le eccezioni.

[illegible]

Fig. 5.34 - Generazione Bilancio Previsionale di Analitica

La gestione permette di caricare il dettaglio di un bilancio consuntivo confermato e consolidato, modificare tutte o alcune delle voci e salvare il bilancio come previsionale.

Vediamo nel dettaglio il significato dei singoli campi:

 Filtri

In questi campi è possibile specificare alcuni filtri per la selezione del bilancio confermato da prendere come dato di partenza per la costruzione del bilancio previsionale; è possibile specificare come filtro il tipo di movimenti del bilancio (effettivi o previsionali/budget), la struttura sulla quale il bilancio è stato definito, l'esercizio, il periodo e la Business Unit del Bilancio consuntivo.

Selezione

Il bottone consente di selezionare il bilancio consuntivo di partenza; tale bilancio potrà essere scelto fra quelli di tipo **confermati** che verifichino i filtri di selezione specificati. Una volta selezionato il bilancio consuntivo, vengono riportati il numero, l'esercizio, la data e la descrizione. A questo punto, mediante il tasto “Carica” è possibile caricare tutte le righe del bilancio confermato.

Selezione 	Numero: 6	Esercizio: 2004	Del: 30-08-2004	Descr.:	
---	--	--	--	------------------------------	---

Bottone carica



Le righe caricate non sono editabili se non nel check di selezione; l'utente può selezionare le righe alle quali intende applicare una formula o ad una ad una tramite l'apposito check, oppure cumulativamente tramite il radio seleziona – deseleziona tutto.

Variazione

Quando almeno una riga è stata selezionata è possibile impostare nel campo “Variazione” una formula per calcolare il nuovo valore da associarle; nella formula sono utilizzabili numeri ed operatori matematici (con la formula della figura si moltiplicano le righe selezionate per 110 e si dividono per 100. Una volta impostata la formula, mediante il tasto calcoli (che si attiva solo dopo che si è abbandonato il campo “Variazione”), è possibile associare alle righe selezionate il nuovo valore.



ATTENZIONE: la formula può essere calcolate più volte, sia sulle stesse righe che su righe differenti; eventuali Voci di Totalizzazione, vengono ricalcolate al variare di voci che le compongono.

Periodo Bilancio Previsionale

I questo campo è possibile specificare il periodo per il quale si sta generando il bilancio previsionale; una volta specificato è possibile confermare con il bottone di conferma per ottenere la generazione del Bilancio. Fino a quando tale periodo non è specificato il flag verde di conferma non sarà attivo.



ATTENZIONE: la generazione di un Bilancio Previsionale, non crea alcun movimento nei dati di analitica, ma crea esclusivamente un nuovo bilancio previsionale



Stampa Bilancio

Mediante questa funzionalità è possibile stampare un bilancio di analitica, memorizzato all'interno della procedura, secondo il layout specificato con la struttura, oppure su un modello reimpostato di Microsoft® Excel.

Fig. 5.35 - Stampa Bilancio di Analitica

La maschera è composta da una parte superiore dove è possibile specificare i filtri per la selezione del bilancio da stampare e, da una parte inferiore dove, oltre alla selezione del bilancio vengono definite anche le opzioni di stampa.

Nella parte superiore è possibile specificare:

Esercizio

Codice dell'esercizio del bilancio da selezionare; se impostato, vengono riportate le date di inizio e fine esercizio e viene condizionata la scelta del periodo.

Stato

Stato del Bilancio da selezionare: confermato o da confermare.

Struttura

Codice della struttura del bilancio da stampare.

 Movimenti

Tipo di movimenti del bilancio da selezionare: effettivi o previsionali/budget.

 Periodo

Codice del periodo del bilancio da selezionare, vengono accettati solo i codici periodo congruenti con il codice esercizio se specificato.

 B.U.

Codice Business Unit del Bilancio da selezionare.

 Gruppo di Business Unit

Editabile esclusivamente se non è presente il campo Business Unit, determina, se presente, il codice Gruppo di Business Unit del bilancio da selezionare.

 Commessa

Codice della Commessa alla quale il Bilancio di Analitica fa riferimento.

Nella parte inferiore della maschera è possibile specificare:

 Selezione

Mediante la pressione del bottone in figura (bottone selezione) è possibile selezionare da un elenco un bilancio che presenti le caratteristiche specificate nei filtri. Una volta selezionato il bilancio vengono riportati l'esercizio, la data e la descrizione.

 Valuta di stampa

Seppure i bilanci siano memorizzati nella valuta di conto dell'esercizio, è possibile stamparli in qualsiasi valuta oltre che in quella di conto; se la stampa avviene in altra valuta, è possibile, per quelle extra EMU, specificarne il cambio variabile se diverso da quello proposto dalla procedura e letto all'interno della tabella dei cambi giornalieri.

☒ **Righe significative**

Se presente il check vengono stampate esclusivamente le righe di bilancio valorizzate (ad eccezione delle righe descrittive che vengono sempre stampate).

 Tipo di stampa

E' possibile selezionare il tipo di stampa: standard o su excel; è da notare come, anche selezionando la stampa standard, sia possibile esportare i dati, fra l'altro, su Excel, senza però sfruttare il modello predefinito.

Bilancio Contabilità Analitica

Azienda Dimostrativa AHE

Numero: 5Esercizio: 2001Del: 28-08-2001Descrizione: DIRECT COSTING MOTO DA STRADA

Struttura: DIRECT COSTING UNITARIOData di inizio periodo: 01-07-2001Data di fine periodo: 31-07-2001

Raggruppamento	Descrizione della riga di bilancio	Importi		Perc.
SOFTWARE	RICAVI VENDITA	1.240,00		
SOFTWARE	COSTI VARIABILI	2.345,00		
	MARGINE CONTRIBUZIONE 1° LIVELLO NUM. LICENZE ENTERPRISE	10,00		
SOFTWARE	MARGINE UNITARIO 1° LIVELLO COSTI FISSI DIRETTI		2.345,00	
	MARGINE DI CONTRIBUZIONE 2° LIVELLO NUM. LICENZE ENTERPRISE	10,00		
	MARGINE UNITARIO 2° LIVELLO			

Fig. 5.36 - Stampa Bilancio di Analitica



Confronto fra Bilanci

La stampa in oggetto consente all'utente di confrontare due bilanci aventi la stessa struttura; è dunque possibile confrontare un bilancio previsionale con un bilancio consuntivo per lo stesso periodo, oppure due bilanci consuntivi o previsionali su periodi diversi.

Fig. 5.37 - Confronto fra due Bilanci di Analitica

Anche in questa stampa la maschera si divide in tre parti: nella prima è possibile specificare i filtri per la ricerca dei bilanci da stampare, nella seconda è possibile selezionare i bilanci, infine nella terza è possibile individuare le opzioni di stampa.

Filtri

E' possibile specificare se si vogliono confrontare due bilanci confermati, da confermare, oppure due bilanci qualsiasi; è necessario specificare la struttura comune ai due bilanci.

Prima Selezione .. Seconda Selezione

Mediante gli appositi bottoni di ricerca, è possibile selezionare i due bilanci da confrontare che saranno scelti fra tutti i bilanci che soddisfano i filtri impostati.

Valuta di stampa

Seppure i bilanci siano memorizzati nella valuta di conto dell'esercizio, è possibile stamparli in qualsiasi valuta oltre che in quella di conto; se la stampa avviene in altra valuta, è possibile, per quelle extra EMU, specificarne il cambio variabile se diverso da quello proposto dalla procedura e letto all'interno della tabella dei cambi giornalieri.

☒ Righe significative

Se presente il check vengono stampate esclusivamente le righe di bilancio valorizzate (ad eccezione delle righe descrittive che vengono sempre stampate).

Tipo di stampa

E' possibile selezionare il tipo di stampa: standard o su excel; è da notare come, anche selezionando la stampa standard, sia possibile esportare i dati, fra l'altro, su Excel, senza però sfruttare il modello predefinito.

Descrizione della riga di bilancio	Importo Bilancio 1	Importo Bilancio 2	Differenza	Perc.le
<i>Raggruppamento: Generico</i>				
DIRECT COSTING MOTO STRADA				
<i>Raggruppamento: REPARTOMOTO</i>				
RICAM VENDITA	85.000.000	93.000.000	8.000.000	9,41
COSTI VARIABILI	64.000.000	71.000.000	7.000.000	10,94
<i>Raggruppamento: Generico</i>				
<i>Raggruppamento: Generico</i>				
MARGINE CONTRIBUZIONE 1° LIVELLO	21.000.000	22.000.000	1.000.000	4,76
<i>Raggruppamento: Generico</i>				
NUM. MOTO PRODOTTE	250	250		
<i>Raggruppamento: Generico</i>				
MARGINE UNITARIO 1° LIVELLO	84.000	88.000	4.000	4,76
<i>Raggruppamento: REPARTOMOTO</i>				
COSTI FISSI DIRETTI	14.000.000	14.000.000		
<i>Raggruppamento: Generico</i>				
<i>Raggruppamento: Generico</i>				
MARGINE DI CONTRIBUZIONE 2° LIVELLO	7.000.000	8.000.000	1.000.000	14,29
<i>Raggruppamento: Generico</i>				
NUM. MOTO PRODOTTE	250	250		
<i>Raggruppamento: Generico</i>				
MARGINE UNITARIO 2° LIVELLO	28.000	32.000	4.000	14,29

Fig. 5.38 - Stampa Confronto fra due Bilanci di Analitica



Confronto fra N bilanci

Questa funzionalità consente all'utente di effettuare un confronto fra N bilanci consolidati e confermati precedentemente elaborati; la stampa è effettuata esclusivamente su Microsoft® Excel e consente di confrontare fino ad un massimo di 12 bilanci contemporaneamente.

Fig. 5.39 - Confronto fra N bilanci di analitica

Anche per questa stampa, la maschera consente dapprima l'impostazione di alcuni filtri che i bilanci debbono soddisfare e, in seguito, la selezione dei bilanci da confrontare.

Esaminiamo i campi della maschera:

Movimenti

Tipo movimenti di cui sono composti i bilanci da selezionare: tutti, solo previsionale/budget, solo effettivi.

Tipo Periodo

Tipo del periodo da selezionare: tutti, solo generico, annuale, semestrale, quadrimestrale, trimestrale, mensile.

Periodo

Periodo di definizione dei bilanci; la scelta di questo campo è condizionata dai valori assunti dai campi Tipo Periodo ed Esercizio.

Struttura

Codice struttura sulla quale tutti i bilanci debbono essere definiti (campo obbligatorio).

Esercizio

Codice esercizio dei Bilanci da selezionare.

Business Unit

Codice Business Unit dei Bilanci da selezionare.

Bottone carica



Una volta impostati i filtri, è possibile visualizzare i bilanci che si possono selezionare tramite il pulsante carica. I bilanci possono essere selezionati singolarmente tramite l'apposito check presente sulla griglia di visualizzazione, oppure possono essere selezionati e deselezionati cumulativamente tramite l'apposito radio.

La stampa, a questo punto, è attivabile tramite la pressione del tasto di conferma. L'output è riportato su un modello di Microsoft® Excel sul quale è possibile confrontare fino ad un massimo di 12 bilanci.

1	Descrizione	Primo Bilancio	Secondo Bilancio	Terzo Bilancio
2				
3	DIRECT COSTING MOTO STRADA	-	-	-
4	RICAVI VENDITA	85.000.000	93.000.000	82.000.000
5	COSTI VARIABILI	64.000.000	71.000.000	71.000.000
6	-----	-	-	-
7	MARGINE CONTRIBUZIONE 1° LIVELLO	21.000.000	22.000.000	11.000.000
8	NUM. MOTO PRODOTTE	250	250	250
9	-----	-	-	-
10	MARGINE UNITARIO 1° LIVELLO	84.000	88.000	44.000
11	COSTI FISSI DIRETTI	14.000.000	14.000.000	7.500.000
12	-----	-	-	-
13	MARGINE DI CONTRIBUZIONE 2° LIVELLO	7.000.000	8.000.000	4.500.000
14	NUM. MOTO PRODOTTE	250	250	250
15	-----	-	-	-
16	MARGINE UNITARIO 2° LIVELLO	28.000	32.000	18.000

Fig. 5.40 - Stampa Confronto fra N Bilanci di Analitica



Proiezione Bilancio

Questa funzionalità consente all'utente di effettuare un confronto fra bilanci consuntivi e previsionali **“confermati”** su un certo periodo (come per la proiezione del Bilancio Contabile) così da evidenziare eventuali scostamenti e da dove questi sono scaturiti, consentendo di apportare eventuali correttivi. La stampa permette di ottenere i seguenti valori (vedi seguente fig. “Proiezione Bilancio di Analitica”):

Previsionale: vi sarà riportato il valore delle righe dei bilanci previsionali selezionati fino al periodo di rottura. Per esempio nel caso rappresentato nella fig. “Proiezione Bilancio di Analitica” saranno riportati i valori del solo bilancio num. 18, cioè fino al periodo di rottura. Se il periodo di rottura fosse stato febbraio allora avremo avuto la somma delle righe dei bilanci di gennaio e febbraio.

Consuntivo: vi sarà riportato il valore delle righe dei bilanci consuntivi selezionati; nel caso della fig. “Proiezione Bilancio di Analitica” avremo solo i valori del bilancio num. 17 di gennaio 2001.

Uno scostamento assoluto: ottenuto sottraendo al dato consuntivo il dato previsionale fino al periodo di rottura. Nell'esempio della fig. “Proiezione Bilancio di Analitica” avremo la differenza tra i valori del bilancio effettivo num. 17 di gennaio 2001 e il bilancio previsionale num. 18 di gennaio 2001.

Uno scostamento %: è il valore in percentuale dello scostamento assoluto.

Previsionale (alla data): è la somma dei valori dei bilanci previsionali selezionati (anche oltre il periodo di rottura). Nel nostro caso sarà dato dalla somma dei bilanci previsionali num. 18 e 19 di gennaio e febbraio 2001. Rappresenta la mia previsione per il periodo di interesse.

Una proiezione sul previsionale futuro (proiezione): ottenuta aggiungendo al dato previsionale già calcolato per il periodo futuro (alla data) lo scostamento assoluto. In pratica è come se fosse un aggiustamento della mia previsione rispetto al consuntivo.

Un previsionale residuo: ottenuto sottraendo al dato previsionale già calcolato per il periodo futuro il consuntivo. Rappresenta le risorse ancora a nostra disposizione per raggiungere l'obiettivo che ci siamo fissati (previsionale).

ESEMPIO ESPLICATIVO:

Supponiamo di aver previsto per il primo trimestre 2001 un Bilancio Previsionale di 500.000 euro. Il Bilancio Consuntivo al 31/03 è stato invece di 520.000 euro, abbiamo quindi avuto uno scostamento assoluto di 20.000 euro. La nostra previsione per l'intero anno 2001 (previsionale) è di 2.000.000 di euro, in base ai dati ottenuti dal primo trimestre 2001 abbiamo la possibilità di fare una nuova previsione (proiezione) che tiene conto di quanto effettivamente sostenuto nel primo trimestre 2001, cioè assume come base di calcolo il fatto che quanto verificatosi al 31/03 si ripeta per tutto l'anno, otteniamo così una proiezione di 2.020.000 euro ottenuta aggiungendo al previsionale per l'anno 2001 lo scostamento assoluto. La nostra disponibilità residua di risorse (previsionale residuo) al 01/04 sarà di 1.480.000 euro in quanto abbiamo un budget (previsionale) di 2.000.000 e abbiamo avuto un consuntivo per i primi tre mesi di 520.000 euro quindi avremo ancora a disposizione 1.480.000 euro (previsionale al 31/12/01 – consuntivo al 31/03/01).

Alla data 31/03/01				Alla data 31/12/01		
Previsionale	Consuntivo	Scostamento Assoluto	Scostamento %	Previsionale	Proiezione	Previsionale Residuo
500.000	520.000	20.000		2.000.000	2.020.000	1.480.000

Fig. 5.41 -- Proiezione Bilancio di Analitica

Struttura

Codice struttura comune ai bilanci consuntivi e previsionali da confrontare.

Filtri

Accanto ai filtri comuni alle altre stampe del bilancio (Tipo Periodo, Esercizio e Business Unit) che filtrano le selezioni da effettuare, è necessario specificare il codice del periodo di rottura; tale codice periodo, serve ad identificare il limite temporale di confronto fra preventivo e consuntivo: oltre tale periodo verrà esaminato solo il preventivo.

Una volta impostati i filtri è possibile, tramite il bottone carica, inserire nella griglia i bilanci previsionali e consuntivi da confrontare; mentre i bilanci consuntivi saranno visualizzati fino al periodo di rottura, i bilanci previsionali faranno riferimento anche a periodi successivi.

I bilanci evidenziati possono essere selezionati singolarmente o globalmente tramite i radio per selezionare o deselezionare tutto.

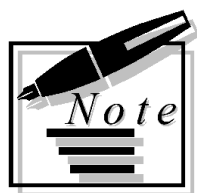
Quando i bilanci sono stati selezionati è possibile lanciare la stampa standard o su Microsoft® Excel, tramite la pressione del bottone di conferma.

Proiezione Bilancio Contabilità Analitica					Azienda Dimostrativa		
Selezione	Struttura: DIRECTCOST	Tipo Periodo: Mensili	Esercizio: 2001	B.U.:			
	alla Data: 31-01-2001				alla Data: 28-02-2001		
Descrizione della riga di bilancio	Previsionale	Consuntivo	Scostamento Assoluto	Scostamento %	Previsionale	Proiezione	Previsionale Residuo
DIRECT COSTING MOTO STRADA				0,00			
RICAVI VENDITA	179.000.000,00	178.000.000,00	-1.000.000,00	-0,56	337.000.000,00	336.000.000,00	159.000.000,00
COSTI VARIABILI	110.000.000,00	135.000.000,00	25.000.000,00	22,73	148.000.000,00	173.000.000,00	13.000.000,00
				0,00			
MARGINE CONTRIBUZIONE 1° LIVELLO	69.000.000,00	43.000.000,00	-26.000.000,00	-37,68	189.000.000,00	163.000.000,00	146.000.000,00
NUMERO MOTO PRODOTTE	430,00	500,00	70,00	16,28	880,00	950,00	380,00
				0,00			
MARGINE UNITARIO 1° LIVELLO	161.000,00	172.000,00	11.000,00	6,83	427.666,00	438.666,00	255.666,00
COSTI FISSIDIRETTI	29.000.000,00	28.000.000,00	-1.000.000,00	-3,45	49.000.000,00	48.000.000,00	21.000.000,00
				0,00			
MARGINE DI CONTRIBUZIONE 2° LIVELLO	40.000.000,00	15.000.000,00	-25.000.000,00	-62,50	140.000.000,00	115.000.000,00	125.000.000,00
NUMERO MOTO PRODOTTE	430,00	500,00	70,00	16,28	880,00	950,00	380,00
PROVA TEST				0,00			
MARGINE UNITARIO 2° LIVELLO	93.023,00	60.000,00	-33.023,00	-35,50	315.245,00	282.222,00	255.245,00

Elaborato il : 10-07-2001

Proiezione Bilancio Cont. Analitica Pag. : 1

Fig. 5.42 - Stampa Proiezione di Bilancio di Analitica

[illegible]



GESTIONE INDICI

-  **Gestione Indici**
-  **Struttura Indici**
-  **Stampa Definizione Indici**
-  **Stampa Struttura Indici**
-  **Stampa Indici**
-  **Stampa Confronto Indici**
-  **Visualizza Confronto Indici**

Introduzione

Nei capitoli precedenti sono state evidenziate le gestioni che permettono di ottenere, partendo dai Movimenti di Analitica, Bilanci Riclassificati.

In questo capitolo verranno descritte le gestioni che consentono di effettuare l'analisi per indici delle riclassificazioni.

Fare un'analisi per indici significa, allo stesso modo dell'analisi di bilancio contabile, interpretare la realtà aziendale mediante l'individuazione di rapporti fra le varie voci che compongono la riclassificazione di bilancio di analitica, opportunamente comparati nel tempo.

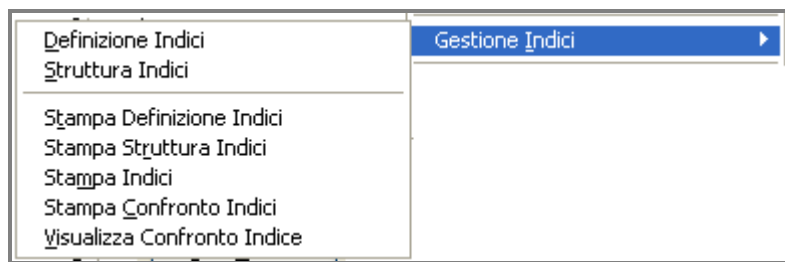


Fig. 5.43 - Gestione Indici di Analitica



Gestione Indici

La gestione permette di definire indici basati su costanti e Voci di Bilancio; la costruzione della Voce di Indice avviene mediante una calcolatrice che offre la possibilità di digitare i più comuni operatori e i codici delle Voci di Bilancio e i Parametri Costanti.

Fig. 5.44 - Definizione Indici di Analitica

In figura è evidenziato un indice per il calcolo del Break Even Point, calcolato come (Costi Fissi) / (prezzo di vendita – (Costi variabili/Unità prodotte))

Vediamo nel dettaglio il contenuto della gestione:

Indice

Codice identificativo dell'indice seguito dalla descrizione.

Valore ottimale

Valore ottimale che l'indice dovrebbe assumere: questo valore viene poi utilizzato nelle stampe e nei grafici per confrontare il valore reale con quello ottimale.

Tipo Indice

Valore fisso che identifica l'indice come indice di contabilità analitica.

Parametri di calcolo

Questa sezione contiene una vera e propria calcolatrice che permette di comporre una formula; dai tasti della calcolatrice è possibile inserire nella formula numeri e operatori e cancellare digitazioni precedentemente inserite. Con il bottone Voci è possibile selezionare una Voce di Bilancio di tipo Riepilogativo o di Totalizzazione, mentre con il bottone Drivers è possibile selezionare e, quindi, inserire nella formula una Voce di Bilancio di tipo Drivers.

Parametri costanti

In questa sezione è possibile selezionare, e quindi riportare nella formula, un parametro costante specificato nell'apposita anagrafica degli Archivi Generali.



Ogni Voce di Bilancio selezionata (o Parametro Costante), viene riportata nel campo formula fra <>

Formula



In questo campo viene riportata la formula digitata tramite calcolatrice; è anche possibile scrivere la formula e apportare delle variazioni direttamente tramite l'utilizzo di questo campo. Con il bottone di verifica è possibile controllare se la formula è corretta o meno.

Nella cartella Note, infine, è possibile specificare delle note aggiuntive sull'Indice codificato.



Struttura Indici

Così come le Voci di Bilancio possono essere raggruppate in strutture di bilancio, anche gli indici possono essere raggruppati in apposite strutture definite strutture di Indici.

Essendo lo scopo di una Struttura di Indice esclusivamente quello di raggruppare più indici di bilancio, la gestione risulta al quanto semplice.

Rigo	Codice	Descrizione
10	BEP	Break Even Point
20	MCU	MARGINE DI CONTRIBUZIONE UNITARIO
30		

Fig. 5.45 - Struttura Indici di Analitica

I campi che compongono la gestione sono:

Codice

Codice alfanumerico identificativo della struttura; al codice segue la relativa descrizione e l'eventuale descrizione aggiuntiva.

Rigo

Numero di riga progressivo inizializzato dalla procedura, ma modificabile dall'utente; determina l'ordine con il quale gli indici vengono stampati.

Codice

Codice dell'indice da associare alla struttura.



Stampa Definizione Indici

Questa funzione permette di stampare o visualizzare tutti gli indici definiti; per ogni indice è possibile ottenere informazioni su codice e descrizione, formula, valore ottimale.

Fig. 5.46 - Stampa Struttura Indici

Da Codice .. A Codice

Selezione iniziale e finale dei codici indice da stampare.



Stampa Strutture Indici

Questa funzione consente di stampare la definizione delle Strutture di Indici evidenziando, per ogni struttura, i codici indice e le relative descrizioni che la compongono.

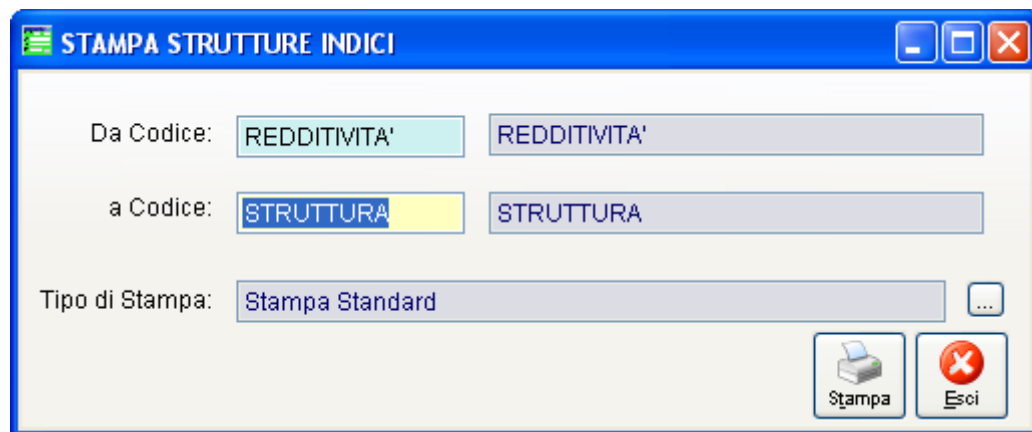


Fig. 5.47 - Stampa Struttura Indici

Da Codice .. A Codice

Selezione iniziale e finale dei codici struttura da stampare.



Stampa Indici

Questa funzione consente di stampare il valore degli indici appartenenti ad una determinata struttura, calcolati su un bilancio selezionato dall'utente.

Fig. 5.48 - Stampa Indici di Bilancio di Analitica

La maschera è suddivisa in tre parti: nella prima viene selezionata la Struttura Indici da stampare, nella seconda vengono impostati i filtri per la selezione del bilancio ed infine, nella terza, viene selezionato il bilancio sul quale calcolare gli indici.

Struttura Indici

Deve essere selezionato il codice di Struttura Indici da stampare.

☒ Stampa Desc. Aggiuntiva, Stampa Formula, Stampa su Excel

Questi check determinano se nella stampa si vogliono includere la descrizione supplementare, la formula con la quale viene ricavato il valore dell'indice, il tipo di stampa (standard o su Microsoft® Excel).

Filtri Bilancio

I valori assegnati ai campi di seguito riportati servono per consentire all'utente di filtrare la scelta del bilancio che avviene nella terza sezione:

 Esercizio

Codice esercizio che determina le date di inizio e fine.

 Stato

Stato del Bilancio: Confermato o Da Confermare

 Struttura

Codice della Struttura di Bilancio.

 Movimenti

Tipo Movimenti: Effettivi o Previsionali/budget.

 Periodo

Codice Periodo del Bilancio da stampare

 Business Unit

Codice di B.U. sulla quale il Bilancio è definito.

 Gruppo di Business Unit

Codice del Gruppo di B.U. sul quale il Bilancio è definito (editabile solo se è vuoto il filtro sulla B.U.)

 Selezione Bilancio

Selezione del Bilancio sul quale gli indici devono essere calcolati: il Bilancio può essere selezionato mediante l'apposito bottone di ricerca.

Una volta selezionato il Bilancio è possibile lanciare la stampa tramite il bottone di conferma; a seconda del tipo di stampa prescelta apparirà la stampa su Microsoft® Excel o la stampa standard.

1	Descrizione	Valore	Formula
2			
3	Break Even Point	110	$\{<COSTIDIR>\} / \{<pv> - \{<COSTIVAR> / <NUMMOTO>\}$
4	Margine di contribuzione Unitario	1.354.000	$<pv> - \{<COSTIVAR> / <NUMMOTO>\}$

Fig. 5.49 - Stampa Indici di Analitica su Excel

La stampa evidenzia, tutti gli indici della struttura e, per ognuno di questi, la descrizione, il valore, il valore ottimale e la formula.



Se la procedura non riesce a calcolare un Indice, viene stampato un messaggio di errore.



Stampa Confronto Indici

Mediante questa funzionalità è possibile confrontare gli indici appartenenti ad una struttura, su più Bilanci di Analitica storicizzati.

Fig. 5.50 - Confronto Indici di Analitica

Anche questa maschera è strutturata come le altre maschere di stampa del modulo:

Struttura Indici

Occorre selezionare la Struttura Indici sulla quale confrontare i vari bilanci.

Filtri Bilancio

I valori assegnati ai campi di seguito riportati servono per consentire all'utente di filtrare la scelta del bilancio che avviene nella terza sezione:

Tipo Bilancio

Campo in sola lettura che identifica i soli Bilanci di Analitica.

Movimenti

Tipo Movimenti: Effettivi o Previsionali/budget.

Tipo Periodo

Tipo del periodo da selezionare: generico, annuale, semestrale, acc..

Struttura

Codice della Struttura di Bilancio.

Esercizio

Codice esercizio che determina l'eventuale periodo da selezionare.

Periodo

Codice Periodo dei Bilanci da selezionare

Business Unit

Codice di B.U. sulla quale i Bilanci sono definiti.

Bottone carica



Una volta impostati i filtri è possibile visualizzare nella griglia sottostante i Bilanci di Analitica da selezionare premendo il bottone Carica.

Dei Bilanci viene visualizzato il numero, l'esercizio, la data, la descrizione, il tipo dei movimenti, la struttura, il periodo. I Bilanci di Analitica possono essere selezionati o tramite l'apposito check posto alla sinistra della griglia in corrispondenza del bilancio desiderato, oppure cumulativamente con i tasti di seleziona e deseleziona tutto.

☒ Stampa Desc. Aggiuntiva, Stampa Formula, Stampa su Excel

Questi check determinano se nella stampa si vogliono includere la descrizione supplementare, la formula con la quale viene ricavato il valore dell'indice, il tipo di stampa (standard o su Microsoft® Excel).

La stampa standard che si ottiene è la seguente:

1	Bilancio	Valore	Formula	
2				
3	Gennaio 2000	114	$\frac{(<COSTIDIR>)/(<pv>-<COSTIVAR>/<NUMMOTO>))}{(<COSTIDIR>)/(<pv>-<COSTIVAR>/<NUMMOTO>))}$	Break Even Point
4	Febbraio 2000	121	$\frac{(<COSTIDIR>)/(<pv>-<COSTIVAR>/<NUMMOTO>))}{(<COSTIDIR>)/(<pv>-<COSTIVAR>/<NUMMOTO>))}$	Break Even Point
5	Marzo 2000	121	$\frac{(<COSTIDIR>)/(<pv>-<COSTIVAR>/<NUMMOTO>))}{(<COSTIDIR>)/(<pv>-<COSTIVAR>/<NUMMOTO>))}$	Break Even Point
6	Gennaio 2000	1.470.000	$<pv>-<COSTIVAR>/<NUMMOTO>$	Margine di contribuzione Unitario
7	Febbraio 2000	1.320.000	$<pv>-<COSTIVAR>/<NUMMOTO>$	Margine di contribuzione Unitario
8	Marzo 2000	1.320.000	$<pv>-<COSTIVAR>/<NUMMOTO>$	Margine di contribuzione Unitario

Fig. 5.51 - Stampa Confronto Indici di Analitica

La stampa evidenzia per ogni indice compreso nella struttura il codice, la descrizione e il valore ottimale, i Bilanci di Analitica selezionati e per ognuno di questi il valore che l'indice assume.



Se la procedura non riesce a calcolare un Indice, viene stampato un messaggio di errore

Visualizza Confronto Indice

Questa gestione consente all'utente di visualizzare, tramite grafici, il confronto fra diversi Bilanci di Analitica rispetto ad un Indice.

[illegible]

Fig. 5.52 - Visualizza Confronto Indici di Analitica

Anche questa maschera è strutturata in modo simile alle altre maschere di stampa del modulo:

 Codice Indice

Occorre selezionare il codice dell'Indice sul quale confrontare i vari bilanci.

Filtri Bilancio

I valori assegnati ai campi di seguito riportati servono per consentire all'utente di filtrare la scelta del bilancio che avviene nella terza sezione:

Tipo Bilancio

Campo in sola lettura che identifica i soli Bilanci di Analitica.

Movimenti

Tipo Movimenti: Effettivi o Previsionali/budget.

Tipo Periodo

Tipo del periodo da selezionare: generico, annuale, semestrale, acc..

Struttura

Codice della Struttura di Bilancio.

Esercizio

Codice esercizio che determina l'eventuale periodo da selezionare.

Periodo

Codice Periodo dei Bilanci da selezionare

Business Unit

Codice di B.U. sulla quale i Bilanci sono definiti.

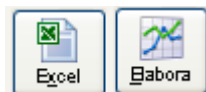
Bottone carica



Una volta impostati i filtri è possibile visualizzare nella griglia sottostante i Bilanci di Analitica da selezionare premendo il bottone Carica.

Dei Bilanci viene visualizzato il numero, l'esercizio, la data, la descrizione, il tipo dei movimenti, la struttura, il periodo. I Bilanci di Analitica possono essere selezionati o selezionando il check posto alla sinistra della griglia in corrispondenza del bilancio desiderato, oppure cumulativamente con i tasti di seleziona e deseleziona tutto.

Bottoni excel e grafico



Una volta selezionati i Bilanci di Analitica è possibile ottenere due tipi di visualizzazione grafica: su Microsoft® Excel o su grafico.

La prima opzione è attivabile premendo il bottone Excel, mentre la seconda attivando il bottone grafici.



ATTENZIONE: la creazione del grafico avviene solo con la pressione del pulsante Grafici; è necessario quindi compiere questa operazione prima di spostarsi sui vari folder della procedura.

La stampa su Microsoft Excel, permette di personalizzare i grafici, creando quelli più appropriati alla situazione dell'utente.

I vari folder (cartelle) della maschera contengono tre tipi di grafico differente: istogramma, linee e torta. I primi due grafici, confrontano i valori degli Indici sui vari Bilanci di Analitica con il valore ottimale.

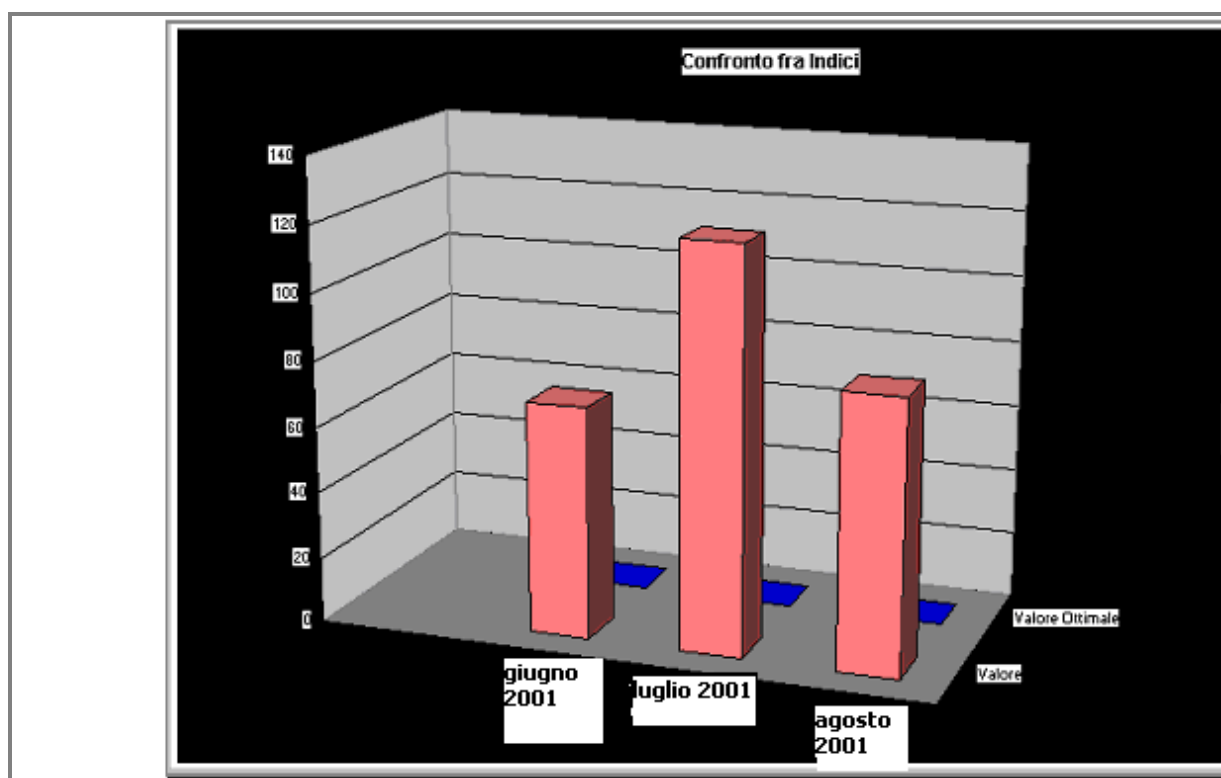
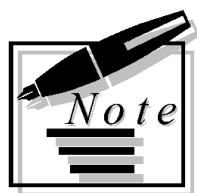


Fig. 5.53 - Visualizza confronto indici di Analitica su Excel

[illegible]